ULTIMISSIMA EDIZIONE

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 99 - Numero 173

Sabato 22 - Domenica 23 Luglio 1967

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 13.000, semestre 6750, trimestre 3300 - Estero: anno L. 22.000, semestre 11.250, trimestre 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00186 Roma, largo N. Spinelli 6, tel. 656-477 16121 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 250 mm. (Ed. settimanale 600) - Posiz. data rigore min. 20 % - Avvisi occasionali, Nat. Azienda L. 250 mm. (Ed. sett. 600) Finanz., Leggi L. 300 mm. (Ed. sett. 900) - Necrologi L. 200 parola (Ed. sett. 650) - Echi L. 400 linea (Ed. sett. 1400) - Economici vedi rubriche - Estero mm. 30 % - Copia arretrata prezzo doppio. Estero ediz. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Brasile cro. 1; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piet. 5,50; *Etiopia D.E. 0,50; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 10; *Irlanda Ag. 60; Jugoslavia din. 150; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia ptas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2. *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 9; *Somalia sa. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Fallita ogni speranza d'accordo

Onu: chiusa l'assemblea senza decisioni

La risoluzione (63 sì, 26 no, 27 astensioni) rimette la questione al Consiglio di Sicurezza - I paesi arabi isolati nel voto

Servizio particolare a «Stampa Sera»

NEW YORK, sabato sera.

L'Assemblea generale dell'Onu, convocata a suo tempo in seduta straordinaria, su richiesta dell'Unione Sovietica, per discutere gli eventi del Medio Oriente, ha concluso stancamente i suoi lavori la notte scorsa senza alcuna importante decisione. E' stata approvata una risoluzione che non contiene alcun giudizio sui fatti esaminati e che demanda in pratica la questione al Consiglio di Sicurezza.

La risoluzione approvata è la seguente, presentata da Austria, Svezia e Finlandia:

«All'Assemblea generale, dopo avere esaminato la grave situazione nel Medio Oriente;

«considerato che il Consiglio di Sicurezza resta incaricato di risolvere questo problema;

«tenuto conto delle risoluzioni approvate e delle proposte prese in considerazione durante la quinta sessione straordinaria;

«1) *invita il segretario generale a trasmettere il processo verbale della quinta sessione speciale al Consiglio di Sicurezza per permettergli di riprendere d'urgenza in esame la situazione tesa che regna nel Medio Oriente;*

«2) *decide di rinviare provvisoriamente la quinta sessione straordinaria e d'autorizzare il presidente dell'Assemblea generale a convocare una nuova sessione se ve ne sarà bisogno».*

Il testo della mozione, prima che venisse messo ai voti, era stato sottoposto ad un emendamento per tener conto delle critiche formulate in precedenza. Dal testo è stato eliminato il paragrafo che raccomandava al Consiglio di Sicurezza dell'Onu di riprendere con urgenza l'esame della situazione nel Medio Oriente. Il preambolo del nuovo testo ricorda però che il Consiglio si occupa già della questione medio-orientale, e chiede al segretario generale dell'Onu Thant di trasmettere gli atti relativi alle riunioni dell'Assemblea straordinaria sul Medio Oriente al Consiglio di Sicurezza *«per facilitare la ripresa da parte del Consiglio, come problema urgente, del suo esame della tesa situazione nel Medio Oriente».*

Questo paragrafo della risoluzione è stato oggetto di una votazione separata che ha dato il seguente risultato: 62 voti favorevoli, 27 contrari e 27 astensioni. Il paragrafo è stato quindi approvato. I delegati dei Paesi arabi hanno votato contro, gli Stati Uniti, l'Urss e la Gran Bretagna hanno votato in favore e la Francia e Israele si sono astenuti.

La risoluzione nel suo complesso è stata approvata con 63 voti favorevoli, 26 contrari e 27 astensioni. Fatto obbiettivamente rilevante è che Urss e Stati Uniti hanno assunto infine la stessa posizione, pur essendo stati oppositori l'uno nei confronti dell'altro durante il dibattito, e presentatori o sostenitori di opposte mozioni, nessuna delle quali ottenne l'approvazione. Altro fatto rilevante è l'isolamento in cui sono venuti a trovarsi i paesi arabi nella votazione, discorsi anche con l'Urss che aveva assunto il patrocinio della loro tesi.

Ecco come hanno votato i vari Paesi:

A favore (63): Argentina, Australia, Barbados, Belgio, Bolivia, Botswana, Brasile, Bulgaria, Bielorussia, Canada, Repubblica Centrale Africana, Ciad, Cile, Cina, Colombia, Costarica, Cecoslovacchia, Dahomey, Danimarca, Etiopia, Finlandia, Gabon, Gana, Ungheria, Islanda, India, Irlanda, Italia, Costa d'Oro, Giamaica, Giappone, Laos, Liberia, Lussemburgo, Madagascar, Malawi, Messico, Mongolia, Nepal, Olanda, Nuova Zelanda, Nicaragua, Nigeria, Norvegia, Paraguay, Perù, Filippine, Polonia, Romania, Ruanda, Sierra Leone, Singapore, Svezia, Tailandia, Togo, Trinidad e Tobago, Ucraina, Urss, Gran Bretagna, Stati Uniti, Volta Superiore, Uruguay.

Contrari (26): Afganistan, Albania, Algeria, Burundi, Congo (Kinshasa), Cuba, Guinea, Iraq, Giordania, Kuwait, Libano, Libia, Malaysia, Mali, Mauritania, Marocco, Pakistan, Arabia Saudita, Somalia, Sudan, Siria, Tunisia, Repubblica Araba Unita, Tanzania, Yemen, Zambia.

Astensioni (27): Camerun, Ceylon, Congo (Brazzaville), Cipro, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Francia, Grecia, Guatemala, Guyana, Honduras, Indonesia, Iran, Israele, Kenia, Malta, Nigeria, Panama, Portogallo, Senegal, Sudafrica, Spagna, Turchia, Uganda, Venezuela, Jugoslavia.

Non partecipante: Burma.

Assenti (5): Cambogia, Gambia, Haiti, Lesotho, Isole Maldive.

r. a.

TORINO: fulmineo dramma stamane alle ore 8

Uccide a fucilate il genero venuto a riprendersi la moglie

La tragedia in una casa della collina, a Mongreno - Ieri sera i due uomini hanno avuto una furiosa lite per motivi d'interesse presente la donna, che era stata costretta a sposarsi per «motivi d'onore» - Stamattina il giovane si reca in casa del suocero, che lo sta aspettando col fucile spianato, e viene ammazzato con due scariche di pallettoni - Subito dopo l'assassino corre a costituirsi

Un uomo ha ucciso con due fucilate il marito della figlia. E' la tragica conclusione di un matrimonio sbagliato e di una lunga lite familiare per motivi d'interesse. Ieri pomeriggio c'è stato un alterco e stamattina alle otto il delitto. L'assassino si è costituito. Ora la sua famiglia vive nel terrore: i parenti della vittima vogliono vendicarsi e minacciano una strage. La polizia sorveglia le loro case.

La vittima è Cosimo Di Maso, 26 anni, abitante in strada Mongreno 43 con la moglie Rosa, 24 anni, ed il figlioletto Lorenzo, di 5 anni; ha una piccola officina meccanica in strada del Cartmarin. La moglie, con i soldi prestati dal padre, aveva avviato un negozio di alimentari che è all'origine dei rancori tra suocero e genero. Entrambe le famiglie sono originarie di Cantoira (Reggio Calabria).

Il delitto è avvenuto in collina, in strada Mongreno n. 25, dove abita l'assassino Ilario Piscioneri, di 58 anni, giardiniere a «Villa Sassi». Nella sua casa aveva trascorso la notte la figlia Rosa che, dopo la furibonda lite conclusasi al commissariato Borgo Po, si era rifiutata di seguire il marito. Aveva preso con sé anche il figlio.

Il figlio e la moglie dell'assassino piangono dopo la tragedia, accanto al piccolo figlio dell'ucciso (foto Moisio)

Stamattina Cosimo Di Maso è andato a riprendersi moglie e figlio. Erano da poco passate le sei quando ha bussato alla porta del suocero. Gli ha risposto la moglie da dietro l'uscio: «Vai via — gli ha gridato —. Non voglio vederti mai più». Hanno litigato per qualche minuto poi il giovane se n'è andato. La giovane donna, spaventata, si è rivolta al padre: «Quanto torna ci ammazza tutti — gli ha detto —. Giorni fa si è comprato un fucile e dopo una lite l'ha posato sul tavolo e ha cominciato ad allineare le pallottole. Vedi — mi ha detto —, qui ci sono abbastanza colpi per uccidere tutta la tua famiglia».

Ilario Piscioneri in camera da letto ha piantato nel muro un lungo chiodo e, secondo antica usanza, ci tiene appese le armi di casa, due doppiette complete di cartuccera con grosse cartucce a pallettoni, una specie di micidiale fucile. Dopo le parole della figlia ha caricato uno dei fucili, ha detto alla famiglia di andare a letto, e si è appostato sulle scale.

Il genero è tornato stamane alle 8. Salendo verso il primo piano non poteva accorgersi del suocero. L'ha visto quando era sul pianerottolo, ma era troppo tardi. Il Piscioneri gli ha sparato due colpi a bruciapelo: le scariche hanno raggiunto il Di Maso al viso ed al petto, straziandolo. E' stato scaraventato contro il muro, poi si è abbattuto sul pavimento del pianerottolo. E' morto sul colpo. L'assassino non ha perso la testa ed ha detto alla moglie di chiamare la polizia. Si è messo la giacca e scavalcando il corpo della vittima, si è avviato per le scale: «Vado a costituirmi» ha detto.

La moglie ha chiamato al telefono la Volante, la figlia Rosa dopo essersi resa conto che il marito era morto, ha raggiunto il padre che stava già raccontando agli agenti sbalorditi il suo delitto: «Ho sparato subito, perché avevo notato un gonfiore sospetto sotto la giacca e non volevo che mi uccidesse».

Rosa Di Maso è rimasta apparentemente insensibile, più preoccupata per la sorte del padre che angosciata per la tragica fine del marito. Si è sposata sette anni fa contro la sua volontà, costretta dai genitori per «motivi d'onore». Non è mai andata d'accordo con il marito: la loro vita è costellata di denunce: spesso l'uomo la picchiava. Rosa gli rimproverava di non occuparsi mai del negozio di alimentari e di non voler restituire al suocero la somma ricevuta per acquistarlo.

Stamattina, dopo la tragedia, è rimasta quasi sempre in silenzio. La madre, invece, ha fatto una sconcertante dichiarazione: «Non abbiamo più scampo: verranno i parenti di mio genero e faranno una strage. E' gente che non perdona,

(Continua in 2ª pagina)

Cosimo Di Maso, di 26 anni, il giovane ucciso

Ilario Piscioneri, 50 anni, l'assassino che si è costituito

A pagina 5:

Capostazione di Nizza Monf. si fa decapitare da un treno

Lunghe colonne di auto bloccate

La strada di Cervinia interrotta da una frana

Lo smottamento è avvenuto stamane alle 9,30: un costone della montagna è scivolato a valle in una frazione del comune di Antey St-André - Il traffico ripristinato prima di sera

Dal nostro corrispondente

Aosta, sabato sera.

La strada statale 406 della Valtournanche è bloccata dalle 9,30 di stamani per una frana staccatasi dalla montagna in località Covalou, in Comune di Antey St.-André. Lunghe colonne di auto nei due sensi attendono che i mezzi meccanici liberino la sede stradale, ostruita per una decina di metri. Fortunatamente non si lamentano vittime. Pochi incorsi prima sulla statale che porta a Cervinia era transitata l'autocorriera che effettua anche il servizio postale da Châtillon.

La frana di terra e sassi che ha investito la statale sembra sia stata generata dallo straripamento del torrente Ru de Marcellier. E' questo un vecchio canale del 1423, che portava le acque a Chambave.

Secondo le prime notizie giunte ad Aosta, tutto un costone roccioso, disseminato di macigni, qui trascinati fin dall'epoca alluvionale, confinante con una cava di marmo, avrebbe avuto uno smottamento lento e progressivo a valle.

Il traffico viene ripristinato entro le prime ore del pomeriggio, a senso unico alternato in un primo momento, in attesa che la sede stradale venga completamente liberata.

i. v.

ERANO NELLA MEDESIMA CORDATA

Quattro alpinisti muoiono sull'Eiger

Nostro servizio particolare

GINEVRA, sabato sera.

Quattro sciagure della montagna hanno causato ieri in Svizzera la morte di otto alpinisti. Sulla parete Nord dell'Eiger una cordata composta da quattro persone — delle quali non si conosce ancora l'identità — è precipitata nel vuoto investita da una caduta di massi, mentre si trovava all'altezza dello spuntone «Hinterstoesser», a circa tremila metri d'altitudine.

Dalla piccola Scheidegg, dove alcuni osservatori hanno visto la sciagura, è subito partita una squadra di soccorso che ha raggiunto stamane all'alba il luogo della tragedia. Finora è stato ritrovato il corpo di uno solo dei quattro alpinisti.

Un secondo incidente della montagna è avvenuto nel pomeriggio di ieri sulla Jungfrau, il massiccio di 4138 metri che si erge fra i Cantoni di Berna e del Vallese. Due giovani alpinisti — i cui nomi non sono ancora stati resi noti — sono precipitati dalla parete Nord, investiti da una grossa pietra staccatasi da un ghiacciaio. I due giovani hanno fatto un volo di alcune centinaia di metri. Le squadre di soccorso non hanno ancora potuto ricuperare i loro corpi.

Un giovane aviatore di 22 anni, Andreas Rust, avventuratosi da solo sul Dente Blanco, nel Cantone di Zoug, è scivolato precipitando nel vuoto mentre stava compiendo un difficile passaggio su un nevaio a circa 200 metri dalla vetta.

Infine, un altro incidente mortale è avvenuto in prossimità di Cima Stivello vicino alla frontiera del Vallese. Un alpinista zurighese di 22 anni, Riccardo Scholl, si è sfracellato sotto gli occhi del fratello. I due giovani erano sulla strada del ritorno dopo aver raggiunto la vetta.

a. s.

L'ex attrice Shirley Temple forse candidata al Congresso

NEW YORK, sabato sera.

Shirley Temple pensa seriamente di presentarsi candidata al Congresso, dove il 14 novembre vi sarà un'elezione suppletiva per il seggio rimasto vacante in seguito alla morte avvenuta in giugno di Arthur Younger, rappresentante della California, Stato in cui risiede l'ex bambina-attrice.

Il pianerottolo della casa su cui è avvenuto il delitto

CRONACA CITTADINA

In tutto il Piemonte, più Savona

Lo sciopero dei treni: un pesante disagio che aggrava il traffico

Diversi treni faranno capolinea nei paesi della «cintura» - Si temono per domani sera eccezionali ingorghi - La Polizia Stradale mobilitata al completo

Quattromila ferrovieri del compartimento di Torino sciopereranno da stasera alle 21 fino a domani sera alle 21: sono pochi, cioè il personale di tredici stazioni (Torino Porta Nuova e Smistamento, Modane, Chivasso, Bardonecchia, Cuneo Centrale e Gesso, Alessandria Centrale e Smistamento, Novara Centrale e Boschetto, Savona, Santhià) ma la loro agitazione avrà pesanti conseguenze: disagio per decine di migliaia di persone, e notevole aumento del già caotico traffico sulle strade.

Le prime conseguenze si sono viste stamane. Quanti ne avevano la possibilità, hanno anticipato l'ora di partenza. Si prevede un pesante assalto ai treni nelle prime ore del pomeriggio. Ma i guai peggiori si temono per domani sera, al ritorno a Torino di quanti sono andati a trovare la famiglia in vacanza o non hanno rinunciato alla gita di fine settimana, lontano dalla città oppressa dall'afa e dal traffico.

Il traffico ferroviario sarà sconvolto: treni soppressi, altri limitati alle stazioni periferiche e della «cintura»; servizio di pullman che faranno la spola fra Porta Nuova e Moncalieri-Trofarello, Sampone e Torino e che verranno inseriti in strade già sature di autoveicoli. Inoltre vi è la possibilità che molti passaggi a livello — quelli comandati automaticamente dalle citate stazioni — non vengano chiusi; gli automobilisti dovranno stare molto attenti prima di attraversare i binari.

La direzione del Compartimento invita quanti non ne hanno assoluta necessità a rinunciare al treno per tutta la durata dello sciopero. Le speranze che questo passo essere revocato in extremis, sono minime; tuttavia oggi a Roma avrà luogo un incontro fra il direttore generale delle Ferrovie e i massimi esponenti dei sindacati.

In previsione di un eccezionale aumento del traffico nel tardo pomeriggio e nella serata di domani, la polizia stradale ha disposto la mobilitazione generale di tutti i suoi uomini; con loro lavoreranno pattuglie di carabinieri, tutti impegnati nel tentativo di dare ordine ad un flusso di veicoli che, già in condizioni normali, si svolge con fatica e ritardi e che domani sera potrebbe addirittura intasarsi del tutto.

Il tempo è incerto; anche stamattina nebbiolina su quasi tutto il Piemonte, minaccia di temporali — secondo i meteorologi — a breve scadenza, via temperatura ancora elevata e resa poco sopportabile dalla sempre elevata umidità atmosferica (stamattina 70 per cento); il che comincerà anche questa volta decine di migliaia di persone a cercare refrigerio fuori città, sfidando i rischi della circolazione e del difficile ritorno.

Per quanti avevano in animo di recarsi sulla Costa Azzurra o che debbono comunque attraversare il sud della Francia si è aggiunto stamattina un altro elemento di disagio. I ferrovieri francesi della regione mediterranea hanno proclamato uno sciopero che comincia oggi a mezzogiorno e si concluderà lunedì alle 3. Parecchi treni faranno capolinea a Ventimiglia, altri non percorreranno corrente dirette. Sarà soprattutto disagevole il viaggio per quanti debbono recarsi in Spagna.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+30,4
MINIMA	+22,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) 23,0; ore 8: 22,7; press. 730,1; umid. 70%. Cielo nuvoloso. Previsioni: foschia, temperat. stazionaria. Temperatura a Caselle: mass. 30,2; minima 21,0; ore 8: 22,4.

I servizi speciali per dipendenti Fiat

In previsione dello sciopero del personale del Compartimento ferroviario di Torino, la Fiat ha predisposto il consueto servizio speciale di automezzi per il trasporto dei dipendenti.

Cadono gli ultimi intralci sulla via del matrimonio

Spedito ai fidanzati di Carignano il certificato delle pubblicazioni

Ricevuto il documento dal Comune, Patrizia Bona e Gian Enzo Sperone potranno sposarsi quando vogliono e dove vogliono - Probabilmente le nozze avverranno a Locarno, dove i due si sono rifugiati per rimanere tranquilli

Patrizia Bona si è incontrata a Locarno con il fidanzato

La romantica vicenda dei fidanzati di Carignano sembra avviarsi a lieto fine: scompaiono gli ostacoli giuridici. Gian Enzo Sperone e Patrizia Bona potranno sposarsi quando lo vorranno. In giornata viene spedito al vice-consolato italiano di Locarno il certificato delle avvenute pubblicazioni. I due giovani, che ora sono in Svizzera, fisseranno poi la data delle nozze.

A superare gli ultimi scogli, in questa battaglia di carta bollata, sono stati gli avvocati Antonio Forchino e Giorgio Nuvolone, patroni di Gian Enzo Sperone. Com'è noto, il comm. Valerio Bona, presidente dei «Lanifici riuniti Bona e Delleani» di Carignano, avversa il matrimonio della figlia e ne ha chiesto l'interdizione. «*E' inferma di mente* — sostiene — e questo costituisce un impedimento alle nozze». I due legali sono passati al contrattacco: l'azione del comm. Bona — affermano — non ha efficacia sospensiva, l'opposizione non è fondata su una delle cause ammesse dalla legge. Il matrimonio, concludono, si può fare.

Patrizia ha 24 anni, è ormai sottratta alla patria potestà. I casi in cui è concesso ai genitori di opporsi alle nozze dei figli sono pochi e ben delimitati, nessuno dei quali può applicarsi a Patrizia Bona. Lo sarebbe se l'infermità mentale fosse riconosciuta da una sentenza del Tribunale, procedimento complesso che richiede perizie medico-legali. Altra condizione: il Procuratore della Repubblica, in casi di particolare gravità, può chiedere la sospensione del matrimonio finché la sentenza di interdizione non sia emessa. Circostanze, questa, che non si è verificata.

Non restava, che un ostacolo: mancava il certificato delle pubblicazioni fatte tempo fa al Comune di Carignano. I due avvocati ieri sono andati dal sindaco prof. Dotta per richiedere il documento ed hanno incontrato perplessità ed esitazione. Il prof. Dotta desiderava prima sentire il parere del Procuratore della Repubblica.

Finalmente ieri sera il procuratore aggiunto dott. Janneli ha inviato all'ufficiale di stato civile di Carignano una lettera in cui afferma che non vi sono elementi giuridici, allo stato dei fatti, per cui si debba negare l'attestato. Il magistrato si richiama alle norme di legge e agli orientamenti della giurisprudenza e osserva che non si tratta di un'opposizione per cause ammesse dalla legge. L'infermità mentale dovrebbe essere connessa con un'interdizione già pronunciata o con un giudizio pendente.

Dissipate queste ragioni di natura legale, è facile prevedere che Patrizia Bona e Gian Enzo Sperone si sposeranno quanto prima, davanti al vice-console italiano di Locarno. Il giovane è partito per la Svizzera. Vuole sfuggire al chiasso di questi giorni e alla fastidiosa pubblicità. «*Desideriamo rimanere tranquilli per un poco*» ha detto.

Gian Enzo Sperone (al centro) a colloquio con i suoi legali

Studentessa beve sorsi di conegrina

La studentessa Maria Regina, 16 anni, abitante a Nichelino in via Palestrina 2, ha bevuto (avvertitamente alcune sorsate di conegrina. E' ricoverata alle Molinette, guarirà in una settimana.

Sono un chimico, la moglie e due ragazzi

Una famiglia tornata dal Congo dà notizie degli altri italiani

Erano nel Katanga - «Non abbiamo avuto noie» Un elenco di connazionali, che rassicurano i parenti

Adele Migliorini con il figlio Fabrizio, di 10 anni

Per i coniugi Alliori, abitanti in via Tenivelli 12, ieri è stata una giornata felice. Sono tornati dal Congo — il paese travagliato dai recenti fatti di sangue — la figlia Adele, il genero Luigi Migliorini e i nipoti Marco di 15 anni e Fabrizio di 10. Erano emigrati nel 1948 a Jadotville, non lontano da Elizabethville, dove il Migliorini, che è un chimico, ha subito trovato lavoro all'Union Minière.

«*Tutti gli italiani residenti nel Katanga* — ha detto stamane la signora Migliorini — *sono sani e salvi. Non hanno subito nessuna persecuzione da parte della popolazione locale, vivono tranquilli. Anzi alcuni di essi, sapuo che siamo per tornare in vacanza a Torino, ci hanno pregato di portare i loro saluti ai parenti, quasi tutti piemontesi. Si tratta di queste famiglie che risiedono a Jadotville e a Elizabethville (ora Lumumbaxci): Prina, Cianci, Froli, Agliardi, Strigi, Marucchi, De Luigi, Lona, Tondelaire, Sturiese, Guabello, Virgilio Romerso, Sotto, Clara Barazotto, Guido Squara, Liviero, De Marchi, Uglietti*».

«*A Jadotville* — ha proseguito la signora Migliorini — *abbiamo vissuto in pace. Non ci sono stati episodi gravi. A Elizabethville, invece, la situazione il 5 e il 6 luglio è stata drammatica. Alcune persone sono scomparse (si parla di una ventina), ma gli italiani non hanno avuto noie. L'avversione e il risentimento dei negri sono soprattutto rivolti ai belgi. Non sono state giornate allegre. In certi momenti abbiamo temuto che la violenza si scatenasse anche contro di noi. Ma l'energico atteggiamento delle autorità militari di Jadotville ha impedito ogni disordine*».

I coniugi Migliorini rientreranno nel Katanga fra due mesi. I figli, nati sul posto, parlano la lingua locale, lo «swahili», vanno a scuola con europei e africani.

Caldo: si getta dalla finestra

Una vicina trova la sventurata agonizzante in cortile - Morta un'ora dopo

Una giovane donna, madre di un bimbo di 7 anni, è impazzita per il caldo. Stamattina, mentre il marito ed il bimbo dormivano, si è alzata ed è andata a gettarsi dalla finestra. E' rimasta ad agonizzare sul selciato del cortile finché una vicina, svegliata dai gemiti, l'ha trovata. E' morta un'ora dopo il ricovero all'ospedale.

Il dramma allucinante è avvenuto a Settimo in via Asti 4. La vittima è Mirilla Massa in Nicoletto, di 33 anni. Il marito Edoardo è operaio alla Fiat. L'uomo è rientrato dal turno di lavoro serale a mezzanotte ed ha notato che la moglie era sravolta per il gran caldo.

«Cerca di sopportare» le ha detto; non poteva certo intuire che la mente della sventurata era ormai sconvolta in modo irrimediabile. Il Nicoletto era stanco ed è andato subito a coricarsi. Si è addormentato al fianco della moglie che invece non riusciva a prendere sonno. Impossibile dire quale angoscia abbia spinto la donna a compiere il folle gesto.

Silenziosamente si è alzata, è andata alla finestra e, senza un grido, si è lasciata cadere nel vuoto dall'altezza del terzo piano. Ha riportato terribili ferite; ma è rimasta semicosciente. Forse ha agonizzato per due ore prima che, verso le 6, una coinquilina, la signora Guglielmino, venisse svegliata dai suoi lamenti. E' stata subito soccorsa e portata all'Astanteria Martini. Aveva perso molto sangue; ogni sforzo dei sanitari per salvarle la vita è stata inutile.

Approvato in Giunta il parcheggio sotterraneo

La Giunta comunale ha approvato la convenzione trentennale con l'Agip per la costruzione, a spese della società petrolifera, di un parcheggio sotterraneo in piazza Bodoni. Sarà a quattro piani e disporrà di 500 posti.

I lavori cominceranno non appena la Prefettura avrà dato parere favorevole al progetto e termineranno entro il '63. Trascorsi i trent'anni il parcheggio diventerà proprietà del Comune. La convenzione prevede anche la abolizione del posteggio in superficie in piazza Bodoni e dei tratti adiacenti di via Pomba e via Mazzini.

Tacuino della città

✦ L'opera di Antonio Gramsci sarà ricordata dal prof. Giacomo Sergina domani alle 10 presso la sede dell'Anppia, via Giolitti 42.

Il dott. Filippo Orsi, da cinque anni direttore compartimentale dell'Enti di Torino, è stato nominato vice-direttore generale dell'Istituto.

✦ **Carte d'identità**: per il rinnovo rivolgersi all'anagrafe, v. Barbaroux 38. Il numero telefonico di prenotazione è il 533.626.

✦ Le visite all'osservatorio astronomico di Pino Torinese sono temporaneamente sospese a causa di lavori di restauro.

✦ La sede dell'associazione piccole industrie si trasferisce, dal 1° agosto, in via Accademia Albertina 24.

✦ **Salumieri e gastronomi** effettueranno due turni di ferie di dieci giorni, e precisamente dal 5 al 15 e dal 15 al 25 agosto.

✦ Un ufficio postale è stato inaugurato a Borgomercato di Moncalieri. Servirà gli abitanti delle frazioni Oltrepò (Borgomercato, B. Maria, Tagliaferro, Testi Piatti, Testi Mulè.

✦ **Farmacie aperte** domani (8,30-12,30): c. Piuma 4, v. Reggio 1, v. Garibaldi 26, c. Belgio 180, c. Orbassano 240, corso Traiano 34, v. delle Orfane 29, v. Nizza 65, v. Cibrario 48, largo Brescia 47, v. Nizza 183, c. Vittorio Emanuele 76, v. S. Tommaso 18 ang. via Barolo, via Bianchi 58, v. Giolitti 7, p. della Vittoria 20, v. Da Mosto 71, via Vanchiglia 30, c. Turati 45, angolo Peschiera 196, v. Sacchi 4, c. Francia 1 bis, v. Borsi 118, p. Carlina 15, c. Giulio Cesare 116, c. Sebastopoli 183, via Bertholleti 18.

✦ **Autoriparazioni** aperte domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30): officine: via Genova 29 (telefono 670-534), v. Bari 15 (482-620); elettrauto: c. Massimi 50 (82-518), c. Agnelli 18 (393-781), p. Monceniso 8 (774-717), largo IV Marzo 17 (534-177), Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 15 (592-445), c. Francia 430 (734-041), v. Cialdini 3 (530-123), c. Giulio Cesare 228 (278-932).

ISTITUTO
SANTA TERESA
Parificato - Decreto Ministeriale 1964
Via Santa Teresa n. 7 - Torino

Istituto Tecnico Commerciale per Periti Aziendali e Corrispondenti
Il diploma dà accesso alle seguenti facoltà Economia e commercio, Scienze politiche, Lingue - Economia e Commercio - Scuola d'amministrazione industriale - Scienze statistiche - Istituto Superiore di Educazione Fisica di Napoli.
Titolo rilasciato: Diploma di Scuola Media Superiore di Perito Aziendale e Corrispondente in lingue estere

Istituto Professionale per il Commercio
— Addetti a «Segreteria d'Azienda»
— Addetti agli Uffici Turistici (Hostess Assistenti Turistiche)
— Addetti alle aziende di spedizione e trasporto
Il diploma può assumere duplice valore: nel mondo economico, per l'eventuale proseguimento degli studi, nel mondo del lavoro, ai fini dell'occupazione.
TUTTI GLI STUDI HANNO VALORE LEGALE E CON ESAMI IN SEDE
Richiedere il programma generale alla Segreteria: VIA SANTA TERESA 7 - TORINO - TELEFONI: 537.844 - 511.784

ARENA di VERONA, 29-30 luglio. Per l'ANDREA CHENIER Gita in autopullman G.T. Alberghi 1ª categoria. S.I.V. Viaggi - Corso Duca degli Abruzzi, 33 - Telef. 501.851 - 500.457.

AUTOPULLMAN SIAMIC DA TORINO PER LA
RIVIERA ADRIATICA
CERVIA - CESENATICO - BELLARIA - IGEA MARINA TORRE PEDRERA - VISERBELLA - VISERBA - RIMINI - MISANO - CATTOLICA
Servizio dal 31-7 al 1°-9
BIGLIETTI A RIDUZIONI DI ANDATA E RITORNO E PER BAGAGLI
Informazioni, prenotazioni di posti presso i principali Uffici Viaggi e presso la S.p.A. S.A.V.E.T. - Telef. 541.310 - 553.440
Partenze: ore 8.10 da Piazza Statuto - 8.15 da Porta Susa e 8.30 da Piazza C. Felice 85 - Corse speciali nei giorni 31/7 e 1-5-6-7 agosto

OMEGAS
CUCINE GAS MISTE ELETTRICHE
FRIGORIFERI - LAVATRICI - SCALDABAGNI
STUFE GAS ELETTRICHE E KEROSENE
FILIALE DI TORINO - VIA GIOBERTI 31 - TELEF. 511.357

Terrore nella famiglia dell'omicida: «I parenti del morto si vendicheranno»

L'assassino afferma di essere stato costretto a sparare: ma risulta che la vittima non era armata

(Segue dalla 1ª pagina)

nari scamperemo alla loro vendetta». *Il padre della vittima, Vincenzo Di Maso, 63 anni, abita in strada del Cartman 92 con il figlio Ilario, 37 anni, e la figlia Caterina, sposata. Erano impietriti dal dolore.*

Le indagini non sono facili: le dirige il dott. Palaia, dirigente il commissariato Borgo Po, con la collaborazione del dott. Sparra della «Mobile» e del ten. Formato del Nucleo investigativo dei carabinieri. La famiglia Piscionieri ripete la versione del dramma, accusando ovviamente la vittima. Cita la violenta lite di ieri.

Cosimo Di Maso, nel primo pomeriggio, in casa del suocero, si è scatenato. Ha picchiato duramente la moglie, che si era schierata dalla parte del padre, e si è scagliato anche contro la suocera. La «Volante» ha portato tutti al commissariato Borgo Po. Qui Rosa Di Maso aveva chiesto al dott. Palaia come doveva fare per ottenere al più presto la separazione legale: «Quando siamo usciti — ha detto alludendo la donna — ho comunicato a mio marito che non intendevo più vivere con lui e sono andata col bambino a casa di mio padre». Cosimo mi aveva minacciata».

L'assassino, prima di essere inseguito in corsa, ha ripetuto che è stato costretto a sparare: è risultato però che il genero non era armato. Piangendo, il Piscionieri ha chiesto di poter abbracciare la moglie e la figlia. Il padre ed il fratello della vittima l'hanno guardato in silenzio salire sul cellulare.

La moglie dell'ucciso sconvolta dopo il delitto

Bimbo all'ospedale per novanta pastiglie

Un bimbo di 2 anni è ricoverato alle Molinette per avvelenamento da medicinali. Si chiama Emilio Barbero, abita a Moncalieri via Cardinal 6.

Ieri in un cassetto della credenza ha trovato una scatola di minuscole compresse contro i disturbi intestinali. Ne ha ingoiate circa novanta.

✦ Due auto si sono scontrate in corso Bramante all'imbocco del ponte Isabella. Su una viaggiavano i coniugi Maria e Giuseppe Marra, entrambi di 34 anni, via S. Ottavio 35, che sono rimasti feriti: l'uomo guarirà in un mese per la frattura della gamba, la moglie guarirà in una settimana.

Lunghi viaggi premio per i ragazzi migliori

La Croce Rossa Italiana in collaborazione con quella spagnola, patrocinerà un viaggio premio di 35 giorni offerto a ragazzi tra i 13 e i 15 anni che si sono distinti in atti di eroismo, bontà e di abnegazione.

Le critiche dei lettori

Le pensioni a Leumann

● «Questa volta chi vi chiede un po' di spazio, anche a nome di tante altre persone ammalate residenti a Leumann, è una donna vicina agli ottant'anni. Quasi tutti sofferenti — chi di cuore, chi affetto dalla nefrite — ogni mese siamo costretti a fare la coda per altre due ore davanti all'ufficio postale per ritirare la pensione. E talvolta, dopo la lunga attesa, ci viene risposto di ritornare il giorno dopo perché l'ufficio è rimasto senza fondi. Vi pare giusto che dopo avere trascorso tutta una vita di lavoro si debba sottostare a tante umiliazioni e disagi per riscuotere quattro soldi? Due sportelli nell'Ufficio postale non sono sufficienti se poi l'impiegato a disposizione è uno solo e deve destreggiarsi per fare fronte a diverse altre operazioni. E' chiedere troppo alla direzione provinciale delle Poste di mettere un impiegato in più agli sportelli almeno nei giorni 15-16 e 17 di ogni mese? Speriamo molto nel nostro intervento e nella comprensione dei dirigenti delle Poste. Grazie, grazie di cuore». Segue la firma

Un sottopassaggio inutile

● «Settimo è noto per le sue fabbriche di penne stilografiche e matite a sfera, ma anche per i troppi passaggi a livello che quasi settimanalmente mietono vittime tra coloro che si avventurano (tra le sbarre abbassate mentre il treno sopraggiunge ad una velocità di 140 chilometri all'ora. Il mese scorso nello spazio di 14 giorni due persone hanno perso la vita e una giovane donna che teneva in braccio la sua figlioletta ha riportato gravi ferite. Sembrerebbe logico chiedersi perché non si provvede ad eliminare questi pericolosi attraversamenti della sede ferroviaria con sottopassaggi o passerelle. Ad onor del vero il Comune di Settimo ha progettato anche un sottopassaggio in via Leini, dove si erano verificati ripetuti incidenti mortali; ma inspiegabilmente, il passaggio a livello è sempre in funzione per cui pedoni e ciclisti continuano ad attraversare la ferrovia perché si va molto più in fretta. Ora io mi domando: valeva la pena di spendere 300 milioni per un sottopassaggio se poi non si chiude il passaggio a livello?». Segue la firma

La partenza da Roma, martedì 25

Il viaggio di Paolo VI in Turchia sulle tracce di Papa Giovanni

Abolite le reciproche scomuniche tra la Chiesa di Roma e quella greco-ortodossa, si apre ora la via all'unità istituzionale - Ma sarà necessario che, prima, Atenagora indica un concilio

Paolo VI compie il 25 e il 26 luglio il suo quinto viaggio all'estero, dopo quelli in Terrasanta, in India, a New York per il discorso davanti alle Nazioni Unite e in Portogallo: si reca in Turchia, dove si incontrerà con il patriarca ortodosso Atenagora e dove visiterà Efeso, la città in cui si dice che visse la Madonna. Su questo viaggio Henri Fesquet ha scritto su «Le Monde» l'articolo che riproduciamo.

Questo viaggio ha avuto una preparazione psicologica e dottrinale: le due Chiese, l'orientale e l'occidentale, si sono tolte la reciproca scomunica il 7 dicembre '65 nel corso di una solenne manifestazione in San Pietro durante il Concilio. Tutto si svolge come se Paolo VI volesse far dimenticare le offese storiche della Chiesa latina nei confronti della consorella d'Oriente. Già il 6 ottobre 1964, in pieno Concilio, monsignore Hermaniuk, della Chiesa metropolitana ucraina, non aveva esitato a ristabilire la verità storica, per quanto essa potesse essere penosa all'orecchio dei cattolici.

«Quando Michele era Patriarca ecumenico di Costantinopoli, il cardinale-legato di allora attribuì alla Chiesa d'Oriente tutte le eresie che potessero condannarla. Era una falsità: il Patriarca di Costantinopoli professava la stessa fede della Chiesa romana». Il cardinale-legato aveva anche dato prova di ignoranza (o di malafede?) sino ad accusare la Chiesa d'Oriente di aver soppresso la parola «filioque» nel Credo. Pura calunnia, dal momento che quell'espressione non era mai comparsa in questa preghiera.

E' probabile — e, se l'ipotesi avrà conferma, sarà uno dei momenti più alti del soggiorno del Papa in Turchia — che Paolo VI intenda recarsi a Santa Sofia dove appunto fu proclamata, il 18 luglio 1054, la bolla di scomunica.

L'ora della riconciliazione è suonata. Nonostante gli ostacoli che ancora sussistono, è fatale che si arrivi, presto o tardi, ad un'unità istituzionale. Del resto, le più gravi difficoltà non sono, come si crede talvolta, di ordine dottrinale. La direttiva ecumenica recentemente pubblicata ha, ad esempio, notevolmente alleggerito le regole della «communicatio in sacris». E' anche possibile immaginare un nuovo modo per il papato di esercitare la propria giurisdizione universale soddisfacendo nello stesso tempo le esigenze d'autonomia delle Chiese orientali; che, d'altra parte, riconoscono una specie di primato al vescovo di Roma.

I problemi più ardui nascono dalle divisioni interne della Chiesa ortodossa. L'autorità del patriarca ecumenico di Costantinopoli rimane precaria: egli non ha ancora ottenuto l'adesione necessaria per fissare la data di un concilio panortodosso indispensabile per prendere un atteggiamento ecumenico comune. Non c'è dubbio che il passo di Paolo VI, contribuendo ad accrescere il prestigio di Atenagora, favorirà indirettamente la realizzazione del difficile progetto di un concilio di tutte le Chiese ortodosse.

Oltre al suo aspetto ecumenico, il viaggio di Paolo VI riveste un grande significato sul piano dei rapporti tra le religioni. L'attuale Papa è sempre stato fermo nell'idea che la Chiesa romana debba avere un ruolo determinante nel riavvicinamento tra le grandi religioni, in particolare tra quelle monoteistiche. Ora egli si recherà in una terra musulmana che è diventata laica dopo aspre lotte il cui ricordo deve essere superato.

In questo spirito, fin dal 29 gennaio 1955, con un gesto che sfortunatamente ha avuto serie ripercussioni in Occidente, Paolo VI ha restituito alle autorità turche lo stendardo catturato nella famosa battaglia di Lepanto, nel 1571. La restituzione era accompagnata da un «breve» apostolico, nel quale tra l'altro si legge:

«La Chiesa cattolica, nella convinzione che tutti le è necessario compiere sforzi sinceri e cordiali per andare verso gli uomini di tutte le razze, lingue e religioni, si rivolge alla nobile nazione turca, della quale sono ben conosciuti gli sforzi verso il progresso. E' per noi viva causa di gioia che, essendo mutate le circostanze, la Repubblica turca e la Santa Sede, siano oggi in buone relazioni. Angelo Roncalli ha molto contribuito a questo stato di cose quando era delegato apostolico in Turchia... Perciò, in segno di benevolenza verso questo Paese, il Sommo Pontefice ha deciso di restituire alle autorità della Repubblica turca il vessillo che le era stato preso una volta, al tempo della battaglia navale svoltasi presso le isole Echinadi e che, sino ad oggi, era custodito nella basilica di Santa Maria Maggiore. Così, questo antico trofeo di guerra, serve oggi a favorire l'amicizia e la pace».

In questo modo, è stata definitivamente voltata la pagina delle crociate i cui motivi spirituali erano stati macchiati da tanto impurità.

Quando, il 26 luglio, Paolo VI, si recherà in pellegrinaggio ad Efeso, dove il secondo concilio ecumenico della storia definì nel 431 il dogma della maternità di Maria, egli renderà omaggio alla madre di Gesù, che anche i musulmani onorano: è anzi la sola donna che sia indicata con il suo nome nel Corano. Il Corano contiene molti versetti consacrati alla natività di Maria, all'Assunzione. Ad esempio, i versetti 42-47: «Signore, rispose Maria, come potrei avere un bimbo se nessun mortale mi ha toccato? Così, rispose, Allah crea ciò che vuole...».

Infine è sintomatico che Paolo VI abbia l'intenzione di discutere con Atenagora, che viene chiamato «il Giovanni XXIII dell'ortodossia» non solamente i problemi ecumenici propriamente detti, ma anche le modalità di uno statuto internazionale dei Luoghi santi.

Tutti questi avvenimenti sono davvero i «segni dei tempi» di cui Giovanni XXIII aveva sottolineato l'importanza religiosa e umana nella «Pacem in terris». Proprio quel Giovanni XXIII che fu delegato apostolico in Turchia dal 1934 al 1944 dove seppe fronteggiare una serie di circostanze difficili, venendone a capo con la sua bontà e le sue doti di diplomatico. Paolo VI, che è il primo Papa della storia contemporanea a calpestare il suolo turco, ritroverà a Istanbul le tracce del suo popolarissimo predecessore. Precedendo il Concilio, fu proprio Giovanni XXIII a far traderre, tra le altre iniziative, i testi liturgici in turco, nonostante la trappola linguistica di chiamare «Allah» il Dio della Bibbia!...

Henri Fesquet

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia da «La Stampa»

Una strada dell'antica Efeso, in Turchia, dove passerà Paolo VI nel suo prossimo viaggio

DETTO FRA NOI - DETTO FRA NOI

La casa dei sogni

Lettera della signora R. T., Torino:

«Tanto io quanto mio marito desideriamo disperatamente da anni una casetta tra il verde e invidiamo gli amici che sono riusciti ad averla e ogni tanto ci invitano da loro a fine settimana. Ora si presenterebbe l'occasione forse unica, un "ciabot" di cinque stanze con molto prato intorno e a pochissimi trenta chilometri da Torino, quindi l'ideale per andarci anche di sera a prendere il fresco (pensare al fresco in questi giorni fa bene, siamo tutti boccheggianti). Il prezzo che chiedono è molto basso, ma dovremmo rifare la casa da cima a fondo e quasi. Per fortuna mio marito sa mettar le mani in pasta, molti lavori di restauro potrebbe farli da solo un po' per volta, mentre io mi occuperei di tirar fuori orto e giardino dalla sterpaglia. Ma anche così ci vorrebbe, a occhio e croce, una somma tripla di quella che abbiamo disponibile e bisognerebbe ricorrere a un mutuo. Mio marito sarebbe pronto a farlo e lascia a me di pronunciarmi. Da un lato sono terribilmente tentata, dall'altro ho un po' di paura. Lei dirà: e le ferie d'estate? Lei non c'entra no, ma io mi trovo tra l'incudine e il martello, chi mi dice non ci pensi due volte, chi sta' attenta a quel che fai e io vorrei che una persona di fiducia cosa'è lei per me, mi dicesse una parola spassionata in merito».

Cara signora. Chi non è stato visitato periodicamente dal sogno della casetta-in-mezzo-agli-alberi? Per quanto mi riguarda credo di averne scelte almeno una dozzina, questa tuffata tra i pini a mezza costa, quella affacciata sulla scogliera; un'altra ombreggiata da oleandri bianchi in riva al lago, oppure svogata da un frinire perenne di cicale su un'isola dalmata. E la casetta sulla Costa Brava, con un piccolo golfo turchino tra due braccia di litiganti? Praticamente, le mie ossi da vacanza non si contano; però ogni volta che mi sposto vado in albergo. Non sono interessi di mutui, né importo su immobili. Dio ti ringrazio. E non invidio neanche più, grazie ai miei amici L., i fortunati proprietari di villette in campagna. Questi L., una decina d'anni fa, acquistarono noi paraggi di Alpignano, il solito meraviglioso ciabot d'occasione, con una quantità di terreno attorno e persino un laghetto popolato di ninfee. La signora L., donna dai molteplici talenti, s'incaricò della parte architettonica, disegnando la casa come avrebbe dovuto essere, abbattuti o tirati su certi muri, e il giardino per cui trasse ispirazione addirittura da quello di Babodi. Essa trovò un disoccupato tuttofare che poteva aiutarla nei lavori grossi e tre o quattro volte la settimana se la portò al seguito per due (la parola d'ordine era: economia all'osso). Assieme a lui sradicò erbacce, sappò, tracciò aiole, installò una tubatura d'acqua per la costruzione d'una fontana con zampillo, seminò, piantò rosai e sempreverdi, occupandosi di trovar cancelletti, letti da berceaux, pietre e non so che altro di seconda mano. Dal canto suo il signor L., con altri due disoccupati pratici di manovalanza, lavorò ogni fine settimana alle riparazioni interne, con mattoni, perline, porte di ricupero, eccetera. Un anno e mezzo di fatica. Al termine del quale la signora L. si trovò con un soffio al cuore, dovuto probabilmente agli strapazzi e il signor L. con una robusta artrite, dovuta forse all'umidità agreste. Inoltre, malgrado i rigorosi criteri economici, si trovarono entrambi con un mucchio di debiti, da smaltire a grosse rate mensili. Ma la casa era una delizia. Tutti gli amici invitati all'inaugurazione se ne innamorarono, giurando di tornare e tornarono a grappi per ogni week-end, obbligando la signora L. a far chilometri per le provviste, cucinare, lavar piatti, rifar letti a lunghezza di domenica. Marito e moglie decisero allora di sopprimere gl'inviti. Ma scoprirono di annoiarsi da soli in campagna, dove spesso piove, fa caldo e ci sono più zanzare. Alla fine risolsero di vender la casa, con un piccolo crepacuore e molto sollievo (era anche l'unico modo per liberarsi dai debiti). Naturalmente queste esperienze variano caso per caso. Ma in linea generale si può dire che la casa-dei-sogni è consigliabile acquistarla in contanti e possibilmente già restaurata; in tal caso può offrire un incantevole relax. Ma quando si deve ipotecar l'avvenire per possederla il poetico rifugio diventa una trappola e la distensione va a farsi friggere.

Lettera di «K 12», Novara:

«Avendo sentito molto parlare d'un professore svedese in gran fama per la cura della calvizie, le sarei infinitamente grato di fornirmi tutti i dettagli possibili e indicarmi la fonte dove attingere notizie. Sottolineo che la cosa mi sta grandemente a cuore, ho ventisette anni e mi cruccio molto».

Deduco dal suo pseudonimo, adatto a una spia quanto a un sommergibile, che non le manchi lo spirito d'avventura. E deduco dalla sua lettera che sia affitto da calvizie. Ma un giovanotto come lei non dovrebbe crucciarsi per un cranio disadorno. Primo, come tutti sanno, la calvizie deriva da una sovrabbondanza di ormoni maschili, quindi più uno è pelato, più dove sentirsi virile (mai si è verificato un caso di calvizie, infatti, tra gli eunuchi dei serragli orientali). Secondo, uno degli attori di maggior prestigio è Yul Brynner la cui testa somiglia a una palla da biliardo e che ciò malgrado fa strage di cuori femminili. Terzo, un altro attore sulla cresta dell'onda, Sean Connery, agente 007, porta il «frontino» ciuffetto finto che maschera le stempiature e i vuoti frontali. Lei dunque ha volo da scegliere. Circa quel «professore svedese» che farebbe miracoli per i calvi, non ne trovo traccia. L'unico medico scandinavo citato attualmente dalle cronache è il ginecologo Carl Axel Gemzell, direttore d'una clinica a Uppsala, che dovrebbe permettere alla regina Fabiola di dare la luce a due gemelli.

Lettera della signora Adriana Bosso, Genova:

«Quest'estate avremmo progettato di visitare la Palestina, partendo da Tel Aviv. La prego di dirmi se è possibile, senza la guerra e Israele».

Ritengo di sì, visto che le compagnie di navigazione pubblicano annunci di «crociere in Terra Santa», con sbarco a Haifa ed escursioni a Gerusalemme. E un'agenzia turistica faceta ha persino coniato un nuovo slogan: «Visitate Israele e le sue piramidi».

Lettera di «Annamaria», Torino:

«Ho conosciuto un giovane che mi piace molto. Debbo dirle che io sono molto timida in amore e non voglio sposare che un uomo fedele. Da quali segni è possibile capire se lui appartiene a questo tipo o no?».

Gli uomini sono come le angurie, delle quali non ci si può fare un'idea che dopo averle assaggiate. Per poterle assaggiare bisogna comprarle. Sposi il suo giovanotto e mi saprà dire qualcosa.

Lettera di «Non sono un fan, giurabbacco», Vercelli:

«Io dovevo cascare in un altro secolo e mi sento fuori posto in questo, perciò quando ho letto che Celentano ha partecipato in ciclostilo al "Cantagiro" per sottrarsi al delirio dei suoi ammiratori che l'avrebbero preso d'assalto come al solito e spogliato nudo, m'è girato dentro qualcosa. Ma è possibile, dico, è possibile che il fanatismo arrivi a tanto?».

Il fanatismo arriva a tutto. Persino a privare gli italiani di quel famoso senso estetico che è un loro tanto nazionale. Diversamente, come potrebbero prendere gusto a togliere i vestiti di dosso a un Celentano, a una Pavone, o a un Nicola di Bari? Me lo domando.

Lettera di «Giuliana» Vercelli:

«Ho un marito e tre figli. Mi sono sposata a diciotto anni, ora ne ho trentanove e da più di vent'anni attendo da sola a tutte le faccende domestiche, cucino, lavo, stiro e cucio persino le camicie per tutti. Mai ho avuto un riconoscimento in tutti questi anni, un sioglio, un grazie. A volte passo ore al fornelli, dopo essermi lambiccata per portare in tavola un piatto nuovo, ma nessuno dice "ha", E' giusto, signora? Aspetto da lei una indicazione che mi sollevi, perché sono quasi sinfa».

Channing Pollock racconta la storia d'una moglie di contadino (americano), che sgobbava tanto in casa senza mai ricevere — neppure lei — un segno di gratitudine da parte dei familiari. Perciò un giorno decise di portare in tavola una zuppiera colma d'erba appena falciata. I maschi di casa la guardarono attoniti, e scoppiarono in una protesta collettiva: «Che mangiucchi? Stiamo impazzendo?». «Non arrabbiatevi ragazzi miei — disse la madre —. Siccome dalla vostra bocca non è mai uscita una parola gentile e affettuosa e nessuno qui sembra accorgersi di quello che fo da mangiare, né della mia esistenza, ho pensato che una cosa o l'altra fosse la stessa per voi». Provi, signora, a imitar la moglie del contadino.

Lettera della signorina Paola N., Torino:

«Ho la licenza liceale e vorrei iscrivermi alla scrivere. Vuol essere così cortese di dirmi se vi sono studi speciali da fare, letture, esercizi, ecc.? Sono disposta a tutto. Mi piacerebbe diventare una brava giornalista, di quelle che scrivono cose spiritose e sanno divertire e interessare i lettori d'ogni categoria».

Anche a me.

D. D., Torino: Lo diceva già Courtelline. I ministri delle Finanze pensano troppo al loro portafoglio e non abbastanza al nostro portamonete.

● *Roberta, Novara:* Cino del Duca è stato, nel suo campo, un grand'uomo, pur avendo legato il proprio nome a un genere di letteratura che fa storcere il naso ai letterati. I quali dimenticano che, un secolo dopo l'altro, ci sono voluti molti Del Duca — editori di almanacchi, romanzi-a-puntate, fumetti, eccetera — per far venire alle masse amorfe e disappetenti la fame della lettura. ● *Sandro M., Novara:* Una buona regola per la scelta d'una moglie potrebb'esser questa: preferire la donna che si vorrebbe per amica, se fosse un uomo.

Clara Grifoni

Il momento di chiudere le valige

— Aspetta, caro... Senza questo vestito non posso proprio partire...

COME SI CELEBRANO OGGI I MATRIMONI A MOSCA

Abito bianco e cerimonia solenne per la ragazza russa che si sposa

Un po' di sfarzo, dicono le autorità, sottolinea la serietà dell'unione e contribuisce a farla durare - Qualche anno addietro nel «Palazzo dei Matrimoni» ci si limitava a firmare un registro - Ora nelle sale risuonano musiche romantiche, c'è perfino un banco per l'acquisto di regali - Le impiegate avranno fra breve anche una speciale divisa bianca - Ai fidanzati un oratore tiene un discorso sui doveri coniugali

Nostro servizio particolare

Mosca, luglio

«Vogliamo che le giovani coppie di fidanzati sovietici siano coscienti dell'importanza e della serietà del passo che si apprestano a compiere. Vogliamo che i matrimoni durino a lungo, possibilmente tutta la vita. E' per sottolineare questo concetto che la cerimonia di nozze devono essere belle e solenni». *Non sono parole d'un vescovo, sono dichiarazioni della signora Nina Bascenko, direttrice del Palazzo dei Matrimoni, un edificio giallo e grave al sbocchi che porge sulla via Scepkin, nella capitale della Russia marxista.*

L'Unione Sovietica è oggi molto lontana dalle idee del 1920, quando i dirigenti del Cremlino predicavano il libero amore. La signora Bascenko si permette perfino di parafrasare insieme Marx e Lenin dichiarando: «Più forte è la famiglia, più forte è lo Stato».

Già da qualche anno, anzi esattamente dal 1959, il governo ha favorito un certo sfarzo nei matrimoni venendo incontro al desiderio dei giovani che volevano solennizzare la loro unione con qualcosa di più suggestivo di una semplice firma su un registro dopo la regolare formalità su carta bollata. La procedura era così spoglia da apparire perfino poco impegnativa: la percentuale dei divorzi finì per allarmare le autorità. Si stabilì pertanto di aggiungere un po' di fasto, convinti che sarebbe servito a prolungare la convivenza serena e a stabilizzare la famiglia. A poco a poco la cerimonia è divenuta una sorta di funzione da far invidia al tempo degli zar.

Cosicché in Russia le nozze sono chiamate per antonomasia «la cerimonia solenne». Per dire ad esempio che un giovane fa la corte a una ragazza con intenzioni serie si usa la frase «finirà con una cerimonia solenne». Le fidanzate sovietiche per il gran giorno vogliono il velo e l'abito bianco (anche se non lungo) e se ne vedono parecchi modelli o un pre-

sso moderato in tutti i grandi magazzini. L'usanza del resto non era venuta meno neppure al tempo di Stalin: solo si facevano le cose con estrema discrezione, in famiglia, per non essere tacciati di reazionari.

Ma fra breve ci sarà un'altra pennellata nella massa in scena al Palazzo dei Matrimoni: le donne-funzionari addette alla cerimonia avranno una speciale divisa, di aspetto moderatamente austero, come si conviene, cioè bianca con le rifiniture in nero. La signora Bascenko afferma che dal tempo delle «cerimonie solenni» la percentuale dei divorzi a Mosca è scesa al 2 per cento ed è inferiore a quella dell'intera Unione Sovietica). Ma si tenga conto che queste coppie hanno oggi al massimo otto anni di convivenza, ed è presto per dare un giudizio sull'efficacia delle innovazioni.

A Mosca ci si sposa nel seguente modo. Un mese prima della data prevista si va al Palazzo di via Scepkin e presentare la domanda. Al diciottesimo dei diciotto anni occorre l'autorizzazione dei genitori. Il giorno fissato ci si reca al palazzo con parenti e amici e si sosta anzitutto in una sala di ricevimento, munita di bar e anche di una bottega con regali in vendita. Mentre gli sposi compilano documenti, dagli altoparlanti viene diffusa musica esoidetta romantica, come il celebre motivo «Notti di Mosca» (anzi è quasi sempre questo, come da noi la marcia di Mendelssohn).

A volte ci sono 40 coppie di fidanzati e relativi invitati in attesa. Quando viene il suo turno, ogni coppia si alza, seguita dai parenti e passa in corteo in un'altra sala più grande e più addobbata. Al centro li attende la donna incaricata del matrimonio. A sinistra di costei un impiegato si occupa delle registrazioni (testimoni, firme, ecc.), a sinistra c'è un altro funzionario che terrà agli sposi un discorso di circostanza. «Di solito egli chiede anzitutto agli sposi se siano proprio sicuri di ciò che fanno — dice la signora Bascenko — e in genere rispondono di sì. Ma accade anche che cambino idea». Nelle pause gli altoparlanti suonano musica di Ciaicovski. Alla fine l'oratore esprime alla coppia le sue congratulazioni e porge loro il certificato di nozze.

Gli ospiti a questo punto vanno a casa della famiglia della sposa dove è pronto un pranzo solenne, con gran consumo di vodka. I genitori ricevono, per tradizione, accompagnano gli sposi al Palazzo dei matrimoni.

a. r.

Un tantino esagerata

Questa turista straniera a Roma esagera: credendo di trovarsi su una spiaggia anziché in una delle capitali più famose, va a comprare il giornale in costume da bagno

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938.

ARTICOLI SPORT
MELANI Sports: Via Cavour 6 ang. via Lagrange

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo Via Barbaroux - BIRI: Via A. Doria 3/c
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 39, t. 51.214

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Massini 4

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13. (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 338

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 531.157
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 6

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
FIE GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 835.829 Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 658.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 16, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via della Cernaia 2, t. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA Toupets: Via Miglietti 8, telefono 687.721
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 510.938

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA
VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

ANNUNCI ECONOMICI

Queste speciali pagine possono essere diffuse a:

TORINO - Via Roma n. 80 Palazzo de «La Stampa»

MILANO - Via Bergamo n. 2 Gall. Passarella 2

ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go del Tritone 155

GENOVA - Via 12 Ottobre 196 r Portici Accad. 17 r Via Roma 49 r

NAPOLI - Via Roma 168

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerato, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 211856 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci stampando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data festiva aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa S. ..... Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il solo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere quelle violanti apertamente gli annunci contenendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se affrancate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — solo presso le sedi e dipendenze di questi Banchi esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

A ottime condizioni vendiamo impianti ad alta produttività per smaltare fili rame. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4212 — Torino».

CALDAIA vapore Ale 14 mq 22 vendesi. Telef. 260-985. A70205

CAPANNONI in ferro unificati, di serie e speciali, carpenteria in genere. Rivolgersi: progettista Tomatis Giuseppe, via Torino 32 - Lanzo.

IMPRESA [illegible] 1000 punteli 4,80-5,50 gru H 32 portata Kg. 800. Telefonare 793-854. A70814

LIQUIDO magazzino edile, travetto [illegible] per [illegible] baracca prefabbricata panelli con relè reclino cantieri attrezzature varie. Corso Unione Sovietica 612.

PIALLATRICE [illegible] m. 340,00 funzionante Vendesi 150.000. Telefonare 831-330 ore ufficio. 1001

POMPE per tutti i liquidi. Feit, via Mongioverto 226, tel. 331-591.

RESINE per resine termoindurenti contenti ecquisto anche non funzionanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7006 — Torino». A0351

PUNTE elicoidali originali «Falck» maschi e filiere originali «Gam» assortimento completo. Sitror, via Nizza 32, tel. 651-237. 0292

VENDESI salotto Lavain 18 tomi. Diesel giravoto emporato Euclide 15 tomi. cedesi stesso rivalutati pelo 60ca Giovannetti lana pelo anteriore cuchiolo super Mesura perfetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7046 — Torino». A70526

ARTIGIANATO L. 200 per parola

AUTO officina modernamente attrezzata lavori accurati garanzia, cerca lavoro. Tel. 327-450.

DISPONENDO locali e macchinari cerco lavoro stampaggio e montaggio lamiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 112 — Torino». 24899

Z. PRENTISI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' RIMBORSABILI ENTRO 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 58. 071

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 [illegible]

A.A.A.A.A.A.A. TASSI bassari dell'1% mensile concediamo rapidamente ai mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cavour 18 - Tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cavour 18 - Tel. 542-834 - 530-445. Q147

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX - corso Francia 15. Telef. 750-203, 779-829. Q90

A.A. AB automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui agevolati in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX - corso Francia 15. Telefonare 760-203, 779-676. Q99

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. FIDAUTO - via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare [illegible]

A. AFIA, Piazza Milano 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, privati, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. Q312

ACCONCIATURE profumeria estetica carpenteria ricondizionati especiale blocchi 3.500.000 compreso [illegible]. Cavagnolo 885-962.

AFFARONE cedesi negozio casalinghi plastica To-centro. Telefonare 279-382 ore 14-18. A69591

AGENZIA Coppino, corso Regina 68, cede 4.200.000 tornerebbero. Affare. A70342

ALBERGO centralissimo Riomaggio, forte reddito ottimo affare cedesi. Telefonare 773-828. A70055

ALBERGO ristorante Bussoleno moderno parmesan sale ballo, 18 milioni annui cedesi. Tel. 902-514.

ALBERGO ristorante Corso [illegible] 5000 proprietà cedesi con immobile 85.000.000. Telefonare 902-514.

ALBERGO ristorante S. Didero 100 mila giornaliere cedesi 15.000.000. Telefonare 502-547. O33

ALBERGO ristorante Porosa Argentina 35 anni attività cedesi 5.000.000 cedesi. Telefonare 902-514.

ALIMENTARE nuova attrezzature cedo in blocco, mili breiese. Telefonare 652-361. A70553

ARTICOLI casalinghi importante piazza centrale, motivi famiglia, convenientemente cedesi. Casalgno, Vanchiglia 33. O433

ASSICURASI 50.000 giornaliere contrattabili acquisendo [illegible] attrezzatissimo, 1.700.000. Cavagnolo 885-962. O433

AVVIATA copisteria unica sena facile conduzione redditizia 1.000.000. Cavagnolo 885-902. O433

AVVIATISSIMA azienda commerciale forniture ufficio introduttissima enti statali cedesi causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7010 — Torino». A0351 870265

AVVIATISSIMA torrefazione superalcaolici cremerie, cede dilazionando, o gestione persone pratiche. Telefonare 679-785. A70116

AVVIATO [illegible] confezioni bambini sono commercialmente redditizia vendiamo convenientemente. Telefonare 737-803. A72391

AZIENDA stampaggio gomma cerca capitale per espansione lavorazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4202 — Torino». A69502

BAR-pasticceria zona S. Rita con sala biliardo televisione gioco cedesi anche con dilazioni pagamento. Telefonare 393-515. A69573

BAR superalcoolici P. Nuova 25.000 giornaliere, 3.000.000, chiusura sabato festiva. Barbero 515-483.

CABALLERIZZA avviatissima cedesi 6.400.000. Telefonare 693-086 ore 20 - 23. A70675

CAUSA salute cedesi café trattoria Frejus angolo Cenischia 24.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commestibile ballissimo, incasso dimostrabile rimettiamo concedesi gerenza.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Mercerie obbligatissimo avviatissima (Lago Maggiore) cedesi 1.800.000.

CEDESI avviatissima pensione centrale. Telefonare 876-387.

CEDESI bar [illegible], volendo gestione, per motivi familiari. Telefonare 768-931. O139

CEDESI in gerenza o vendesi albergo ristorante pineta bar con tutto arredamento camere 38 in Balma Asa al Stura. Scrivere: «Pubblicità Stampa FI — Torino». 2001

CEDESI negozio e relativo [illegible] pesticina commerciale. Tel. 851-906.

CEDESI negozio confezioni ultima clientela, Corso Giovanni Agnelli 24.

CEDESI negozio settimanale arredobio. Telefonare 871-237.

CEDO ferramenta ulensileria [illegible] cucine motivi familiari. Telefonare 781-394 pelle ore 13-20.

CEDO negozio calzature poco merce, volendo anche vuoto. Tel. 779-130.

CEDO negozio caccia pesca sport, avviatissimo, zona commerciale mercato. Telefonare 721-248.

CERCASI esperto pattinatrice garanzia, centralissimo, tre mesi avviamento. Telef. 683-081.

CERCASI famiglie per gestione bar cooperativo bene avviato in Rivoli, indispensabili cauzione e referenze. Telefonare 95-327, 930-526.

CERCASI finanziatore camping internazionale ottimo reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6573 — Torino». B69945

CERCASI garzoni condizioni speciali per pasticcio zona libera. Telefonare 215-068. 909525

CERCASI [illegible] ristorante seconda [illegible] stazione turistica invernale ed estiva in Piemonte quale tipici 1900, Serie referenze e garanzie. Scrivere Pubbliman [illegible] 101/T [illegible]. 24899

CERCASI officina attrezzata da allestire o collaboratore costruzione stampi e attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7019 — Torino».

CERCO persone alimentari anche disposto cessare Torino. Telefonare 667-114. A70565

CERCO garanzia [illegible] abilissima cauzionando. Rivolgersi Agenzia Rey, telefono 541-974. A71762

CONIUGI soli desiderosi attività sana salubre alloggio indipendente negozio alimentari 2.500.000 [illegible] mite. Telef. 511-401. A71183

DISTRIBUTORE carburanti aviatissimo cedesi persona pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7140 — Torino».

DITTA commerciale per sviluppo attività cerca serventiari. Offre ampia garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6603 — Torino». A70647

DITTA produttrice alimentari esamina combinazione distribuzione con grande Casa prodotti latteria Torino Provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6681 — Torino». A69977

DITTA francese desiderando impiantarsi in Italia offre ottima situazione a uomo o donna buona cultura generale conoscenza lingua francese apportante capitale 10.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 68 — Torino». 2001

DROGHERIA modernissima privata urge cedere dilazionando. Telefonare -331-809. A70080

FALEGNAMERIA stipiena [illegible] macchinario cedesi per ragioni di anzianità. Via Tesso 14 bis Torino.

FALEGNAMI a metro da rivenditori milioni. Scrivere: Società F.lli Campione Italia. 24921

GRANDIOSO casalinghi vasti piccoli tutti avvisatissimo sono Stazione reddito 600.000 mensili cedesi. Telefonare 781-891. A70644

LATTERIA S. Rita anticoolica fronte corso 350.000 garantite svendesi 2.000.000 totale. Telef. [illegible]

NEGOZIO [illegible] avviatissimo zona centro cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6587 — Torino».

PASTIFICIO Cuneese 50.000 giornaliere fronte corso cedesi causa vecchiaia 1.500.000 anticipati. Telefonare 502-542. O33

PETTINATRICE cede urgentemente negozio causa matrimonio, retro abitazione, paraggi piazza Rivoli. Telefonare 545-181. A70003

PICCOLA officina cede ad affitto condizioni convenienti. Tel. 481-885, 672-041. A70497

AFFARONE, pochissimo prezzo, minime antiche, appartamenti via [illegible] vani 31, nella ricercatissima centrale zona San Donato; 2 camere [illegible] servizi, [illegible] 1.700.000; 3 camere entrate servizi, 900.000, mutuo 2.550.000. Gabetti 578-044.

AFFARONE, 5.800.000 trattabili vendesi [illegible] mutuato fronte strada mq. 1.000. Telefonare 765-412 ore ufficio.

ALLOGGI 1-2 [illegible] servizi liberi affittasi vendonsi occasionali condizioni. Tel. 271-850. O365

ALLOGGIO centrale libera mq 120 [illegible] nuovo biservizi, termosifone, sulficienti 3.500.000 [illegible] Stadio Satragni, Cernaia 26. A70373

ALLOGGIO due camere tinello cucinino nuovo libera vendesi via Genola 42 [illegible] piano. Tel. 591-220.

ALLOGGIO Cruglisco camera ristoro box contenti 1.000.000 rimanenza rate mensili. Tel. 786-777.

ALLOGGIO libero ajentasse (Regio Parco, ang. Bologna) 2 camere, cucina, termosifone 5.200.000. Torino cesar 511.218. O192

ALLOGGIO tre camere cucina libero settimo piano vendesi Largo Orbassano 75 bis, [illegible]. Tel. 591-220.

APPARTAMENTO sintura Torino, posizione incantevole verdeggiante, salone, tre camere, doppi servizi, garage triplo, vendesi, Massaglia, Milano 10. A70311

APPARTAMENTO eccezionale, Corso Monculieri 28 (corso Vittorio Emanuele). Tre camere, entrata, servizi, terrazzo. 900.000 mutuo 2 milioni. Gabetti 578-044. O800

APPARTAMENTO signorile in costruzione altitudine 1200, completamente ammobiliato a nuovo; soggiorno, caminetto bar, due camere letto, cucina, bagno, terme centrale, saccore, vendesi 14.000.000 permutasi con altri immobili. Telefonare 537-620. O822

AREA fabbricabile corso centralissimo con licenza uffici duecento camere vendo contanti. Scrivere: Scribani, Susadimezzo 12.

ATTICO incomparabile vista verso collina, 4 camere, salone, tripli servizi, grande terrazza vende «Casa Meglore». Telefonare 538-151.

AVIGLIANA, privato vende villino signorile nuova costruzione libero assicurazione possibile incantevole dominante lago vani 7 servizi 3 garage riscaldamento giardino. Telefonare 93-283, 952-444. 2001

BARDONECCHIA vera occasione Via Medail vendo affitto appartamento nuovo quattro camere servizi garage multipli. Giacosa, Via Medail 13.

CARMAGNOLA [illegible] assente vendo 2.500.000, facilitazioni. Telef. 683-061.

CASA magazzino vendesi affittasi industria rumorosa. Strada Lanzo. Telefonare 290-664. A70446

CARMAGNOLA vendo 4 camere servizi garage, magazzino seminterrato, piano fabbrico, terme, L. 9.500.000. Telefonare 573-007.

CASA rustica terrena mq. 150 acqua luce vende. Tel. 544-636.

CASA 11 camere negozio box barriera Milano vendesi 21.000.000 trattabili. Casalgno 885-962.

CASETTA quattro camere, giardino, 40 km Torino, privata vende. Telefonare 573-338. A70159

CASTELLO parziale collinare 25 [illegible] Torino mq. 1000 [illegible] e [illegible] terrazze [illegible] 10.900 [illegible] dino orto casa custode, gioco bocce, acqua potabile luce forza telefono termosifile, bagni gabinetti moderni riscaldamento, immediatamente abitabile; affitto vendo anche frazionabile 3-4 alloggi e permuto con stabile Industriale Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4233 — Torino». A70414

CAVALLERA, Saluzzo 21. Alloggio 3 camere servizi vendesi causa trasferimento. O134

CORSO Montegrappa 2 camere, soggiorno, cucinetta. 5.500.000. Telefono 781-086 (mattino).

CORSO Orbassano panoramico 2 camere tinello cucinino e servizi costruzione 1952 ottima reddita vendesi 5.000.000 oltre mutuo 2 milioni trattabili. Telefonare 511-197.

CORSO Peschiera vende occasione ai signorili 1-2 camere, tinello, cucinino, ingresso, ripostiglio, bagno da L. 2.800.000 - 2.900.000 [illegible]. Telefonare 538-821. O351

CORSO Sebastopoli, moderna casa con giardino antistante, convenientissimo appartamentino salone, 2 camere, cucina abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio, bibalconi, a 7.700.000, mutuo 6.100.000. Gunetti 578-044.

CORSO Spezia alloggio 3 camere cucina servizi vendo libero. Telefonare 502-388. O323

DITTA VENDE ED AFFITTA SENZA INTERMEDIARI COMPLESSIVI 320 MQ SESTO PIANO PALAZZO CENTRALISSIMO RE UMBERTO. SIGNORILI, AMMOBILIATI PER USO UFFICI ALTA RAPPRESENTANZA CON IMPIANTI TELEFONICI PRIVATI, DUE LINEE TELEFONICHE, SALONE CONFERENZE, GRANDE ENTRATA, CINQUE LOCALI PIU' SERVIZI, PARCHEGGI PRIVATI. TELEFONARE ORE UFFICIO TORINO 515-544. A70394

IMPRESA acquista terreno 50-100-[illegible] pagamento contanti oppure cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 74 — Torino». O1024

LOCALE industriale nuova costruzione, terreno mq. 3700 coperti mq. 1800 più palazzina uffici vendesi zona Beinasco, ampio facilitazioni credito. Telefonare 330-310.

NEGOZI due presso [illegible] 180 mq bioccanti affittasi 12.000.000. Telefonare 890.088. A71183

NEGOZI [illegible] affittasi 45.000 mensili vendo Via Bardonecchia 124. Telefonare pasti 337-795.

OCCASIONE vendesi casa 10 vani terrazzi mezza montagna Biellese 3.500.000. Telefonare 883-725.

OCCASIONE vendo villetta Lainl mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4205 — Torino». A70581

PALAZZI SEMPIONE - CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO. IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI. MINIMO ANTICIPO. RIVOLGERSI CANTIERE, TELEFONARE 854-180.

PALAZZO, parco, 25 camere 3 saloni servizi adatto comunità vendo. Tel. 544-936. O389

PIAZZA Robaudengo impresa vende volendo [illegible] due camere tinello cucinetta servizi sesto piano. Telefono 891-435. A69948

PRIVATO vende villetta Lingotto alloggi due camere, tinello, cucinetta, salone con ampio terrazzo, garage. Telef. 50-273. A70186

PRIVATO vende casa cucina. Telefonare 237-860, Borgo Vittoria.

PRIVATO vende terreno «Villaggio Alba Serena» Bruino. Tel. 341-278.

PROCARIA (Cuneo) vende palazzina alloggio con giardino, 5 camere, servizi, arredatissimo. Volendo parco ristop discoteca mq. Telef. 537-343. 0123/23-78. A70719

S. PAOLO vende 3 camere tinello servizi 3 milioni 300 mila. Casalgno 885-962. O433

SOPRAELEVAZIONE centrale 14 camere corso Impresa disposta acquisire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 78 — Torino». O1024

SOTTOSUOLO, Via Lajolo, appartamenti prezzi convenienti possibilità mutuo. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba, tel. 35-00; oppure cantiere Impresa Berchialla. Telef. 75-557.

TROFARELLO centro vendesi alloggi 2-3 vani servizi. Tel. 847-150 pomeriggio. A71183

VALSALICE vendesi lotino [illegible] costruzione villa progetto approvato. Telefonare 358-379. A70103

VANCHIGLIA [illegible] 3 camere cucina servizi 6.900.000 libero. Casalgno 885-962. O433

VARAZZE villa due piani, giardino, panoramica, vicinanza mare, vendesi, 35.000.000. Scrivere: Pubblicità Lasland 6 Q, Savona. 24933

VENARIA cedesi semicentrale casa vecchia costruzione, 20 vani, giardino mq. 1000, Tel. 490-079.

VENDESI bella casa collinare 30 Km. Torino 33 vani parte indipendente affittate 2500 terreno 25 milioni trattabili. Telefonare 851-059.

VENDESI casetta 3 camere servizi giardino al Nichelino. Tel. 621-579.

VENDESI Rivoli, Plol [illegible] 2 negozi con retro, garage, alloggio 4 camere. Telefonare 280-319. A70088

VENDESI una giornata terreno irrigabile fabbricabile con piantamento pioppi (Monferrato). Mancastillo. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 87 — Torino». 2001

VENDESI terreno pianeggiante 2000 mq. Mairetori Valle Susa, telefono 751-433. A70118

VENDO casa 21 camere in Collegno. Telefonare dopo le 19, 329-051.

VENDO terreno progetto approvato comune Rivalta 1331 mq vera occasione. Visita tutti giorni pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5698 — Torino». A70210

VILLA Alpasso 12 locali doppi servizi garage giardino vendesi. Telefonare 553-784. A69743

VILLA collinare (Colle della Maddalena) 10 camere, multipli servizi, garage, alloggetto custode, grandiosi terrazzi, confortis modernissimi, eccellente, meravigliosa vista panoramica, impianti e rifiniture perfezionati, giardino mq. [illegible] circa, libera, 40 milioni. Poletti, tel. 595-807, 597-774.

VILLA specollinare signorile dieci vani vicinanza centro Torino vendesi. Telefonare 60-868. A70336

VILLETTA vendesi 5.700.000 rona Brusasco, tutte comodità, indipendente. Tel. 544-936. O389

VILLETTA 2 piani 8 [illegible] servizi distorni Superga, istituo attiguo. Telef. 240-335. A70085

ZONA deposito presso Pianezza vendesi 13.000 mq. terreno industriale, 30.000.000. Residenziale Portaletta, piazza Lagrange, Torino.

ZONA villeggiatura S. Bernardino (Treno) grandissimo alloggio rimodernato, termosifone, terzo, 5 vani 900.000. Telefonare 515-318. 3 camere ampie grisae vendesi Barriera Milano. Telefonare 851-192.

900.000 contanti, proprietà immediata, appartamenti via Nizza 11, 2 camere, entrata, bagno. Rimanenti 3.400.000 comodissimi rateali 10 anni. Gabetti 578-044. O800

2-3-4 CAMERE PIU' SERVIZI FOTTERE ACQUISTARE ZONA ITALIA 61 IN QUARTIERE ORGANIZZATO, TIESTE COLLINA, MINIMA QUOTA CONTANTI, MUTUI LUNGO TERMINE, RATA MENSILE PARI AD FITTO. UFFICIO VENDITE MONCALIERI, CORSO TRIESTE 75. TELEFONO 644-897. APERTO ANCHE FESTIVI. O382

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio cerca piemontesi referenziatissimi. Telefoni 760-890, 538-538. O981

A. ABBISOGNA alloggio zarella impiegato statali referenziato, solvibile. Telefonare 779-538. O1000

AFFITTASI comodissimi locali mq. 200-[illegible] per deposito con uffici. Telefono 736-692. A70822

ALBARELLO Sotterino fruttalo soffita cortone trisomere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4232 — Torino». A70408

AMMOBILIATO oppure [illegible] 1-4 camere cercasi. Telefonare 817-803, 538-594. O24

ANNUALITA' anticipata affrenne appai piemontesi referenziatissimi per alloggio in affitto. Tel. ore sesti 213-200. O412

CASCINOTTA-casetta con terreno abitterebbero coniugi piemontesi per floricoltura. Telef. 855-837.

CERCANO alloggetto 2 camere servizi anche non moderno purchè tranquillo, massime 20.000, Madonna Campagna, Lucento, Borgo Vittoria, coniugi piemontesi soli ambedue impiego venticinquale. Annualità anticipata, cauzione. Telefonare 293-700 ore 12,30-13,30. A69185

CERCASI affittare tre camere, cucina, bagno, massime 35.000. Telefonare 511-400. B69913

CERCASI alloggetto camera cucina servizi zona Mirafiori. Tel. 887-944.

CERCASI alloggio camera tinello servizi. Telefonare 535-190.

CERCASI pulisia scala uffici camelo alloggio. Telef. 877-712.

CERCASI 3 camere cucina zona Monterosa Bianca famiglia piemontese. Telef. 854-817. A70089

CERCO camera cucina tinello servizi anche casa vecchia purchè conveniente qualsiasi zona pensionati statali. Telef. 80-898. A70037

CERCO terreno con raccordo ferroviario. Telefonare 733-147.

CERCO 2-4 camere possibilmente servizi anche periferico. Tel. 546-467

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 780-800, geom. Martinat.

CONIUGI piemontesi 33enni senza prole affittarebbero barriera Milano camera tinello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 89 — Torino».

FAMIGLIA piemontese [illegible] 3 vani servizi settembre ottobre. Telefonare 535-960. A70215

CONIUGI soli torinesi referenziatissimi cercano alloggetto bella zona. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 8051 — Torino». A70032

DIRIGENTE genovese cerca alloggio minimo 3 camere letto doppi servizi possibilmente ultimo piano zona verde oppure villetta periferica. Eventuale acquisto permutando con [illegible] Genova Tel. 366-974, 366-929 ore ufficio. A70582

IMPORTANTE [illegible] cerca periferia sud o ovest città locali piano terra uso ufficio mq 150 al mq 100 magazzino cortile o interrato con accesso carrale. Telefonare al 544-870. 885924

PIEMONTESE cerca camera cucina servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4255 — Torino».

PRIVATO affitta acquista appartamento a ville nove-dieci camere pretollinare, Valentino, Sale Saverio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6668 — Torino». 862928

PROSSIMI coniugi professionisti cercano alloggio Settimo Torinese. Telefonare 563-378. 2001

PROSSIMI sposi cercano alloggio 2 camere cucina servizi preferibile Lucento. Tel. 380-797. A70548

SPOSI cercano alloggetto tellamore settembre 2 camere cucina. Tel. 730-018.

SPOSI piemontesi cercano alloggetto preferibilmente San Paolo, Barriera Milano. Telefonare 756-378.

SPOSINI cercano alloggetto zona Nuovi Mercati, S. Rita, Mirafiori. Telef. 534-756. A70008

VILLETTA moderna 5 vani ampio giardino cerco autunno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6304 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. AFFITTASI piazza Statuto ampissimi locali uso ufficio. Occasione tel. 511-950. O245

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 28.000, 40.000. Secchi 14, telefono 536-539. O529

A. AFFITTASI 2-3-4 [illegible], bellissima zona. Telefonare 751-826.

A. RESIDENZIATO ammobiliato volendo [illegible] affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, telef. 538-594.

A Cassino precollinare attiva alloggio in palazzina nuova 4 camere e servizi, garage, giardino, referenziati. Telef. 533-047. A70018

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Assemblo 42. Telefonare 548-439.

AFFITTANSI uffici prenti pubblic aria condizionata. Cernaia 18, telefono 789-825. 2001

AFFITTANSI vicinanze Porte Palazzo locali 400-200 mq. Telef. 238-122.

AFFITTASI e impiegati alloggetto 2 camere servizi. Telefonare ore pasti 511-643. A70093

AFFITTASI alloggetto e accessimi sposi camere tinello servizi. Telefonare 386-985. A68142

AFFITTASI alloggio [illegible] tinello servizi fondo via Monginevro nuovo e libero. Telefonare 300-168.

AFFITTASI [illegible] via Roma libera 1° piano. Telef. 521-174.

AFFITTASI appartamento super ammobiliato bellissimo [illegible] tinello. Telefonare 588-239.

AFFITTASI salenca sperata Riviera Ponente Costarainera su Via Aurelia 26 perfettamente attrezzata con sauna, fabbricati colonici, abbondanze di acqua. Informazioni Azienda Agraria Imps Costarainera, telefono 59-055. Offerte in buste chiuse al Direttore sede INPS Imperia, via Siltredi 10. A71031

AFFITTASI, [illegible] Canisio, locale mq 200 piano terreno rialzato, comunicante seminterrato mq 100, magazzino laboratorio silenziosa. Riscaldamento, servizio. Telefon. 753-086 dopo 18. A71300

AFFITTASI Crocetta alloggio condominio grande salone 2 camere cucina ripostiglio doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4228 — Torino».

AFFITTASI Crocetta bellissimo appartamento salone 5 camere tripli servizi, fine agosto, 130.000. Telefonare 590-244 e scrivere: «Pubblicità Stampa 6663 — Torino».

AFFITTASI in [illegible] nuovissima Val San Martino alloggio grande salone camere servizi garage giardino [illegible]. Telefonare 518-248.

AFFITTASI alloggio [illegible] settembre 300 m mare. Telefonare 883-704. A70127

LIMONE Piemonte affittasi appato magnifica mansarda servizi. Telefonare ore pasti 885-060.

PROCARIA cantera tinello cucinino 4 posti letto 100.000 luglio settembre. Telefonare 60-782.

SANREMO affittasi appartamento. Telefonare 365-378 pasti.

SPOTORNO alloggio [illegible] vendesi mobili. Telefonare 772-000 ufficio.

(Continua a pag. 12)

L'ISTITUTO A. R. DI BERNARDO

Ortopedia addominale - Sede Centrale MILANO - Piazzale Loreto 7

DESIDERA RICORDARE A TUTTI I SOFFERENTI DI

ERNIA

che **IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO**

che per favorire la grande famiglia dei lavoratori e dei meno abbienti concede ad oltre il SESSANTA PER CENTO SEMPRE A LIRE 5000 (cinquemila);

che invita poi a considerare della massima importanza il fatto

che **L'OBESITA'**

il cancro cacosenio, le gravi viscerali, il rene mobile, le sindromi riflessiche, gli avvelenamenti post-operatori, le ernie ombelicali, sono inconvenienti di un'importanza veramente particolare. Nei quali casi mediante LA CINTURA VENTIERA DI BERNARDO confezionata su misura in tessuti elastici di particolare tensione appropriata al caso risponde perfettamente alla prescrizione medico-chirurgica

che [illegible] Medico dell'Istituto riceve [illegible] i giorni ore 9-12 e 14-19, festivi 9-12, presso la Filiale di

TORINO - STUDIO MEDICO **VIA S. QUINTINO 4** - TEL. 534.500

GENOVA: VIA CAFFARO 1 - BOLOGNA: STRADA MAGGIORE 8 - ROMA: VIA TORINO 61

CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 8

OLIO DI SEMI Vé Gé **O.K.** QUALITÀ CONTROLLATA IN 6000 NEGOZI

DONNE Confidenziale

Esiste un galateo ma non formalizzatevi

Colazione all'aperto

D'estate molti formalismi sono messi da parte. Se si va a tavola con i sandali e in capri-costume, è evidente anche che si può prendere qualche cibo con le mani, senza stonare. Anzi un eccessivo attaccamento all'etichetta può diventare un'ostentazione ridicola. I piatti dell'estate sono, d'altronde, meno impegnativi: ricordiamoci però che, se si usano i piatti di carta, un certo garbo nella presentazione è desiderabile. Esiste sempre un galateo.

Una bella fetta di anguria è rinfrescante

L'insalata

★ COME SI SERVE. — Nella ciotola di legno, di ceramica, o di plastica colorata. Le posate da portata non devono mai essere di metallo perché l'aceto le fa ossidare.

Per ogni commensale il piattino, a lunetta (da posare a sinistra del piatto) o rotondo (uno normale da frutta), se si serve l'insalata mista alla carne.

Per una colazione a piatto unico: con insalata di pollo, o mista di carne o di pesce, preferite un piatto poco profondo e le posate normali di portata.

Come si mangia. Con la forchetta aiutandovi se necessario con un pezzetto di pane. Niente coltello, meno per tagliare le foglie troppo ingombranti, la costa della forchetta. Ma la padrona di casa perfetta fa sì che non ce ne siano.

La frittata

★ SI SERVE COSI' — Ripiegata in due, a omelette, o nel piatto rotondo (va bene quello da dolci con relativa paletta), se è alla campagnola, perché le fette si tagliano con maggiore facilità.

Come si mangia. Senza coltello. Con la forchetta e un pezzetto di pane.

Il prosciutto a cornetto

★ IL PROSCIUTTO — In vacanza, si serve con il pane casalingo e il vino di fattoria. Il prosciutto al naturale, tagliato a fette non troppo sottili perché si appiccicano una sull'altra. Accompagnandolo con un piatto di melone o di fichi, arrotolatelo per cambiare su grissini (se vi piacciono, spalmateli di senape), oppure infilzatelo su uno stecchino assieme a un dado di formaggio, un'oliva, oppure ancora avvolgetelo a «cornetto», e riempitelo di insalata russa. Insomma trasformatelo in un vero piatto di portata. Se non siete in vena di fantasie, distribuitelo simmetricamente sul piatto, rinunciando in ogni caso, alla tentazione di lasciarlo nella carta del salumiere con la scusa che le fette si rompono.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Maria Maddalena penitente (la donna di cui i Vangeli parlano di più). S. Folco, abate di Fontenelle (il nome significa «del pupilo»).

OGGI sabato 22 luglio. Il Sole è sorto alle 5,32 e tramonta alle 20,30. La Luna si trova nel 14° giorno; sorge alle 21,38 e tramonta alle 6,06.

Gelati sì, ma con parsimonia

Compriamo il gelato «preparato in casa»

★ COME SI SERVE — Probabilmente lo comprerete già pronto. Cercate di dargli però un po' di tono, come se fosse stato preparato in casa. Accompagnatelo con la macedonia di frutta, dividetelo nelle coppette (ricordate di metterle a raffreddare in frigo), aggiungete al pistacchio un po' di gin, alla crema due gocce di whisky, per valorizzarlo. Il gelato a mattonella si serve sul piatto da dolce con la paletta.

★ COME SI MANGIA — Con il cucchiaio da caffè (in mancanza di quello da gelato o da dessert).

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Lungo la Riviera ligure con una delle 80 pattuglie della «stradale»

Si soffre, si rischia e si odia sull'Aurelia, giungla d'asfalto

Qualche volta, purtroppo, si muore anche, nel temerario sorpasso per doppiare la colonna interminabile - E' il tipo di infrazione più comune ma spesso a provocarlo è uno stato di psicosi, che rende egoisti, sleali e prepotenti individui tranquilli ed educati - Due casi da clinica neurologica: il guidatore che lascia il volante per schiaffeggiarsi isterica-mente e quello della vettura abbandonata in mezzo alla strada per crisi di nervi dell'automobilista esasperato

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

Le ottanta pattuglie della «stradale» che in questo periodo sorvegliano le decine di migliaia di autovetture che si muovono in processione lungo le due Riviere, contestano in media un centinaio di contravvenzioni al giorno per sorpasso irregolare e mancato rispetto della precedenza. «Sono i due tipi d'infrazione più comuni — dice un ufficiale della "Stradale" — e, naturalmente, i più pericolosi».

Gli ingorghi sulla Via Aurelia sono in questi giorni pressochè inevitabili: gli automobilisti dovrebbero essere pazienti, prudenti e comprensivi, ricordare che gli incidenti più gravi sono molto spesso le conseguenze di sorpassi azzardati. Sono troppi, invece, coloro che viaggiano con l'incosciente presunzione che le disgrazie riguardino soltanto gli altri, dimenticando quindi ogni forma di prudenza e di rispetto.

Aggiunge un altro esperto del traffico: «Gli psichiatri non se ne sono mai occupati, per lo meno come oggetto di indagine e di studio, ma un loro interessamento non sarebbe ingiustificato. Sull'Aurelia non accadono solo incidenti tra automobilisti: sull'Aurelia ci si odia, ci si macera nel rancore, si patisce per l'invidia, ci si tormenta per l'ansia, si rischia per furore impotente».

Valgano due esempi. Sere fa, nella discesa tra Chiavari e Rapallo una «Giulia» con quattro giovani a bordo superava la solita teoria di autovetture in coda, in piena disprezzo alla linea continua di mezzeria. In quel tratto, la strada consente solamente il passaggio di due macchine per volta: una che va e una che viene. Ciò significa che ogni tanto la «Giulia» si trovava di fronte, marciando fuori mano, un veicolo che sopravveniva in senso contrario ed allora si incanalava a forza tra le macchine della coda, provocando frenate e proteste. Ma questo, si può dire, è ordinaria amministrazione. Il particolare più significativo consiste nel fatto che nel superare gli automobilisti in coda i quattro fermenti che occupavano l'auto corsara li insultavano grossolanamente. Ciò provocava non solamente il comprensibile sdegno degli altri automobilisti, ma anche le sfide, gli inviti a fermarsi, a scendere ed a battersi e persino crisi di isterismo. Un automobilista milanese ha tolto le mani dal volante e si è precipitato col capo a pugni chiusi.

In questi giorni di particolare calura le strade che conducono al mare sono invase da interminabili colonne di auto

Oltre Savona, tra Spotorno e Noli una macchina nocerese ha bloccato il traffico per un quarto d'ora: arrestato il suo veicolo, il guidatore s'era allontanato. Rintracciato da una pattuglia della «Stradale», ha dichiarato che non ne poteva più, che era esasperato, ore al volante in parecchie ore e a un certo punto non ce l'aveva più fatta a tirare avanti marciando in coda, a passo d'uomo. Di fronte al caso di «rapture» di cui si è detto prima, siamo qui, a quanto afferma un medico, un esempio di collasso.

Ma questi due casi clinici non sono forse sufficienti a dare un'idea del fenomeno nella sua estensione, nella sua consistenza volumetrica. «Sono ancora troppi gli automobilisti scorretti, sleali, cattivi» dicono gli agenti preposti alla disciplina del traffico sull'Aurelia. Se un'auto deve uscire sulla litoranea da una strada secondaria è ben difficile che qualcuno si fermi o anche solamente rallenti per cederle il passo. Ed allora chi deve uscire si incunea poco per volta e risponde con insulti agli insulti che gli lanciano gli automobilisti in transito sulla strada con diritto di precedenza, i quali continuano la marcia, e scartano il muso dell'auto che progressivamente avanza verso il centro della carreggiata. E scartandolo, si portano fuori mano e provocano, allora, gli insulti di quelli che arrivano in senso contrario. Così, una manovra che potrebbe risolversi rapidamente, con un minimo di comprensione, diventa una lunga situazione di pericolo, una sfida, una lotta, una sagra di parolacce, di insulti, di volgarità, di minacce, di gesti osceni.

E tutto ciò avviene ogni giorno, decine di volte. E come ci si può stupire se in qualche caso ci scappano l'urto, i feriti, il morto? In quest'ultimo caso, non si tratta di un semplice incidente. E' un caduto in battaglia. Ed i protagonisti di questi tarnei non sono sempre e soltanto giovani teppisti o criminali incalliti. Sono professionisti, impiegati, operai. Gente per bene, che ha famiglia, che va al mare per un periodo di vacanza e che invece dedica ore ed ore amare all'odio. Gente con la pancetta, con il cuore superpalpitante di nicotina ed il colesterolo nelle arterie, uomini che arrivano a fare due rampe di scale ansimando come bucanieri.

Tutto è pretesto per il rancore più velenoso. Chi ha l'auto più potente odia chi ha l'utilitaria e non si decide a cedere il passo. Chi ha l'utilitaria brucia dal desiderio di rifiutare il passo a chi ha l'auto più potente. Di notte è una gara a spararsi addosso gli abbaglianti. Se qualcuno rallenta per un valido motivo, chi è costretto a rallentare a sua volta si sporge dal finestrino per urlare insulti.

Non è così dappertutto, per grazia di Dio. L'obbligo di odiare sembra essere una caratteristica tipica della Via Aurelia, ma perché accade tutto ciò? La strada è stretta e infelice ma lo è altrettanto la strada della Valle d'Aosta. Non sono gli ingegneri, sono gli psichiatri che dovrebbero spiegarci che cosa accade sulla Via Aurelia.

Filiberto Dani

Dai carabinieri di Alessandria

Portalettere denunciato per corruzione di minore

Aveva invitato sulla sua vettura un ragazzo di 15 anni con la scusa di una gita e gli aveva poi fatto indegne proposte - Il fermo atteggiamento del giovane porta alla denuncia

ALESSANDRIA, sabato sera.

(g. c.) I carabinieri del nucleo investigativo di Alessandria hanno denunciato per ratto a fine di libidine e corruzione di minorenne il portalettere Luciano Criniti, 24 anni, residente a Canelli. Costui, sere fa, giunto ad Alessandria con la propria autovettura, era riuscito a farvi salire con la scusa di una gita un ragazzo quindicenne, qui residente. Sdegnato per le immorali proposte ricevute, il ragazzo, dopo un breve tratto di strada ingiungeva al portalettere canellese di riaccompagnarlo a casa.

Giunto alla periferia di Alessandria, il Crinitì, che invano aveva tentato di far recedere il ragazzo dal suo fermo comportamento, doveva fermarsi per concedere la precedenza a un altro automobilista. Il quindicenne ne approfittava per scendere dall'auto, portandosi via alcuni dischi del portalettere. Questi denunciava il furto ai carabinieri, che rintracciavano il quindicenne il quale dichiarava di essersi impossessato di quei dischi solo per permettere l'identificazione dell'automobilista.

Il Crinitì ha negato le accuse mossegli, ma è stato denunciato.

Rinviato a giudizio

Ricattò un medico di Saluzzo con una lettera cifrata

Saluzzo, sabato sera.

(c. l.) Con l'accusa di tentata estorsione la Procura della Repubblica di Saluzzo ha rinviato a giudizio del Tribunale il trentaquattrenne Albino Michelis, residente a Saluzzo in via Marconi 20.

Una sera del febbraio scorso il dott. Beppe Bonanno, figlio del prof. Antonio Bonanno di 72 anni, residente a Saluzzo in via Vacca 36, già primario del reparto medicina dell'ospedale civile di Saluzzo, trovava sotto l'uscio di casa una busta sigillata che consegnava alla madre, signora Nella Roggero. La busta veniva aperta: conteneva un foglio protocollo piegato in quattro, pieno di numeri e, nell'ultima pagina, vi erano le istruzioni per leggere il messaggio cifrato.

La signora non dava importanza al fatto; era l'ultimo giorno di carnevale e pensava che quello doveva essere certamente uno scherzo. Ma in piena notte squillava il telefono e dall'altro capo del filo una voce diceva minacciosa: *«Leggete subito il messaggio, è importante, è questione di vita o di morte».*

La lettera diceva, in sostanza: *«Prendi dalla banca sette milioni in contanti, mettili in una cassetta di liquori e portala, prima di mezzogiorno di domani, a casa di Albino Michelis, via Marconi 20».* I Buonanno denunciavano il fatto ai carabinieri, che si recavano all'abitazione dei Michelis e lo invitavano in caserma, dove il giovane faceva una strana confessione. Diceva che, a corto di quattrini, era stato avvicinato da due torinesi che non conosceva, i quali gli avevano promesso una lauta mancia se avesse copiato una lettera e l'avesse recapitata.

★ ALESSANDRIA — L'amministrazione provinciale di Alessandria ha concesso la propria garanzia su un mutuo di sessanta milioni contratto con la Cassa Depositi e Prestiti da un apposito comitato che intende erigere un tempio e un monumento a S. Pio V, il quale, l'unico Papa alessandrino, di cui si vuole onorare degnamente la memoria.

Orribile suicidio scoperto questa notte

Capostazione di Nizza Monferrato si fa decapitare da un treno

Ieri si era recato ad Asti per alcune analisi - In serata ha parlato con gli amici, sembrava calmo - Li ha lasciati e, senza essere visto da nessuno, si è steso fra i binari, lasciandosi travolgere dallo stesso treno da cui era sceso poco prima

Dal nostro corrispondente

Nizza Monferrato, sab. sera.

Ieri sera alle ore 21,42, nella stazione ferroviaria di Nizza Monferrato, si è tolto la vita, facendosi decapitare dal treno, il capo ufficio dirigenti unici della stazione di Nizza Monferrato, Carlo Guasco, di 53 anni, ivi residente in via Mario Tacca 7.

Giunto da Asti alle 21,27 con il treno 2179, dopo aver parlato con i colleghi circa l'esito negativo dell'esame del sangue, effettuato all'ospedale civile di Asti, e quindi, salutatili, come di consueto, si è recato in una zona oscura della stazione, ponendosi di traverso sui binari. Lo stesso convoglio, che riparte alle ore 21,42, alla volta di Acqui Terme, lo ha travolto.

Nella notte, alle 2,45, la guardia notturna Mario Rustichelli, ha rinvenuto il corpo del poveretto. Il capo stazione, avvisato dal Rustichelli, ha informato i carabinieri e il pretore dott. Gerardo Serra, i quali, insieme con un medico, dott. Scapaccino, di Nizza, sono intervenuti sul luogo per le constatazioni di legge.

Il Guasco lascia la moglie, un figlio ragioniere, impiegato a Torino, e una figlia insegnante a Canelli. Era molto conosciuto e stimato nella zona di Nizza Monferrato, ove la sua improvvisa scomparsa ha destato perciò profonda impressione.

g. r.

Per incidente a Varzi

Anziana donna morta ed un'altra moribonda

Cuneo, sabato sera.

(g. d. m.) - Una donna morta, un'altra moribonda e due contusi sono il bilancio di un grave incidente avvenuto ieri sera sulla statale del Colle di Tenda in località Ponte Nuovo, presso Vernante. Una «Citroën 19» guidata dal cinquantatreenne Luigi Giordana, commerciante residente a Nizza, con a fianco la moglie Luigia Giraudo, di 52 anni, e sul sedile posteriore la settantacinquenne Teresa Graglia e la nipotina di costei, Giuliana Barret, di 11 anni, entrambe di St-Laurent-du-Var (Nizza), è slittata sull'asfalto appena bagnato da una spruzzata di pioggia, finendo in una scarpata laterale.

Dai rottami i soccorritori hanno estratto la vecchia Graglia ormai cadavere per fratture multiple alla volta cranica mentre la Giraudo, che appariva in gravissime condizioni, con un'auto di passaggio era subito trasportata all'ospedale di Cuneo ove i medici l'hanno giudicata con prognosi riservatissima per probabile frattura del cranio; solo lievemente contusi il guidatore e la bambina.

Il Giordana, la Graglia e la Giraudo sono tutti nativi di Roccavione ed al momento dell'incidente tornavano a Nizza dopo aver trascorso una breve vacanza al paese

Investe un vecchio sulle strisce sbanda e travolge una donna

Chivasso, sabato sera.

(a. v.) Nell'abitato di Brandizzo, ieri, l'operaio Giuseppe Valente, 19 anni, di Settimo Torinese, ha investito con il suo ciclomotore il pensionato Giuseppe Scursatone, 85 anni, che attraversava la strada sulle strisce. Quindi è salito con il velocipede sul marciapiede ed è finito addosso alla casalinga Isidora Maffeo, 59 anni, che andava a fare una commissione.

Ad avere la peggio è stato lo Scursatone, che ha riportato la frattura di una gamba ed ha dovuto essere ricoverato all'Ospedale

Anziano pensionato schiacciato da un autobus mentre prende il fresco

Roma, sabato sera.

Un anziano pensionato ha perduto la vita investito da un autobus mentre si trovava nei pressi della propria abitazione, seduto sotto un albero dove aveva cercato un po' di refrigerio alla grande calura estiva. Il settantunenne Salvatore Santopaola si era accomodato da poco su una cassetta, all'altezza del numero civico 265 della via Tiburtina. Non si è avveduto di un pesante autopullman che compiva una manovra di retromarcia, così come non si è accorto di lui l'autista del mezzo. Quando l'anziano pensionato ha lanciato un grido era troppo tardi.

Trasportato immediatamente al policlinico con un'auto di passaggio, ogni intervento dei sanitari del posto di pronto soccorso risultava inutile.

L'EURO ARREDAMENTO

CENTRO VENDITE DI GENOLA

sulla Statale TORINO-FOSSANO-SAVONA a 59 km. da Torino, un grandioso, modernissimo complesso di dimensione europea che consiglia, assiste e risolve ogni problema inerente all'arredamento. Troverete il meglio dell'attuale produzione italiana ed europea e soprattutto ambientata come la vedreste a casa vostra.

Confortati dall'enorme successo ottenuto presso i suoi clienti ha il piacere di annunciare che in virtù dei suoi massicci acquisti è in grado di procedere ad ulteriori strepitosi **RIBASSI** sui mobili, tappeti ed articoli per la casa. Inoltre a tutti gli SPOSI che acquisteranno tre ambienti l'**EURO ARREDAMENTO** regala 200 litri di benzina per il viaggio di nozze.

Alcuni esempi:

Soggiorno danese composto da 2 mobili, tavolo rotondo e sedie **Lire 138.000**, camera letto in noce opaco modello «Siviglia» **Lire 285.000**, salotto trasformabile letto in tessuto acrilico di gran lusso completo di materasso a molle **Lire 145.000**, cucina tipo americano completamente in laminato plastico con tavolo e sedie **Lire 92.000** e centinaia di ambienti attentamente selezionati a prezzi interessantissimi.

Ricordate che ai nostri prezzi favolosi avrete anche l'assistenza di validissimi arredatori.

Una visita vi convincerà - Aperto tutti i giorni compreso i festivi

Non lasciate l'EURO ARREDAMENTO senza aver gustato i famosi tramezzini nel BAR-GRILL interno.

Alba

Via San Mauro 47 Tel 87 70 59 Torino

COMMERCIANTI

INTERESSATI AI NOSTRI ARTICOLI VISITATECI:

- SOUVENIRS
- BIGIOTTERIE
- ARTICOLI REGALO
- PERLE PER RICAMO

NON SI VENDE AL MINUTO

CERCASI AGENTI ZONE LIBERE

La settimana nelle Borse

Rafforzato il listino

Deciso rialzo nelle prime tre riunioni per settembre - L'indice è risalito da 66,36 a 67,33 con un progresso dell'1,4 per cento - Migliore anche il reddito fisso

MILANO, sabato sera.

Migliorata intonazione sulle nostre Borse: le sedute tecniche di luglio, che hanno interessato lunedì e martedì, e l'inizio delle contrattazioni per settembre si sono dimostrate decisive per l'andamento del mercato durante la settimana.

La preparazione della risposta premi ed il traguardo dei riporti in un clima di stasi quasi totale avevano in precedenza appesantito tutto il listino e diminuito considerevolmente le posizioni speculative. Il peso dei riporti poi, che questa volta riguarda un periodo doppio, e cioè due mesi, non aveva certo invogliato a nuove iniziative, soprattutto in vista della prossima chiusura estiva delle nostre Borse.

Dopo due prime sedute senza particolari variazioni di prezzo, si è così chiuso martedì il ciclo borsistico per fine luglio con l'indice a 66,49 e con una perdita dell'1,3 % rispetto alla fine del mese precedente. Si può osservare che nel corso dell'anno solo il mese borsistico di marzo è terminato, con 66,29, a livelli più bassi.

Mercoledì, con lo stacco delle cedole di parecchi valori di primo piano e fra questi tutti gli assicurativi e con un'alleggerita situazione tecnica, si è creato un terreno propizio per interventi differenziati al rialzo. Si spiega così l'inversione di tendenza che è continuata, con passo abbastanza sicuro, anche nelle sedute successive. Siamo dinanzi ad un tentativo di rianimare il mercato prima delle ferie d'agosto e non resta che augurarsi che, dopo le passate delusioni, ne possa uscire qualche risultato concreto.

La riunione di mercoledì poteva definirsi positiva (+ 0,8 %) anche se, tenuto conto del corso dei riporti dei due mesi, i miglioramenti effettivi apparivano modesti (+ 0,05 %) ed il nuovo lavoro ancora esitante. Giovedì gli scambi si sono svolti con maggiore dinamismo e a ritmo più regolare. Anche per quel che riguarda le quotazioni si è trattato di una giornata positiva (+ 0,6 %). Ieri, dopo una apertura in ulteriore rafforzamento, si è assistito, nelle fasi finali, a un leggero assestamento sui massimi raggiunti.

La settimana si conclude con l'indice a 67,33 rispetto a 66,36 con un progresso dell'1,4 %. Al centro dell'attenzione degli operatori è stata la Fiat, apparsa molto venduta all'inizio di settimana e che ha registrato un buon ricupero nelle ultime sedute.

Tra gli altri valori guida, sostenuti Generali, Snia Viscosa, Olivetti e Pirelli, quest'ultimo soprattutto in seguito alla pubblicazione di una lettera agli azionisti in cui vengono date notizie positive sull'andamento della società nella prima metà dell'anno. Ben tenute Montedison, i titoli del gruppo Finsider e i valori dei gas liquidi. E' da segnalare il successo riscontrato dall'offerta al pubblico di azioni della Società assicuratrice industriale (Sai) al prezzo di L. 29.500. La richiesta supera largamente l'offerta e il prezzo del titolo fuori Borsa è di L. 32.300. Di rilievo, inoltre, l'ulteriore ascesa dei titoli del settore dei trasporti.

Intonazione migliore anche nel settore del reddito fisso. E' diminuita la necessità d'interventi a sostegno, mentre i corsi di molte obbligazioni registrano leggeri miglioramenti.

Per le Borse estere in buona ripresa Wall Street che si trova ormai vicina ai massimi dell'anno con la media Down Jones degli industriali a 908,56. In particolare buona luce i valori solitamente più seguiti dagli investitori e dalla clientela, mentre piuttosto pesanti sono apparsi i titoli relativamente più speculativi. Sostenuta Londra, nonostante le preoccupazioni interne di carattere economico e monetario. In buona ripresa Francoforte, leggermente migliore Zurigo ed irregolare Parigi.

Sempre sostenuta la lira sui mercati internazionali e nulla da rilevare per l'oro.

r. c.

E' MORTO IERI INVESTITO DA UN TRENO

Lutuli: combattè la violenza con l'arma del pacifismo

Ormai, in un mondo dominato dalla sopraffazione, era considerato un illuso - Ma la sua opera e il suo offrirsi come vittima ai bianchi gli meritarono il "Nobel" e misero a fuoco il problema dell'«apartheid»

Albert John Lutuli, detto il Gandhi nero, è morto ieri investito da un treno « merci ». Segregato dal governo razzista del Sud Africa era anche stato abbandonato da gran parte dei suoi seguaci che non ne capivano il pacifismo illuminato, la politica della resistenza passiva in un mondo dove è norma rispondere con la violenza alla violenza. Da circa dieci anni viveva isolato in un luogo remoto, a Stanger, in libertà vigilata. Le autorità rendevano estremamente difficile incontrarlo e parlargli. Lutuli, negli ultimi tempi, era ridotto in stato di semicecità: aveva perduto l'occhio destro ed aveva subito di recente un'operazione all'occhio sinistro. Si deve forse alla sua vista difettosa la sua tragica fine sotto un treno « merci ».

La vita di Lutuli è stata una continua lotta; tuttavia, malgrado il prestigio conquistato nel mondo, egli non era mai riuscito ad accattivarsi le simpatie del popolo. Nelle sue azioni egli si lasciò sempre guidare dalla propria coscienza più che dalla furbizia politica o dalla demagogia.

Nato nel [illegible] Rhodesia Meridionale, fin da giovanissimo si era prodigato per la libertà della sua terra. Apparteneva alla tribù zulù, che proprio all'inizio del secolo, per opera del capo Ciaka, era riuscita a riunirsi in un unico stato nello Zululand. Quando egli nacque, la sua terra, conquistata dagli inglesi una ventina d'anni prima, era stata ammessa al Natal.

Il giovane crebbe in un ambiente primordiale: il suo paese era formato da una distesa disordinata di [illegible], le tipiche capanne circolari degli zulù erette al centro dell'orto di famiglia. Ma suo padre era un uomo istruito:

Il premio Nobel Albert Lutuli a colloquio con Robert Kennedy

era interprete e fece studiare il piccolo. Albert presso una scuola missionaria congregazionalistica. I religiosi, stupiti dalla sua intelligenza, lo fecero entrare all'Adams College di Durban, dove Lutuli si diplomò e rimase come insegnante di musica e di idioma zulù.

All'Adams College « trascorse anni tranquilli fino al 1935, anno in cui la sua tribù lo elesse capo. Lutuli poteva rifiutare con facilità: per lui significava rinunciare ad una posizione di privilegio e di benessere, ma sentiva di non poter abbandonare la sua gente.

Qualche tempo dopo entrò nel « Native Representative Council », un'assemblea consultiva che avrebbe dovuto dare una parvenza di democrazia al dominio coloniale. I bianchi si sarebbero dovuti rivolgere ai membri del Consiglio per chiedere loro pareri su questioni che interessavano direttamente la popolazione indigena, ma in pratica ciò avveniva molto di rado e su problemi marginali. Lutuli si laureò al Congresso Nazionale Africano.

Nel 1952 promosse una campagna di resistenza passiva contro la segregazione razziale. Invitò i suoi ad evitare qualsiasi incidente, ma il governo bianco reagì con estrema violenza. Furono compiuti arresti in massa e Lutuli fu destituito da capo tribù. La sua figura uscì ingigantita dalla sconfitta: Lutuli divenne il simbolo del popolo negro oppresso. Egli continuava a predicare la non violenza ma divenne oggetto di persecuzioni sempre più serrate: gli impedivano di parlare sotto i pretesti più diversi, finché fu arrestato. Le reazioni negli stessi ambienti dei bianchi furono tali che Lutuli venne immediatamente [illegible].

Nel 1958, Verwoerd riuscì tuttavia ad imbrigliare il pericoloso nemico: gli impose cinque anni di domicilio coatto nel suo paese natale, nel distretto di Groutville. Lutuli non si arrese: nel 1960 bruciò in pubblico il documento personale che non gli consentiva di muoversi liberamente. Fu condannato a pagare una multa ingente ma subito dopo gli giunse il riconoscimento del Premio Nobel per la pace (quello del '60 ma gli fu assegnato solo l'anno dopo). La notizia del premio colpì la popolazione europea del Sud Africa: essa fu accolta come una condanna della politica dell'apartheid, un'ingerenza negli affari interni della nazione. Il governo avrebbe voluto impedire a Lutuli di partire per ricevere il premio, ma si arrese per timore dei giudizi internazionali.

I razzisti si vendicarono tramutando la cerimonia in suo onore in tumulto. L'8 dicembre del '61, presso il municipio di Johannesburg.

Negli ultimi anni, Lutuli fu costretto a vivere come un contadino, ad estraniarsi dall'attività politica. Quanti gli erano stati vicini negli anni della lotta lo consideravano un illuso: un simbolo, ma senza alcuna forza reale.

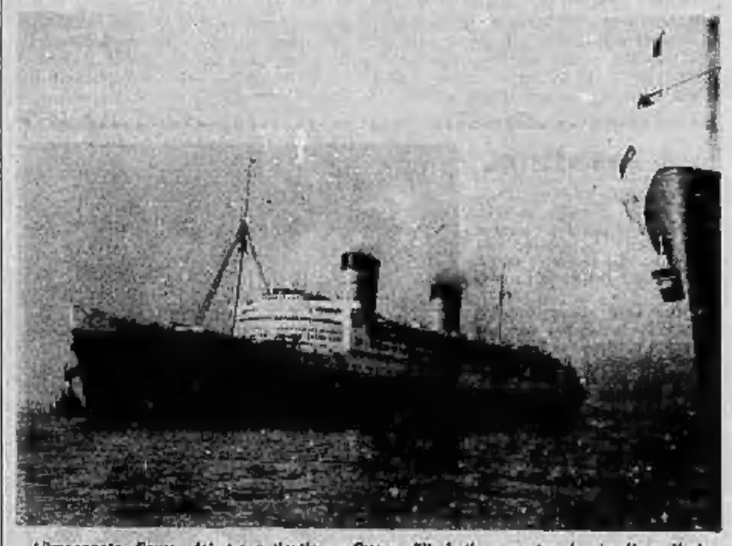
Robert Kennedy durante la sua recente visita in Sud Africa volle conoscerlo. Le autorità non seppero opporsi. Al ritorno, Kennedy confidò d'aver visitato un'esperienza unica. « In lui — disse — non alberga alcun risentimento per l'uomo bianco. E' una delle persone più serene che io abbia mai incontrato nel giro intorno al mondo ».

Roberto Giardina

Fine di «Queen Mary» e «Queen Elisabeth»

Due celebri transatlantici in pensione diventano scuole

Saranno acquistati dal municipio di New York - Trasformati adeguatamente, ospiteranno tremila allievi ciascuno - Il prezzo delle due navi: due miliardi e mezzo



L'imponente figura del transatlantico « Queen Elizabeth » mentre lascia New York

Dal nostro corrispondente

Londra, sabato sera.

I due più celebri transatlantici del mondo, prossimi a ritirarsi alla « pensione », saranno ceduti dalla compagnia di navigazione inglese «Cunard» al municipio di New York, per complessivi quattro milioni di dollari (circa due miliardi e mezzo di lire). Si tratta del « Queen Mary », varato nel 1936, e del « Queen Elisabeth », varato due anni dopo, destinati a cessare la loro attività rispettivamente nel '68 e nel '69. La notizia della vendita non è ancora ufficiale: ma è confermata indirettamente dalla richiesta d'acquisto del « Queen Mary » pervenuta da New York, richiesta che sarà con ogni probabilità subito seguita da un'altra per il « Queen Elisabeth ».

I due transatlantici saranno trasformati in scuole galleggianti per tremila alunni ciascuno. Qualche mese fa il sindaco di New York, Lindsay, aveva dato l'incarico ad alcuni ingegneri di studiare se la cosa è fattibile. Sembra di sì. La trasformazione dovrebbe essere, anzi, abbastanza semplice. Nei cantieri di Brooklyn, verrebbe effettuata a tempo per l'inaugurazione dell'anno scolastico '68-'69. A quanto risulta, organizzazioni private avrebbero offerto alla « Cunard » somme ingenti per i due transatlantici, onde farne alberghi, case da gioco, centri insomma di divertimento. Ma la compagnia di navigazione riterrebbe l'offerta di New York « altrettanto proficua e più dignitosa » di tutte.

Se nessun acquirente si fosse fatto avanti, il « Queen Mary » sarebbe stato venduto come rottame per 676 milioni di lire. Lo aveva annunciato il presidente della « Cunard » sir Basil Smallpeice. Il « Queen Elisabeth » sarebbe stato invece rammodernato e tenuto in navigazione, soprattutto per crociere estive e invernali. Prima della guerra, i due transatlantici erano serviti alle vacanze predilette dell'alta società inglese: principi di sangue reale amavano compiervi la traversata Southampton-New York e ritorno sia per Natale sia per Pasqua. Sui due transatlantici furono persino realizzati dei film.

e. c.

Commosso plebiscito di stima

Le onoranze funebri all'on. Gaetano Martino

Vi partecipa anche il presidente del Parlamento europeo - Tra le corone quelle di Saragat e Moro

ROMA, sabato sera.

Alle 10,30 di stamane, nella cappella della città universitaria di Roma, il mondo politico italiano, scientifici, docenti hanno reso l'ultimo omaggio all'on. Gaetano Martino, presidente del partito liberale e rettore magnifico dell'Università di Roma, deceduto ieri dopo una lunga malattia. Avevano voluto essere presenti ai funerali dell'illustre scomparso anche uomini politici stranieri. Tra gli altri è arrivato appositamente a Roma, per partecipare alle esequie, l'on. Ploer, successore di Martino alla presidenza del Parlamento europeo.

Numerosissime le corone; tra le altre sono state notate quella del Capo dello Stato, del presidente del Consiglio, del segretario del partito liberale, della Comunità economica europea (di cui Martino fu uno dei fondatori), dell'Università di Roma, del Parlamento europeo.

Stasera alle 21,40 la salma, accompagnata dalla moglie e dai figli, partirà per la Sicilia. Sarà tumulata a Messina, nella tomba di famiglia.

La situazione dovrebbe favorire gli albergatori italiani

Meno turisti quest'anno in Francia, Spagna e Grecia

Gli americani evitano Parigi urtati dai recenti atteggiamenti di De Gaulle - A Madrid i prezzi sono cresciuti quest'anno del 40 per cento - Pochi visitatori sull'Acropoli a causa del colpo di Stato militare

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

La stagione turistica parigina si annuncia male: proprio dalle previsioni troppo ottimistiche dei servizi ufficiali i quali speravano in un incremento dell'8 al 12 per cento rispetto all'anno scorso. La colpa, dicono gli albergatori, è dell'ondata antifrancese che si manifesta negli Stati Uniti, specie dopo la presa di posizione gollista a favore dei Paesi arabi contro Israele; a ciò si aggiungono le restrizioni valutarie decise dal governo britannico per difendere la sterlina.

Si ritiene che sarà particolarmente dannosa l'assenza degli americani. Essi rappresentavano gli altri anni il 20 per cento dei turisti e sono quelli che spendono di più: da 75 a 85 dollari al giorno a testa, cioè circa 50.000 lire. L'anno scorso furono 650.000. Quest'anno sono notevolmente di meno, rimangono, in media, 36 ore soltanto a Parigi, e cinque giorni in Francia. Nei grandi alberghi la clientela americana è calata del 13 per cento circa, ed in quelli che, come lo Hilton-Suffren, lavorano soprattutto con le agenzie di viaggio e ricevono i gruppi, la diminuzione è del 60 per cento.

Gli inglesi, dal canto loro, rinunciano agli alberghi (che a Parigi costano un terzo più che a Roma) e alloggiano nei campeggi. L'anno scorso, in giugno, gli inglesi che avevano preso una camera in albergo furono 102.000. Questo anno sono stati soltanto 70 mila. Nel [illegible] del Touring Club al Bois de Boulogne, invece, il 60 per cento della clientela è britannica.

Ma non sono preoccupazioni che affliggono solo la Francia: il turismo è ugualmente in regresso notevole in Spagna ed in Grecia.

In Spagna, per la prima volta da dieci anni, si registrerà un calo di visitatori che, secondo le previsioni, non supereranno quest'anno i 17 milioni raggiunti nel 1966. La colpa? I prezzi saliti del 40%, le restrizioni britanniche nell'esportazione di valuta, probabilmente anche la paura di venire a trovarsi, durante il periodo delle ferie, in una situazione aggravata da problemi politici e sociali.

La situazione è analoga in Grecia. I giornali danesi, che seguono il problema con molta attenzione, forse perché la regina Anna Maria è di Copenaghen, scrivono che « a causa del colpo di Stato militare numerosi alberghi e ristoranti di Atene sono mezzi vuoti, mentre l'Acropoli somiglia ad un deserto rispetto all'animazione degli anni precedenti ». Gli uffici competenti greci ammetterebbero del resto che le entrate provenienti dal turismo diminuiranno quest'anno del 25 per cento.

Della situazione spagnola avrebbe approfittato il Portogallo, che registra una viva ripresa turistica.

Loris Mannucci

Negozio di Valtournanche distrutto dalle fiamme

Aosta, sabato sera.

(t. o.) Un incendio sviluppatosi stanotte verso l'una in un negozio di alimentari e generi vari di Valtournanche ha distrutto completamente tutta la merce ivi contenuta e ogni attrezzatura: i danni ascendono ad oltre otto milioni; il proprietario Alessandro Pellissier, del luogo, non è assicurato.

La polizia indaga a Genova su un carico di farina avvelenata

La merce sarebbe stata sbarcata da una nave tedesca in un porto dell'Arabia Saudita - Decedute molte persone? L'ispezione fatta a bordo ha avuto esito negativo - Sembra che la farina sia stata miscelata con un potente topicida

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

La polizia dello scalo marittimo s'è occupata di una delicata questione riguardante una partita di farina avvelenata sbarcata dalla motonave tedesca « Trautenfels » in un porto dell'Arabia Saudita. La farina avvelenata, immessa nel mercato, è stata acquistata per confezionare prodotti alimentari, i quali stando a una comunicazione giunta alla nostra polizia, hanno ucciso parecchie persone.

La « Trautenfels » è giunta nel porto genovese il diciannove luglio. La nave apparteneva alla compagnia « Hansa Line » di Brema, di 5855 tonnellate di stazza netta, proveniva da Marsiglia per imbarcare merci varie ed è stata ormeggiata a ponte Libia.

Poiché nella segnalazione si diceva che a bordo dell'unità si trovava ancora della farina avvelenata, sottufficiali della polizia si sono recati a bordo della «Trautenfels» per un sopralluogo, compiuto con la massima discrezione. Esso ha dato esito negativo, nelle stive non è stato infatti rintracciato alcun quantitativo di farina.

Tutto l'equipaggio, di 43 uomini, era stato cambiato. Il capitano della « Trautenfels », Ghuther Semps, ha dichiarato di aver assunto il comando della nave a Marsiglia. Lo sbarco della farina avvelenata avvenne durante il viaggio precedente.

La « Trautenfels » è partita ieri, all'alba, per New Orleans, nel golfo del Messico. Le notizie giunte dal Medio Oriente sulla farina non sono precise: si formula l'ipotesi che essa sia stata contaminata, naturalmente involontariamente, da un potente topicida o da altro micidiale veleno in polvere che sarebbe stato scambiato per farina e mescolato con la vera farina.

f. d.

Anziana donna uccisa da un camion a Genova

Genova, sabato sera.

(*f. d.*) Una donna sessantenne, Antonia Icardi, abitante a Genova, investita da un autocarro nei pressi di un attraversamento pedonale, è morta due ore dopo il ricovero in ospedale. Il tragico incidente è accaduto a Cornigliano.

Il camion condotto da Elio Azzi di 34 anni viaggiava in direzione del centro di Genova. Per cause non ancora accertate il veicolo urtava la signora Icardi che stava attraversando la strada nei pressi di una zona pedonale. Il conducente dell'autocarro ha frenato prontamente, ma non ha potuto evitare il travolgere la donna che è finita a terra battendo il capo sull'asfalto.

Subito soccorsa dall'Azzi, la Icardi è stata trasportata, con un'auto di passaggio, all'ospedale di Sestri Ponente. Il medico le ha riscontrato la frattura della base cranica e ferite in ogni parte del corpo, due ore dopo il ricovero la donna ha cessato di vivere

★ **ACSTA** — Un pensionato di 57 anni, è stato trovato morto stamane da alcuni pastori, in una baita a 2200 metri di altitudine, in località Bard di Morgex. Si tratta di Oscar Nossent, da Quart che lavorava presso un alpeggio. La morte è dovuta a paralisi cardiaca.

Due bagnanti feriti mentre nuotano a Verbania

Verbania, sabato sera.

(*a. c.*) Due bagnanti sono rimasti feriti sulle spiagge cittadine. In località Tre Ponti, il dodicenne Renato Canini è stato urtato con la fronte, mentre stava nuotando sott'acqua, una scatola metallica, riportando una ferita suturata con sette punti. In località Sasse, invece, il trentaduenne Gabriele Bolitini, di Cannero, ha riportato una vasta lacerazione al piede sinistro causa un grosso coccio di bottiglia celato fra la sabbia: guariranno entrambi in una decina di giorni.

Affiora la verità 18 anni dopo il delitto

Assassinato a colpi di zappa per una assurda leggenda

Un sacrificio umano compiuto da tre uomini per propiziare il ritrovamento di un misterioso tesoro - Un vecchio che aveva assistito alla macabra scena soltanto ora si è deciso a parlare

Nostro servizio particolare

Catanzaro, sabato sera.

Un allucinante «giallo», scaturito dalla superstizione, è stato risolto dopo diciotto anni dai carabinieri di Nicastro i quali, a conclusione di indagini riprese recentemente sulla misteriosa scomparsa di un giovane, hanno scoperto che egli era stato assassinato nottetempo a colpi di zappa da tre uomini convinti di poter scoprire un tesoro nascosto se avessero versato in una buca — così come voleva la leggenda — il sangue di un innocente.

Il giovane assassinato si chiamava Antonio Agostino, abitava a Conflenti e allorché scomparve misteriosamente dalla circolazione era appena tornato dal servizio militare. La sera del 25 agosto 1948, Antonio Agostino uscì di casa per una breve passeggiata: «Prendo una boccata d'aria e torno», aveva detto ai suoi genitori. Ma da quel momento nessuno lo vide più.

In effetti la sua misteriosa scomparsa era collegata — ma nessuno poteva sospettarlo — con una leggenda secondo cui in contrada Pietra del Vecchiarello era sepolto un favoloso tesoro custodito da un fantasma in una chiocciola con quindici pulcini d'oro massiccio. Secondo i superstiziosi della zona per riuscire a scoprire chiocciola e pulcini bisognava uccidere nottetempo un giovane dopo di avergli fatto scavare una fossa in una delle quali doveva essere versato il sangue dell'assassinato. Sempre secondo l'oscura, assurda leggenda, gli assassini dovevano essere in numero di tre e legati fra loro da vincoli di sangue.

Ora, secondo i carabinieri, Antonio Agostino venne sacrificato proprio per trovare il tesoro sepolto. Secondo le indagini, che si avvarrebbero di una testimonianza oculare, il giovane venne ucciso dai fratelli Vincenzo e Raffaele Nero, da tempo emigrati in Canada, e dal loro cugino Giuseppe Paola, emigrato in Australia. Stando alle dichiarazioni di un pastore di 87 anni, di cui non è stata rivelata l'identità, il giovane Agostino venne attirato nella località dove si presumeva che fosse sepolto il tesoro e sacrificato nei modi voluti dalla leggenda. Il testimone potè, da dietro un albero, assistere all'agghiacciante sacrificio.

f. a.

Morto anche l'ultimo dei quattro gemelli

Pesava poco più di un chilo - L'eccezionale parto era avvenuto lunedì

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

Nella tarda mattinata è morto all'Istituto Gaslini l'unico superstite dei quattro gemelli dati alla luce dalla signora Maria Rita Columbu, di Imperia. Si chiamava Giuseppe e al momento della nascita pesava 1060 grammi. Negli ultimi due giorni aveva avuto delle crisi asfittiche, per cui era stato necessario sospendere ogni tipo di alimentazione.

Il parto quadrigemino era avvenuto lunedì scorso nella clinica ostetrica e ginecologica dell'Università di Genova. La signora Columbu, moglie ventisettenne del brigadiere dei carabinieri Tommaso Gariani, aveva atteso per tre anni la gioia di diventare madre e, un anno fa, si era sottoposta a speciali cure contro la sterilità.

I quattro bimbi, due maschi e due femmine, erano di sette mesi. Subito dopo il parto, però, era morta l'ultima nata, Lina, che pesava 850 grammi. Gli altri tre erano stati trasferiti all'Istituto Gaslini e immessi in altrettante incubatrici. Nel pomeriggio di martedì avevano cessato di vivere Giovanni (900 grammi) e Raffaella (910 grammi). Soltanto Giuseppe era rimasto a lottare per la vita, ma la sua sorte, purtroppo era già segnata.

f. d.

DERMODOSMESI SCIENTIFICA
DS 41
Un deodorante che risolve ogni problema di sudorazione anche eccessiva. Mantiene e moltiplica la simpatia del prossimo.
Ideato da un'industria farmaceutica svizzera, fabbricato e controllato per l'Italia dall'Istituto Sieroterapico Milanese S. Belfanti, affidato per la vendita esclusivamente ai Farmacisti.

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

Carrier
CONDIZIONATORI
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 9

UN BEL RIPARO per le vostre gengive: la super-polvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

MAL DI DENTI
SUBITO UN CACHET
KNAPP

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10.30-13; [illegible] feriali 15-21; t. 545.866

occhiali Persol
per la gioia degli occhi
da Barry (Torino)
e presso i migliori ottici

Il delitto non paga

NAU L'«OLONESE»

I bucanieri di San Domingo

Il feroce piantatore è immerso nel sonno. Nau lo colpisce

RIASSUNTO — *Jean-David Nau, detto l'Olonese, ha sottoscritto nel 1648 il suo ingaggio come colono nelle «Iles». Alla Martinica entra al servizio, insieme con Berrouc cui è legato da fraterna amicizia, del piantatore più crudele dell'isola, monsieur Bertrand du Perron, il quale un giorno strapazza Berrouc percuotendolo. Nau decide di vendicare il compagno e percorre nella notte le sei leghe che lo separano dalla casa del suo padrone.*

2 Il giovane si introduce silenziosamente nella casa del piantatore, entra nella sua camera, trova monsieur Bertrand du Perron immerso in un sonno profondo, e con tre colpi di accetta gli fracassa il cranio. L'odioso personaggio ha certamente avuto una morte violenta; ma non se ne è reso conto. E' stato un buon lavoro, che fa già comprendere una certa abilità dell'Olonese.

Nau, sempre molto calmo, chiude la porta della camera ed esce di casa. La notte è bella e il cielo di un blu fondo che offre il destro alle fantasticherie. Ma il colono non ha il tempo di darsi alla contemplazione. Bisogna che al più presto egli rifaccia le sei leghe che lo separano dalla piantagione e, durante il cammino, metta a punto il suo piano...

E' semplicissimo: giunto alla piantagione si sveste e va a svegliare i sorveglianti con il pretesto di sentirsi male. L'alba è ancora lontana e quando qualcuno troverà sul far del giorno il cadavere di monsieur Bertrand du Perron, chi potrà sospettare dell'Olonese quale autore del crimine? Dodici leghe, più di quaranta chilometri in meno di cinque ore, ci sarebbe voluto davvero uno spirito malizioso per gettare la colpa su Jean David.

Liberato da questa morte tragica e apparentemente provvidenziale, l'Olonese, a poco a poco entra in confidenza con i bucanieri di San Domingo. Il loro modo di vivere lo attrae; sente che con loro potrà mettere a frutto la sua forza, mostrare di che legno, di che metallo è fatto e la prodezza che è capace di compiere. Riesce così a farsi ingaggiare insieme con il fido Berrouc che lo segue ciecamente...

Ecco dunque Jean David bucaniere:

Alla piantagione, si costruisca l'alibi, fingendosi malato

Nau, sempre molto calmo, chiude la porta della camera ed esce di casa. La notte è bella e il cielo di un blu fondo che offre il destro alle fantasticherie. Ma il colono non ha il tempo di darsi alla contemplazione. Bisogna che al più presto egli rifaccia le sei leghe che lo separano dalla piantagione e, durante il cammino, metta a punto il suo piano...

E' semplicissimo: giunto alla piantagione si sveste e va a svegliare i sorveglianti con il pretesto di sentirsi male. L'alba è ancora lontana e quando qualcuno troverà sul far del giorno il cadavere di monsieur Bertrand du Perron, chi potrà sospettare dell'Olonese quale autore del crimine? Dodici leghe, più di quaranta chilometri in meno di cinque ore, ci sarebbe voluto davvero uno spirito malizioso per gettare la colpa su Jean David.

Liberato da questa morte tragica e apparentemente provvidenziale, l'Olonese, a poco a poco entra in confidenza con i bucanieri di San Domingo. Il loro modo di vivere lo attrae; sente che con loro potrà mettere a frutto la sua forza, mostrare di che legno, di che metallo è fatto e la prodezza che è capace di compiere. Riesce così a farsi ingaggiare insieme con il fido Berrouc che lo segue ciecamente...

Ecco dunque Jean David bucaniere:

Alla piantagione, si costruisca l'alibi, fingendosi malato

ne è reso conto. E' stato un buon lavoro, che fa già comprendere una certa abilità dell'Olonese.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Da questa sera a Juan-les-Pins

Il mondo del jazz rende omaggio ai "grandi" scomparsi

Alla rassegna saranno ricordati Sidney Bechet e Coltrane
Il concerto inaugurale di Dave Brubeck - Arriva Armstrong

Armstrong terrà un concerto al Festival di Juan-les-Pins

Nostro servizio particolare

Juan-les-Pins, sabato sera.

La stagione del jazz vuol dire la stagione dei giovani. Quest'anno il turismo è in ritardo anche sulla Costa Azzurra e ci vuole proprio questo festival — che incomincia stasera e termina il 27 — che dietro la quinte si dice sarà l'ultimo perchè è una manifestazione troppo onerosa — per restituire a Juan la sua aria gaia e rumorosa. L'enorme palcoscenico che un mese fa ha servito per il Festival della canzone è stato ridotto per accogliere nelle migliori condizioni le piccole formazioni jazz. Come novità è stato allestito uno schermo luminoso che indicherà i nomi dei musicisti di turno e un «cudoforo», schermo gigante di televisione.

Armstrong arriverà da Milano, benchè la sera prima — cioè il 25 luglio — debba dare un concerto a Copenhagen; ma il 26 non vi è nessun diretto per Nizza. Il suo seguito è di ben trentasei persone: la moglie, il medico personale, dott. Schiess, l'amministratore, l'impresario, il domestico, un *factotum* e i suoi uomini della sua orchestra. Un seguito di stanze è riservato per loro all'Hôtel Provençal, il più lussuoso di Juan.

A parte l'omaggio a Sidney Bechet il festival ricorderà anche il grande John Coltrane morto di recente che era stato l'eroe del VI Festival di Juan dove aveva stupito e entusiasmato gli intenditori con il suo sax tenore, affiancato dai suoi bravissimi musicisti: Elvin Jones alla batteria, Jimmy Garrisson al contrabbasso e Mc Coy Tyner al pianoforte.

Non solo rievocazioni malinconiche vi saranno, ma anche manifestazioni di contorno come l'inaugurazione del *Woom-Woom*, un nuovo *night-club* sorto al posto del *Vieux Colombier* e che è destinato alle serate «psichedeliche» (ignoriamo ancora che cosa siano, ma presto saremo informati). Quest'anno niente funzioni religiose con accompagnamento di jazz cantato o musicale. Il programma comprende pezzi francesi, tedeschi, inglesi, olandesi, austriaci e naturalmente molti americani oltre il grande Armstrong. Al solito, niente italiani. Sarà inaugurata pure una mostra di pittura intitolata «L'età del jazz».

A inizio di Festival, stasera sul podio saliranno Claude Luter e la sua orchestra con il repertorio caro a Sidney Bechet, il quartetto olandese Mengelberg, il quartetto americano di Dave Brubeck.

Maria Rossi

Si esibivano a Bologna

Derubati gli orchestrali del cantante Antoine

BOLOGNA, sabato sera.

Al complesso del cantante francese Antoine, che si esibiva nel locale «Il bel Castello» di Bologna, sono stati rubati un amplificatore, denaro ed alcuni capi di vestiario per un totale di 400 mila lire circa.

Il furto è avvenuto mentre Antoine e i suoi accompagnatori erano impegnati nello spettacolo. La refurtiva era in un autofurgone del quale i ladri hanno forzato lo sportello.

★ Milano — «Les collegiennes de la chanson», il popolare complesso di musica leggera francese, soprannominato la «Beatles in minigonna», si trovano in Italia per una serie di spettacoli.

Gloria Paul affronta la calura estiva

Una soubrette all'ombra

Gloria Paul cerca refrigerio sulla ombrosa terrazza del suo albergo a St-Vincent

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti azione La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13.

Teatro di Palazzo Reale ore 21,30, «Il mercante di Venezia» di W. Shakespeare. Compagnia Teatro Stabile di Torino.

6ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
TEATRO DI PALAZZO REALE
Stasera ore 21,30 ULTIMA RAPPRES.
IL MERCANTE DI VENEZIA
di William Shakespeare
regia di Franco Enriquez
Compagnia Teatro Stabile Torino
Lo spettacolo non verrà ripreso nella prossima stagione
Biglietti: Agenzia Teatrali e Botteghino Teatro, tel. 535.201
ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI

Ippodromo di Vinovo stasera ore 21 Trotto notturno. Premio G.B.C. Elettronic L. 2.000.000. Estrazione di un televisore.
Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese) orario 10-12; 15-18

Al Bagatelle, Cavoretto 2, t. 678.978 Gli Edoardiani. Locale freschissimo.
Al Floridia (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andrì; c. Tony Franz.
Blackendusit Lutrario: ore 21 orch. Rhythm and Blues Crotta.
Chalet: Valentino 21 Leo Bruni.
Club 84: ore 21 I Grissi.
El Pulpo (t. 633.151, corso Moncalieri 346): ore 21 Peppino Negri.
Garden Dance (capot. 52 sbarrato): ore 21 complesso I Diaboli.
Gay Estiva: ore 21 I Pavarini. Giardino e terrazzo coperto.
Giardino Bella Arte I Melodici.
Hollywood Estiva: 16-21 I Faraoni.
Mexicana: 21 Oscar y los Oscar's.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Moulin Rouge: danze ore 21,30; spett. ore 0,30; Orch. Renzo Di Iesio.
San Giorgio Valentino: Ristorante Dancing Tony Stella ed i Jo.
West End Club: 21-2 Ossie Layne.

Baby Night (aria cond. t. 894.213).
Caprice Sacchi 16 (aria cond.) 16-21
Lido Estivo (Moncalieri 422): 21
Villa Gay Giaveno (c. Moncalieri n. 32), ore 21 Giardino sul Po.

SENSAZIONALE AL
WEST END Club
IL «BOOM» DI LONDRA
OSSIE LAYNE
THE RED HOT BAND

LA NUIT
BORGARO TORINESE
DON PLAENK
Ore 21 Domani ore 16-21
C.mpl. I NOTTURNI

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» e «I David Lean, il film dal 6 Dicembre, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay; panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. Corso (locale refrigerato): «Carabina» Gary Cooper, Rita Hayworth, Van Heflin, tech. scope.
Cristallo chiuso per ferie.
Ideal (locale freschissimo): «Femmine delle caverne» Martine Beroldi, Dina Kenny, cpl. scope.
Luxi: «Come le foglie al vento» R. Hudson, L. Bacall, R. Stack, D. Malone, technicolor.
Nazionale: «Il tempo di Satana» techn. scope, Barbara Steele. Visitato 18.
Reposi chiuso per ferie.
Romano (aria condizionata): «La lunga estate calda» tech. sc., P. Newman, O. Wallace, J. Woodward. Inizio film 15 - 17,30 - 20 - 22,30.
Vittoria (locale refrigerato): «Chi era quella signora?» J. Leigh, T. Curtis, D. Martin, technicolor.

Alfieri «Moulin Rouge» colori, José Ferrer, regia di John Huston.
Artocchio: «I tre da Ashia» Yul Brynner, George Chakiris, colori.
Augustus: «La congiuntura» Vittorio Gassman, Jean Collins, sec. U. 22.
Capitol: «Vera Cruz» Gary Cooper, Burt Lancaster, technicolor.
Metropol: chiuso per ferie.
Torino (aria cond.): «A qualcuno piace caldo» J. Lemmon, M. Monroe, T. Curtis. Ap. 10.

Alexandra: «Detective's Story» tech. P. Newman, L. Bacall, J. Leigh.
Fiamma: «Missione suicidio» techn. Tony Curtis, Mary Murphy.
Fiammes: «I piaceri della notte» N. Bengell, G. Tinti. Vietato anni 18.
Gioiello: «Arrivederci Baby» Tony Curtis, R. Schiaffino, col. Vist. 18.
Hollywood: «Django, killer per ordine» G. Montgomery, tech. sc. 1ª vis. Torino. Ap. 15, Uff. 22,45.
La Perla (aria cond.): «7 pistole per un massacro» C. Hill, G. Rubini, colori. Vietato minori 14 anni.
Massimo: «I tre avventurieri» tech. A. Delon, L. Ventura, S. Reggiani.
Orfeo (aria cond.): «Georgy sveglia!» J. Mason, A. Bates, L. Redgrave. Vist. 18. Or.: 15 - 16,45 - 18,30 - 20,20 - 22,20.
Principe (aria cond.): «7 pistole per un massacro» C. Hill, G. Rubini. Colori. Vietato minori 14 anni.
Statuto: «I tre avventurieri» tech. A. Delon, L. Ventura, S. Reggiani.

Adriano: «Judith» technicolor, Sophia Loren, Peter Finch.
Alpi: «Il ritorno di Ringo» Giuliano Gemma, N. Navarro, col. V. 14.
Reginas: «Angeli nell'inferno» James Drury, S. Carlson, technicolor.

Centrale: «Per pochi dollari ancora» tech. Giuliano Gemma, Apertura 10.
Cravezzanni: «Sandokan, la tigre di Mompracem» R. Reeves, G. Grad.
Milano: «L'affare Blindfold» col. R. Hudson, C. Cardinale; «I buccaneri» col. Apertura 10.
Pax: «Sei pallottole per Ringo Kid» technicolor, scope.
S. Felice: chiuso per ferie.

Giardino: «Il sanio prende la mira» techn. scope, Jean Marais.
Minerbi: (aria cond.): «Come rubammo la bomba atomica» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.
S. Rita: «Un dollaro d'onore» J. Wayne, D. Martin, R. Nelson, A. Dickinson, colori.
Vittoriano: «La signora Sprint» technicolor, Julie Citrbia, S. Baker.

Amarica (aria cond.): «7 donne per i Mc Gregor» sc. tech. R. Wood
Azalea: «Johnny Oro» technicolor, Mark Damon, Valeria Fabrizi.
Ellseo: «Oss 117 a Tokio si muore» tech. sc. M. Vlady, F. Stafford.
S. Paolo: «Arrivederci Baby» tech. sc. T. Curtis, R. Schiaffino. Vist. 18.

Artisti: «Il segreto di Ringo» tech. scope, J. Harrison, F. Sancho.
Belgio: «Solo contro il mondo» col.
Corallo: «Per soldi o per amore» colori, Kirk Douglas, M. Gaynor.
Eridano: «Ballata per un pistolero» A. Hilndra, A. Infanti, sc. col.
La Sala: «Cavalca e uccidi» tech.
Orope: «Assalto treno Glasgow-Londra».

Astra: «O.K. Connery» tech. sc., Neil Connery, Daniela Bianchi.
Bernini: «Tutti assieme appassionatamente» tech. Andrews, Plummer.
Bilou: «Sugar Colt» Hunt Powers, Soledad Miranda, technicolor.
Massaua (aria cond.): «Per un dollaro di gloria» B. Crawford, E. Montes, technicolor scope.
Quirino (tel. 772.362): «Obiettivo ragazza» techn. W. Chiari, F. Franchi, C. Ingrassia, Tony Renis.
Star (aria cond.): «Arrivederci Baby» tech. T. Curtis, R. Schiaffino vietato minori anni 18.

Advar: «I lunghi giorni della vendetta» techn. sc., G. Gemma, Ap. 15
Arz (c. R. Parco 142, t. 276.586): «Agente X 17 operazione Oceano».
Brescia: «El Rojo» Richard Harrison, N. Navarro, technicolor.
Lanzoni: «Solo contro tutti» col.
Meloni: «A noi piace Flint» techn. scope, James Coburn, Ap. ore 15.
Nordi: «Ringo il texano» scope, tec. Audie Murphy, D. Loris.
Nuovo Fortino: «Korzak l'ultimo comando» con Bert Sotlar.
Orbassano: «La trappola scatta a Beirut» scope, col. F. Stafford.
Sociale: «Revolvermani» tech. sc. L. Castel, P.P. Pesellini. Vietato 14.
Zeuli: «Il lungo, il corto, il gatto» (tech., scope, F. Franchi, C. Ingrassia

Barolfi: «Predoni del Sahara» col.
Cabiria: «All'ombra di una Colt», Stephen Forsyth, technicolor.
Colosseo: «Django, killer per ordine» G. Montgomery, E. Montes, col.
Continentale: «Gambit» S. MacLaine, M. Caine, R. Leon, scope, colori.
Fiora: «Anarchi latini» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Ghisa: «La grande notte di Ringo» W. Berger, A. Ambesi, technicolor segue «Tom e Jerry».
Italia: «Assalto al treno Glasgow-Londra» H. Tapport, G. Neutze.
Piacentino: «Penelope, la magnifica ladra» N. Wood, I. Bannen, D. Shaw
S. Carlo: «Il papavero è anche un fiore» M. Mastroianni, Yul Brynner, Senta Berger, technicolor.
Speular: «Colpo maestro al servizio di S.M. Britannica» Tech. Richard Harrison, apertura ore 15.

Diana: «Ringo il volto della vendetta» techn. scope, Anthony Steffen
Doria: «La fata» Capucine, C. Cardinale, A. Sordi, J. Sorel, M. Vitti, R. Welch.
Rosa: Missione speciale» Lady Chaplin
Umberto: «Ulisse» Kirk Douglas, col.
Sterlito: truce sociale» Fuzzy.

Alba: «Matt Helm il sterminatore» tech. Dean Martin, S. Stevens.
Ambra: (aria cond.): «Duello nel mondo» col. S. Morgan, S. Stuart, A. Fryd.
Abolito: chiuso per lavori.
Edera: «Parigi brucia?» Jean Paul Belmondo, Kirk Douglas.
Lucento: «Don Giovanni in Sicilia» Lando Buzzanca. Vietato anni 18.
Luisa: «Spada Orlana» col. Marais
Colinelli: vendicatore» col. Michael, Lubrano: «E divenne il più spietato bandito del Sud» techn. sc. P. Lee Lawrence, C. Mitland.
Splendor: «Più micidiale del maschio» tech. scope, E. Sommer, S. Kocina, R. Johnson.

SANREMO: CASINO MUNICIPALE
Questa sera
LADY MANNATTAN
ex «LADY EUROPA»
e IL PERSONAGGIO
Domani ore 16 e 21
LES SURFS
e il suo Complesso
Orch. Rhythm and Blues Crotta

LAS VEGAS
RISTORANTE
Compl. THE BLUES GANG
PISCINA: entrata libera

CHALET
Ore 21
LEO BRUNI
Domani ore 16-19-21-1,6

RISTORANTE
LE CASCINE
Stupinigi - telefono 902.588
Orch. THE MOONLIGHT

ECHI DI CRONACA

Segretarie d'ufficio
E' il corso professionale indispensabile per le licenziate della Scuola Media che intendono avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine Calcolatrici, Contabilità e Paghe, Contabilità. Durata corso: 6 mesi. «Istituto Studium» v. p. Statuto 2 bis, tel. 540.283 - 542.720.

Vapona Striscia
Nuovo pratico strumento, elimina mosche, zanzare, altri insetti, L. 1400. Rivarello Semanti, c. G. Cesare 14, tel. 323.400.

La TV non funziona?
Tel. 251.671 - 296.949
RTV 575 - la O.R.T.E.S. Bertrizi «Org. Tecnici Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 8, telefono 64.773. Istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino. Ginnasio superiore purificati interni. Chiedere programmi.

Mare, monti, sport
Per le vostre vacanze da Meinni grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, mantelli tutto per lo sport. Via Cavour 8.

Per le vostre vacanze
e i vostri week-end il migliore e più elegante abbigliamento sportivo e costumi da bagno, da Meinni Sport, corso Unione Sovietica 208.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

OGGI al LUX
UN FAMOSO FILM
COME LE FOGLIE AL VENTO

ROCK HUDSON
LAUREN BACALL
ROBERT STACK
DOROTHY MALONE
Regia DOUGLAS SIRK
TECHNICOLOR

OGGI
AUGUSTUS
Ma è sparata o no questa maledetta CONGIUNTURA?

il problema ce lo ripropone
GASSMAN
nella sua più brillante interpretazione
Technicolor Locale refrigerato

NUOVO
Fortino
VIA CIGNA, 47
UN GRANDE SPETTACOLARE FILM
KOZARA
L'ULTIMO COMMANDO

È la stagione del cinema nelle località balneari

TAORMINA: l'ex atomica apre la rassegna dei divi

Rita Hayworth è la madrina - "El Dorado", il film inaugurale - I "David di Donatello"

Rita Hayworth sarà l'ospite d'onore al Festival di Taormina

Nostro servizio particolare

Messina, sabato sera.

Rita Hayworth, l'ex diva atomica sarà la madrina della tredicesima edizione della Rassegna del cinema che sarà inaugurata stasera, alle ore 22, nella terrazza della Fiera campionaria con la programmazione del film El Dorado, *un western.*

In giornata giungeranno in Sicilia, per partecipare alla rassegna, anche Claudine Auger, Katia Moguy, la giapponese Yoko Tani, Luisa Rivelli, Vittorio De Sica, Renato Rascel, Romolo Valli, Giorgio De Lullo, Franco Fabrizi e le solite stelline.

Verranno dati otto film in anteprima italiana ed europea e si concluderà con le assegnazioni del «David di Donatello».

La Rassegna, presentata come sempre da Silvana Giacobini e Lello Bersani, si inizia con El Dorado *un western di Howard Hawks, con Robert Mitchum. Domani si avrà una commedia brillante con Gene Kelly,* Una guida per l'uomo sposato; *lunedì un film drammatico, di Claude Chabrol,* Delitti e champagne; *martedì* L'amore attraverso i secoli, *una satira di costume ad episodi; mercoledì:* Irasloco a Taormina per vedere L'avventuriero, *il film che Terence Young ha girato lo scorso anno con Rosanna Schiaffino e Anthony Quinn proprio in Sicilia; segue* Il tredicesimo uomo *di Costa Gravas; venerdì sarà proiettato il film di De Sica* Sette volte donna.

La «mostra» si chiuderà con un film di Henry Verneuil, tratto dal romanzo di Cheorghio Venticinquesima ora.

a. g.

LOCARNO: ecco i film più belli da salvare

Il festival non darà premi - Stasera si comincia con una pellicola italiana

Irene Papas

Locarno, sabato sera.

Il Festival cinematografico di Locarno è giunto alla ventesima edizione. Ancora una volta è stato scelto un film italiano per la serata inaugurale che avrà luogo nella platea all'aperto ricavata dal parco del Grand Hôtel: La notte brava del contrabbando *di Alfredo Angeli. Gli faranno compagnia nelle serate del 26 e del 29* L'immorale *di Germi con Ugo Tognazzi e A ciascuno il suo di Petri, con Irene Papas e Gian Maria Volontè.*

Non saranno comunque i soli esempi della nostra produzione a illuminare lo schermo ticinese. Quest'anno il festival, oltre a organizzare in margine all'esposizione filmistica (che sarà ancora una volta priva di giurie e quindi di premiazioni) le giornate di studio «Cinema e gioventù» e la retrospettiva dedicata al cinema sovietico, appronterà delle giornate d'informazione sulle «attività delle scuole cinematografiche e televisive».

Insieme a queste manifestazioni, sarà pure tenuto un colloquio sul tema: «Il cinema è chiamato a risolvere i problemi sociali?». Colloquio accompagnato dalla visione di tre film, di cui appunto uno italiano: Le mani sulla città *di Rosi. Le altre due pellicole saranno* I 400 colpi *di Truffaut e* Los olvidados *di Luis Bunuel.*

Per certi versi Locarno assolverà ad uno speciale compito. Sarà cioè un po' un festival di recupero in quanto presenterà accanto a film inediti appartenenti all'intero arco produttivo internazionale, alcuna fra le più significative pellicole apparse ai maggiori festival dell'annata.

p. a.

SANREMO: la giuria premia il buonumore

Servizio particolare a Stampa Sera

SANREMO, sabato sera.

La giuria del Festival del buonumore ha visto stamane in proiezione privata il «cartoon» di Hanna e Barbera ed ha iniziato i lavori per l'assegnazione del Margherga d'oro. Il presidente Antonio Pietrangeli, l'attrice Assia Noris, la scrittrice Fernanda Pivano, il critico statunitense Hana Weeks, il produttore spagnolo José Maria Otero, lo scrittore Alberto Bevilacqua e l'umorista Raymond Peynet hanno ristretto la rosa dei probabili vincitori a non più di tre, quattro film; ma è possibile anticiparne gli umori e contemporaneamente tentare un primo bilancio della rassegna.

● CONCORSO — Due soli i film d'autore: «Finché c'è la salute» di Pierre Etaix, un intelligente divertimento che in Francia ha un precedente in Tati, e il belga «E' mattina?» di Emile Degelin per quanto disegnale. Il pubblico ha decretato il massimo successo al britannico «La zuppa inglese» di Lewis e Saumer, mentre tutti alla normale produzione sono per l'americano «Carla che vince, carta che perde», la svedese «Ipersecret» e il francese «Fantomas contro Scotland Yard». Deteriori le due improvvisazioni su fantasmi e mantori di Germania e Stati Uniti.

Nella sezione informativa è stato addirittura proiettato un ingenuo film drammatico turco, mentre la Spagna («De cuerpo presente» di Eceiza) ha offerto un elegante saggio di cinema svagato di ispirazione francese. Nella retrospettiva, pensoni i lugli inferti alle pellicole di Chaplin, interessante la scoperta di un De Mille che in «Male and female» scherza sui drammoni storici di cui divenierà specialista.

● MANIFESTAZIONI CULTURALI — Stimolante la tavola rotonda di Sanremo diretta dallo psicanalista Servadio sul tema «Perchè oggi si ride di meno». Ne sono emerse considerazioni anche oppiste come la tendenza attuale a divertirsi con mezzi sofisticati (i fumetti tipo Linus) o semplici (vedi il ritorno della comicità meccanica con i film come «Questo pazzo mondo» e «Tre uomini in fuga»). Il convegno di Bordighera su umorismo e pubblicità ha visto relatori di Ofelia Regazzini, Bellotto, Giovannini, Garnier, Ivaldi: tutti hanno insistito sul pericolo del conformismo, che verrebbe a gravare sugli umoristi, quando fossero semplicemente costretti a dar forma a schemi prefissi.

p. per.

Dove andiamo stasera

CINEMA

Avventurosi

★ FEMMINE DELLE CAVERNE (Ideal): nell'Africa nera, amazzoni bianche (e scure di capelli) straseggiano tanto le bionde quanto gli uomini. Alla loro crudeltà fa fronte nel cacciatore bianco. A colori, hollywoodiano.

Drammatici

★ IL LAGO DI SATANA (Nazionale): horror film con mostri orripilanti e morti senza pace. Vladimiro Wanga sembrerebbe si reincarna in una vittima innocente e, ai giorni nostri in Transilvania, compie atroci ribalderie.

★ IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

Riedizioni

★ COME LE FOGLIE AL VENTO (Luxi): musicone del technicolor che il regista danese Douglas Sirk diresse a Hollywood nel 1957 e venne definito dalla critica «un melodramma non privo di ricercatezze formali cliches di singolari autocitazioni in chiave erotica». Interpreti: Rock Hudson, Lauren Bacall, Robert Stack, Dorothy Malone.

★ CHI ERA QUELLA SIGNORA? (Vittoria): commedia brillante hollywoodiana del 1960, girata in bianco e nero e interpretata, sulla falsariga d'un successo teatrale, da Tony Curtis, Janet Leigh, Dean Martin, Barbara Nichols, James Withmore.

★ LA LUNGA ESTATE CALDA (Romano): da un romanzo di William Faulkner, un film di Martin Ritt che ambienta nel «profondo Sud» degli Stati Uniti una forte vicenda drammatica di cui Paul Newman, Joanne Woodward, Tony Franciosa, Orson Welles sono i principali interpreti.

★ CORRIDA (Corso): un celebre western di Roberto Rossen con protagonista indimenticabile Gary Cooper affiancato da Rita Hayworth, Van Heflin.

TEATRI

● IL MERCANTE DI VENEZIA (Teatro di Palazzo Reale): uno dei più celebri lavori di Shakespeare nell'edizione dello Stabile di Torino, diretta da Franco Enriquez con scene e costumi di Emanuele Luzzati e musiche di Liberovici. Interpreti Glauco Mauri (Shylock, l'usuraio ebreo che esige dal suo amico Antonio una libbra della sua carne in cambio del debito che il mercante non può pagare), Valeria Moriconi (Porzia), Gianni Santuccio (Antonio), Corrado Pani (Bassanio). Stasera ultima replica.

SANREMO: la giuria premia il buonumore

Servizio particolare a Stampa Sera

SANREMO, sabato sera.

La giuria del Festival del buonumore ha visto stamane in proiezione privata il «cartoon» di Hanna e Barbera ed ha iniziato i lavori per l'assegnazione del Margherga d'oro. Il presidente Antonio Pietrangeli, l'attrice Assia Noris, la scrittrice Fernanda Pivano, il critico statunitense Hana Weeks, il produttore spagnolo José Maria Otero, lo scrittore Alberto Bevilacqua e l'umorista Raymond Peynet hanno ristretto la rosa dei probabili vincitori a non più di tre, quattro film; ma è possibile anticiparne gli umori e contemporaneamente tentare un primo bilancio della rassegna.

● CONCORSO — Due soli i film d'autore: «Finché c'è la salute» di Pierre Etaix, un intelligente divertimento che in Francia ha un precedente in Tati, e il belga «E' mattina?» di Emile Degelin per quanto disegnale. Il pubblico ha decretato il massimo successo al britannico «La zuppa inglese» di Lewis e Saumer, mentre tutti alla normale produzione sono per l'americano «Carla che vince, carta che perde», la svedese «Ipersecret» e il francese «Fantomas contro Scotland Yard». Deteriori le due improvvisazioni su fantasmi e mantori di Germania e Stati Uniti.

Nella sezione informativa è stato addirittura proiettato un ingenuo film drammatico turco, mentre la Spagna («De cuerpo presente» di Eceiza) ha offerto un elegante saggio di cinema svagato di ispirazione francese. Nella retrospettiva, pensoni i lugli inferti alle pellicole di Chaplin, interessante la scoperta di un De Mille che in «Male and female» scherza sui drammoni storici di cui divenierà specialista.

● MANIFESTAZIONI CULTURALI — Stimolante la tavola rotonda di Sanremo diretta dallo psicanalista Servadio sul tema «Perchè oggi si ride di meno». Ne sono emerse considerazioni anche opposte come la tendenza attuale a divertirsi con mezzi sofisticati (i fumetti tipo Linus) o semplici (vedi il ritorno della comicità meccanica con i film come «Questo pazzo mondo» e «Tre uomini in fuga»). Il convegno di Bordighera su umorismo e pubblicità ha visto relatori di Ofelia Regazzini, Bellotto, Giovannini, Garnier, Ivaldi: tutti hanno insistito sul pericolo del conformismo, che verrebbe a gravare sugli umoristi, quando fossero semplicemente costretti a dar forma a schemi prefissi.

p. per.

La tintarella di Elke

L'attrice Elke Sommer, terminato il suo ultimo film poliziesco, sta trascorrendo al sole di Malaga un breve periodo di vacanza (Telefoto a «Stampa Sera»)

SETTE SERE DAVANTI ALLA TV

Drammi e cinema tragico per la platea boccheggiante

Ad un pubblico sudato e scamiciato sono state offerte le sciagure de «Il ponte di Waterloo», i singhiozzi di «Palcoscenico» e i celli nazisti e le croci uncinate de «Il complotto di luglio»

Va l'immaginate l'aspetto della platea televisiva in queste sere di canicola?

Un popolo di sudati, di oppressi, di boccheggianti; chi con la camicia sbottonata sul petto, chi direttamente senza calzoni, in mutande e canottiera; chi languidamente disteso come un'odalisca sul sofà, con un ventaglio in mano; chi mezzo nudo e smaniante sulla seggiola; chi inebetito dalla calura e afflosciato senza più forze né volontà sul fondo della poltrona; chi tracannante di continuo pinte di birra gelida e gravato da uno stomaco sempre più gonfio; chi alla ricerca di una soccorrevole brezza, retrocesso sin sul balcone e di lì proteso a guardare il vicino e a cercar di afferrar qualche parola fra il rombo delle moto, lo stridio dei tram e le voci roche dei clienti del bar sotto casa.

Ad un pubblico del genere la TV ha offerto prodotti alletanti e refrigeranti?

Non diremmo del tutto. Considerate alletante e refrigerante forse l'allusione del FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA con i suoi mediocri e mediocrissimi motivetti e i chiari segni di una tradizione vetusta che sta morendo? O il romanzo DOSSIER MATA HARI che sarà storicamente serio sin che si vuole ma che non riesce a «prendere» lo spettatore?

Lunedì doveva essere un film da quattro soldi, però carico. Invece, in fine di onorare l'arte della testé defunta Vivien Leigh, è comparso IL PONTE DI WATERLOO di Mervyn le Roy, una delle più lacrimose pellicole che gli annali del cinema ricordino. «Il ponte di Waterloo», girato nel 1940, arrivò in Italia nell'immediato dopoguerra ed ebbe un successo popolare travolgente: successo di singhiozzi vogliamo dire. Una sera di domenica — credo del 1946 — me ne tornavo coi fatti miei e incontrai che rincasavano mia madre, mia sorella, una zia, due vicine: tutte erano stravolte, con gli occhi rossi di lacrime e la gola del labbro tremante. Mia madre stringeva in pugno un ampio fazzoletto con cui si asciugava ancora le guance. «Ah, quanto ci siamo divertite — esclamarono all'unisono — quante abbiamo pianto!». Oggi il film, nella sua minuziosa, diremmo morbosa, ricerca di sentimenti, nella sua smania collezionistica di colpi bassi del destino, risulta tanto falso da non essere nemmeno più commovente. Oltre a tutto non si comprende perché un simile polpettone debba anche finire male. Ma sì, d'accordo, la povera fanciulla, convinta che il suo amato sia morto in guerra e ridotta in miseria, esercita un po' di prostituzione; santo cielo, l'eroe riapparirà sano e salvo, è bello, nobile, carico di soldi, tra l'altro non capisce niente di quel che è successo, e la povera fanciulla è sempre rimasta pura di cuore: cosa aspettiamo a unirli in matrimonio e a farli vivere contenti e felici? No, è obbligatorio il rimorso e — addirittura — il suicidio: chi ha peccato, e non importano le circostanze, è trascinato da fulminei coltelli ed è tenuto ad esalare decedendo. La morale di questi intrighi da melodramma ottocentesco è regolarmente una pietà.

Non molto più allegro il film del mercoledì, PALCOSCENICO. E' vero che circolano macchiette umoristiche, immancabili nell'ambiente «scapigliato» — non si diceva così, una volta? — di una pensione per attori; ma pure qui c'è un suicidio e l'atmosfera di tragedia incombe robustamente, concentrata nell'ossuta maschera di Katharine Hepburn, e la funerea conclusione è di una retorica insopportabile, specialmente insopportabile quando il termometro supera i trenta.

In mezzo, al martedì, s'è infilato per «Teatro-inchiesta» IL COMPLOTTO DI LUGLIO, un abile e angoscioso capitolo sul putsch fallito attentato a Hitler nel 1944. Ben realizzato, ben recitato, niente da eccepire: ma tra l'afa che incolla i capelli alla fronte e la maschera raccapricciante di quei cani nazisti e di quelle croci uncinate lo spettatore dev'essere andato a letto con un peso da due quintali sullo stomaco. E in fatto di drammaticità non scherzano il primo telefilm della serie italiana IL TRIANGOLO ROSSO, con morti, incidenti, dolorosi casi «umani» e il severo intervento della polizia stradale.

Cosetta Greco e Arnoldo Ninchi nel romanzo «Mata Hari» in onda domani sera alla tv

Non si rideva, è chiaro, con le due egregie rubriche CORDIALMENTE e ZOOM; *né con il facile quiz* CHI TI HA DATO LA PATENTE? *Vediamo un po'. Qualche sorriso l'ha regalato Macario nonostante la debolezza congenita di* IMPUTATO ALZATEVI; *e qualche momento di palcoscenico c'era nell'*EMILIANA, *inferiore tuttavia all'attesa. Dobbiamo citare, all'attivo, i modestissimi brividi procacciati faticosamente da Perry Mason? Meglio, allora, come suspense, il documentario psicologico-sportivo* 1140 MINUTI A LE MANS.

Non siete soddisfatti? Prostrati dalla calura, irritati dalla mancanza d'aria, avete trovato pesanti le sette serate? Non avete torto. Ma scusate: perché siete rimasti davanti al televisore, chi ve l'ha fatto fare?

Ugo Buzzolan

Pagella tv della settimana

PRIMO CANALE		SECONDO CANALE	
Mata Hari	6	Macario	6
Film del lunedì	6	Questatesta	6
Teatro-inchiesta	7	Film del mercoledì	6
1440 minuti	7	Cordialmente	7
Emiliana	6	Triangolo rosso	7
Il barone	5	Zoom	7

Programmi della RADIO

SABATO 22 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13: Giornale radio - 13,15: Giorno per giorno - 13,20: Le mille lire - 13,30: Ponte radio - 14,30: Complesso vocale - 15: Giornale radio - 15,10: Zibaldone italiano - 15,40: Pensieri Sebastiano - 15,45: Schermo musicale - 16: Musica e fantasia - 16,30: Hit Parade - 17: Giornale radio - 17,15: Lotto - 17,20: Ambo della settimana - Ore 17,27: Artisti lirici - 18,05: Incontri con la scienza - 18,15: Musica leggera - 19,25: La Borsa - 19,30: Luna-park - 19,55: Una canzone... - 20: Giornale radio - Appelmi a... - 20,15: Canta M. Abbate.

Ore 20,30: Abbiamo trasmesso - 22,10: Musiche di Moniuszko, Mysrowski, Baird e Szabelski. Moniuszko: Ouverture dall'opera «Le Fletur»; Mysrowski: Concerto n. 2; Baird: Quattro Sonetti da Shakespeare per br. e orch.; Szabelski: Toccata per orch. - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: Stella meridiana: Melville Jackson - 13,30: Giornale radio - 14: Juke-box - 14,30: Giornale radio - 14,45: Angolo musicale - 15: Mezzogiorno - 15,15: Grandi direttori: John Barbirolli - 15,30: Giornale radio - 15,35: Domande e risposte. Ore 16: Musica leggera - 16,30: Notiziario - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Transister sulla cabina - 17: Buon viaggio - 17,20: Notiziario - 17,35: Lotto - 17,40: Bandiera gialla - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notiziario - 18,35: Ribalta di successi - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Si o no - 19,30: Radiosera - Sette arti - 19,50: Ciclismo: 54° Tour de France - 20: Punto e virgola.

Ore 20,10: Jazz concerto - 21,10: Musica da ballo - 21,30: Giornale radio - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Giornale radio - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 14,30: Recital del Quartetto di Parigi - 15,30: «Il ratto dal serraglio» - 17,40: Musiche di Casella - 18: Le edizioni degli altri - 19,10: Musiche di Paganini - 19,30: Musica leggera - 19,45: La grande attesa - 19,15: Concerto serale - 20,20: Concerto sinfonico - Musica e poesia - 22: Giornale del Terzo - 22,30: «L'intervista», di A. Moravia - 23,10: Rivista delle riviste.

Il «meglio» alla Radio

«L'intervista» (III Programma, ore 22,30) è un atto unico di Alberto Moravia. Un giornalista della Luna, inviato sulla Terra per intervistare il ministro della Propaganda di uno Stato terrestre, apprende che sulla Terra esistono due categorie di individui, due razze diverse, i ricchi e i poveri e che soltanto i primi sono colti, buoni e sentimentali.

L'ouverture dall'opera «La flotte» di Stanislaw Moniuszko, i «Quattro sonetti di Shakespeare» per baritono e orchestra di Tadeusz Baird e la «Toccata» per orchestra di Boleslaw Szabelski vengono eseguiti in un concerto che va in onda sul Programma Nazionale alle 22,10 in occasione della festa polacca, completamente dedicato ad autori di Polonia.

* FRED ASTAIRE e Ginger Rogers presenteranno tre loro film di grande successo alla tv italiana, *Cappello a cilindro*, *Follie d'inverno* e *Voglio danzare con te*.

LA SCELTA DI STASERA FRA I DUE CANALI TELEVISIVI

Gran varietà per il Primo Film di Flaherty sul Secondo

● Si inizia la serie di «Eccetera, eccetera» con Bramieri e Marisa Del Frate - ● «Nanook» presentato da Albertazzi

Ai forzati del caldo ed anche a quegli evasi verso lidi più temperati che non sapranno resistere stasera alla schiavitù della droga televisiva, dà l'occasione di giudicare sulla validità del sabato di formula 2 proposto per la prima volta. Nel rimaneggiamento dei programmi è infatti essenzialmente il penultimo giorno della settimana a presentare sostanziali innovazioni, con una più valida alternativa allo spettacolo leggero che domina sul Primo Canale. Il sabato sera del Secondo ospiterà infatti, a partire da oggi, film selezionati con criteri da cineclub oppure testi teatrali d'avanguardia. E non è questa la sola novità perché anche sul Primo debuttano trasmissioni stagionali, toeletta estiva che fa accettare con indulgenza la programmazione di una replica ad ora avanzata. Riepilogando: il Nazionale offre l'edizione 1967 di uno spettacolo comico musicale che, mutato solo nel titolo, ricalca la formula dell'«Arsico del sabato» e di «Tigre contro tigre» al quale seguirà il primo dei 12 numeri di un nuovo settimanale di moda, gastronomia ed argomenti affini; il Secondo realizza impeccabilmente le promesse dando il via ad una rassegna di cinque film del grande quanto modesto regista americano padre del moderno linguaggio cinematografico; in appendice è la seconda visione di un «Maigret» televisivo.

* *

Alle 21, sul Primo, tornano Gino Bramieri e Marisa Del Frate, benemeriti delle scorse estati per più d'una serata di svago senza pretese troppo intellettuali, protagonisti del nuovo varietà *Eccetera, eccetera...*, testi di Marchesi e Terzoli, coreografie di Don Lurio e regia di Vito Molinari. Preso a prestito dal linguaggio dei critici, sempre un po' frettolosi e di corta memoria per gli attori esordienti o sconosciuti, «Eccetera» è l'italiano qualunque (non qualunquista però), uno come noi, un volto anonimo tra la folla, non necessariamente sprovveduto e condannato al mediocre grigiore. Anzi, nulla ci oppone a che diventi molto importante. Insomma, è il signor Eccetera ed è impersonato da Bramieri, italiano medio oppresso da un complesso di colpa per quello che è avvenuto di male fino ad oggi nel mondo. Ma non sarà lì solo. Con lui ci sarà Marisa Del Frate, una «signora ex-Eccetera», perché è diventata qualcuno, come lo sono diventati Don Lurio, Pippo Baudo, Lina Volonghi e Adriano Celentano, che prendono parte alla prima puntata della rivista.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, Giorgio Albertazzi introdurrà al nuovo ciclo cinematografico *L'uomo e la natura nei film di Robert Flaherty*, omaggio ad uno dei più grandi esponenti della nostra arte, che critici e storici concordemente esaltano. Il film presentato stasera, *Nanook*, realizzato nel 1922 a Port Huron presso la baia di Hudson, nelle terre artiche, ha schemi di documentario sulla vita di una famiglia esquimese, ma riesce a raggiungere, con le sue immagini, una nota profonda di commozione umana. La caccia ai trichechi, la costruzione dell'igloo, la lunga notte polare, il passo dei cani, la bufera di neve, diedero a suo tempo e danno ancora commozioni profonde esprimendo bene la lotta dell'uomo primitivo contro le forze spietate della natura alla ricerca della sopravvivenza. Si tratta della prima opera di Flaherty (1884-1951) prodotta, circostanza curiosa, con intenti pubblicitari degli animali da pelo, con il finanziamento di una grande industria americana di pellicceria. Ingegnere minerario e semplice dilettante di riprese dal vero, l'autore esordì dando dei punti ai più famosi cinematografari.

d. g.

Pippo Baudo e Daisy Lumini in «Eccetera eccetera»

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,45: Tv dei ragazzi (Piccole storie - Canzoni).
18,45: Giro di Francia, tappa Ferrand-Fontainebleau.
19,15: Sette giorni al Parlamento.
19,40: Estrazioni del Lotto.
19,45: Tempo dello spirito.
19,55: Sport - Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Eccetera eccetera, varietà musicale.
22,10: Linea contro linea.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

17,15: Atletica leggera (2° collegamento alle 18,15)
20 —: Nuoto da Siracusa.
21 —: Telegiornale.
21,15: Nanook, film di Robert Flaherty.
22,30: Il commissario Maigret (nuove avventure).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 12: Tennis - 17: Atletica leggera - 20,15: Telegiornale - 20,20: Documentario - 20,50: Vangelo - 21: Eva allo specchio - 21,30: Telegiornale - 21,40: L'uomo dal guanto grigio - 23,40: Giro di Francia.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 11: Messa - 12: Tv degli agricoltori - 16,45: Ciclismo - 18: Tv dei ragazzi - 19: Enciclopedia del mare - 19,55: Sport - Cronache dei partiti - 20,30: Telegiornale - 21: Mata Hari - 22,20: Domenica sportiva - 23,30: Prossimamente - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17,45: Atletica - 21: Telegiornale - 21,15: Imputato alzatevi - 22,15: Prossimamente - 22,25: La grande avventura

La morte dell'attore americano Basil Rathbone

Stanco di Sherlock Holmes fu il cattivo dello schermo

Servizio particolare a Stampa Sera

NEW YORK, sabato sera.

L'attore settantacinquenne Basil Rathbone, morto ieri nella sua abitazione di New York, stroncato da un attacco cardiaco, aveva goduto di una eccezionale popolarità negli anni 1939-'46 per una serie di film imperniati sul personaggio poliziesco di Sherlock Holmes.

Il suo primo film fu «La spada mascherata», nel 1925, ma la popolarità piena nel mondo del cinema gli venne assicurata solo dall'avvento del parlato. Aveva una bella voce e la sua esperienza di teatro doveva aiutarlo considerevolmente anche sul set. Seguirono poi, nei ruoli di «cattivo» «David Copperfield», «Anna Karenina», «Romeo e Giulietta», «Se fosse così», «Non siamo angeli», «L'ultimo hurrà», «Captain Blood».

a. p.

L'attore scomparso Rathbone

una nuova arma per una vecchia guerra

Sicuro, "Vapona striscia" costituisce uno strumento moderno ed efficace per liberare la casa da ogni insetto. Le esalazioni di Vapona, innocue per le persone e gli animali, sono letali per mosche, zanzare ed altri insetti. Seguite scrupolosamente le norme d'impiego e le avvertenze.

Vapona striscia

MARCHIO REGISTRATO SHELL reg. Min. Sanità 4748

MONTESHELL

DISTRIBUITO DALLA MONTESHELL

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Sedi assicurate. Corso Vittorio Emanuele 107 - Telefono 511.024.

UNVRAL MOBILI
VIA GARIBALDI 26 (interno)
TEL. 542.493
Mobili di ogni stile e presso

IL PRANZO DELLA DOMENICA

Zucchine in salsa verde

Tritate un ciuffetto di prezzemolo con mezzo spicchio d'aglio e 2 acciughe dissalate; raccogliete il trito e mischiatelo a 2 tuorli di uovo sode, poi diluite il tutto con 3 cucchiai d'olio, lasciati cadere a goccia, e completate con 2 cucchiai d'aceto, sale e pepe.

Lavate, asciugate dieci zucchine di media grossezza, tagliatele a fette nel senso della loro lunghezza, infarinatele leggermente e fatele friggere in una padella con abbondante olio bollente (passarle di volta in volta su un foglio di carta assorbente per far perdere l'eccessivo unto).

Infine disponete le zucchine fritte, già condite con un pizzico di sale, su un piatto di portata e ricoprite con la salsa preparata. Lasciate riposare in frigorifero almeno due ore prima di servire in tavola.

Testo di Savina Roggero

Disegni di GIANGIORGIO

OGGI sugli IPPODROMI

Attività estiva sugli ippodromi: tuttavia Torino e Roma offrono due delle corse di trotto. Specie la prova torinese è ricca di validi tecnici di particolare importanza. Nel Premio Ube Electronics due americani: se Lucys Victory sembra un po' tagliato fuori dalla lotta per il successo, fra gli altri la partita è apertissima. Intanto per la distanza, che potrebbe favorire una rivincita di City Lights, guidato da Brighenti, nei confronti di Marengo Hanover che lo ha preceduto a Milano, sul traguardo. In quell'occasione Marengo Hanover stabiliva il record assoluto su pista italiana (1'15" al km). E ora potrebbe anche aspirare a migliorare il primato della pista torinese

TORINO (trotto, ore 21)

1. - Premio GBC Roma (L. 850 mila).
A m. 1600: 1. Alvernia, 2. Pasquabella, 3. Boghonga; a metri 1620: 4. Mirage.
2. - Premio GBC Torino (L. 800 mila).
A m. 1600: 1. Tolmeta, 2. Merimde, 3. Sandalo, 4. Fernet.
3. - Premio GBC Electronics (L. 1.200.000).
A m. 2128: 1. Marengo Hanover (W. Casoli), 2. Minisink Hanover (J. Froemming), 3. City Lights (S. Brighenti), 4. Lucy's Victory (L. [illegible]).
4. - Premio GBC Novara (L. 823 mila).
A m. 1640: 1. Dunes Uno, 2. Tegea, 3. Basilone, 4. [illegible], 5. Donovan, 6. Solitar; a metri 1680: 7. Minoas, 8. [illegible].
I favoriti: 1. Mirage-Pasquabella; 2. Quince-Deris; 3. Richard-Messina; 4. Lasco-Fezzan; 5. [illegible]-Fernet; 6. Marengo Hanover-[illegible] Hanover; 7. Minoas-Chiron.

MILANO (trotto, ore 20,45)

1. - Premio Verderio (L. 800 mila).
A m. 1600: 1. Safe Song, 2. Lar; a m. 3080: 3. Colombacolo, 4. Barcelo.
2. - Premio Verdello (L. 800.000), gentlemen.
A m. 2060: 1. La Mazza, 2. Caduceo, 3. Orbello, 4. Fajar, 5. Crazy Horse, 6. Bretone.
4. - Premio Vizzola (L. 800.000).
A m. 1600: 1. Fromming, 2. Lemar, 3. Gambut, 4. Venturiero, 5. Galopera, 6. Anubi.
6. - Premio S. Colombano (L. 1 milione 500.000).
A m. 1620: 1. Ervin, 2. Marco, 3. Urubi, 4. Meriggio, 5. Navasso, 6. Alonso Tony.
7. - Premio Posillipo (L. 850 mila).
A m. 2060: 1. William, 2. Vespasiano, 3. Iacopone, 4. Jimmy; a m. 1180: 5. Ippocampo, 6. Navone.
I favoriti: 1. Safe Song-Bertelo; 2. Scottmarket-Autentica; 3. Fajar-Bretone; 4. Anubi-Fromming; 5. Nababbo-Lavagnola; 6. Navazzo-Meriggio; 7. Ippocampo-Iacopone; 8. Pompeo-Puara.

CESENA (trotto, ore 21,15)

8. - Premio Az. Soggiorno di Cervia (L. 1.050.000).
A m. 1640: 1. Catrarix, 2. Etak, 3. Elvina, 4. Williamine, 5. Lucianella, 6. Brunero.
I favoriti: 1. Do Sol-Cornobbio; 2. Ishar-Anniolora; 3. Sanlorenzo-Robin Hood; 4. Carantano-Amatra; 5. Solvalla-Acabo; 6. Catrarix-Elvina; 7. Trotente-Turano; 8. Barbara-Agile.

MONTECATINI (tr., ore 21,10)

6. - Premio C. Pulcher (L. 1 milione).
A m. 2060: 1. Orson Jet, 2. Cratia, 3. Palerino, 4. Gabrio, 5. Stelvio, 6. Italo; a m. 3080: 7. Ilby.
I favoriti: 1. Villaglori-Barriti; 2. Mogador-Nabilina; 3. Vezzone-Sirio; 4. Sud Est-Asterilla; 5. Stelvio-Palerino; 7. Quisito-Edace; 8. Sommerra Rosso-Toreador.

ROMA (trotto, ore 20,45)

6. - Premio Assisi (L. 2 milioni 500.000).
A m. 2000: 1. Piasa (E. Cubellini), 2. Grainaella (U. Bottoni), 3. Cinquale (G. Krueger); a m. 2020: 4. Nu Hill (P. Alboretti), 5. Some Fire (A. Fontanesi).
I favoriti: 1. Profeta-Punca; 2. Saratoga-Marsigliese; 3. Ebbie-Tore; 4. Grisaldo-Encanto; 5. Alkermes-Tittino; 6. Some Fire-Piasa; 7. Na-Pianora; 8. Pontebba-Diredaua.

Altra riunione di trotto:

8. PALERMO (ore 17,30) - Premio Vaignelli (L. 1.000.000). A m. [illegible]: 1. Maracaibo; 2. Boomerang; 3. Boreade; a m. 2840: 4. Sivori; 5. Carditio; 6. Avicenna; 7. Caren. Favoriti: Maracaibo-Cardillo.

DOMANI

VARESE (galoppo, ore 15,30)

6. - Premio F. Barassi (L. 1 milione 800.000, m. 1600).
1. Brunoise (52 G. Verricelli); 2. Allioro (53½ A. Botti); 3. Vica (60½ F. Jovine); 4. Bush (52 M. Andreucci); 5. Sierra (48 A. Di Nardo).
I favoriti: 1. Draghetto-Stilla; 2. Maggio-Meleiah; 3. Klingsor-Oleggio; 4. Gari-Tallaro; 5. Zorro-Nonantola; 6. Bush-Sierra; 7. Jeanexa-Tsin' Tsin.

NAPOLI (galoppo, ore 16,30)

5. - Premio Barucello - Ciglata (L. 2.625.000, m. 1800).
1. Golden Fun (53 G. Dettori), 2. Lagnais (55 S. Pincera), 3. Piranesi (51½ A. Puca), 4. Biscglo (53 G. Pisa'), 5. Luxor (53 V. Rosa), 6. [illegible] (53 B. Vincenti).
6. - Premio Aniene (L. 2 milioni, m. 2200).
1. Khair Eddin 58, 2. Serafin 54½, 3. Salmy 52, 4. Talawa 50½, 5. Cia 50, 6. Pretoro 49, 7. Bagnolo 48½.
I favoriti: 1. Tunisi-Penner; 2. Madamigella-Anna Karenina; 3. Raisemenia Tiepolo-Guarrano; 4. Ciairlemaine-Axia; 5. Firmoso-Sbiro; 6. Cia-Bagnolo; 7. Lepre-Orissa; 8. Spencer-Ispro.

LIVORNO (gal., ore 21,15)

5. - Premio Ente del Turismo (L. 1.000.000, m. 1400).
1. Sex Appeal (55); 2. Andalo (54½); 3. Verdicchio (48½); 4. Vezzo (54).
I favoriti: 1. Mindolla-El Redentor; 2. Jessica-Macchia; 3. Andalo-Vezzo; 4. Caracalla-Cianciullo; 5. Valserina-Shaker; 6. Autumn-Leida; 7. Arpino-Iacopo della Quercia.

CESENA (trotto, ore 21,15)

8. - Premio U. Mazzanti (L. 1.200.000).
A m. 1640: 1. Zuzantino; 2. Orlsolano; 3. Marradi, 4. Medardo; 5. Marypori.
I favoriti: 1. Caravel-Cernobbio; 2. Teano-Quarazza; 3. John Ignis; 4. Appiolo-Kiscinevo; 5. Quadrifoglio-Amaral; 6. Maryport-Grisolano; 7. Orsellona-Sangiovese; 8. Maciakos-Agrifoglio.

MONTECATINI (tr., ore 21,10)

7. - Premio Monte de' Paschi di Siena (L. 1.200.000)
A m. 2060: 1. Faraese; a m. 2080: 2. Stigliano; 3. Istinto; 4. Rial; 5. Quisito.
I favoriti: 1. Polvara-Alaia; 2. Villaglori-Vigo; 3. Blanco-Campobello; 4. Barreti-Andrea; 5. Vardar-Ubi Mayor; 6. Seedio-Ilaro; 7. Istinto-Stigliano; 8. Alsace-Denone.

ROMA (trotto, ore 20,45)

6. - Premio Serino (L. 1 milione 200.000)
A m. 1600: 1. Pasternak (G. Casani); 2. Po (A. Fontanesi); 3. Ocrona (P. Del Pano); 4. Pugilarco (Od. Saldi); 5. Bazano (A. Esposito).
I favoriti: 1. Oreb-Saratoga; 2. Quadrifoglio-Ghinli; 3. Ugolina-Dubbo; 4. Biaquil-Ghibellino; 5. Asiope-Ionian; 6. Po-Pasternak; 7. Cabochard-Piaf; 8. Aglaia-Albaniano.

Altra riunione di trotto:

A TRIESTE (ore 20,45) - Premio delle Costellazioni (Lire 800.000). - A m. 2080: 1. Mieco; 2. Sreeh; 3. Napsi; a m. 3100: 4. [illegible]; 5. Brighenti; 6. Giuseppe; 7. Ordonez; 8. Quisito; 9. Rutenio. Favoriti: Ordonez-Brighenti.

Il medico della famiglia

Sintomi di astinenza - Acidimetro - Sale contro le ustioni - Compensazione renale - Il suicidio deve essere prevenuto - La camera da letto - Camini e fulmini

Lo studente liceale Giuseppe R. ci scrive:

«Che cosa sono i "sintomi da astinenza"? Mi dicono che il suicidio è un mio parente, ma quando chiedo spiegazioni a casa mia si tace».

— Si tratta di sintomi che compaiono nei tossicomani privati improvvisamente della droga.

* *

Una lettrice domanda:

«Esiste negli ospedali uno strumento chiamato acidimetro?».

— Sì, questo strumento esiste e serve per determinare l'acidità dei liquidi: succhi gastrici, ecc.

* *

Una lettrice domanda:

«Vorrei sapere se il normale sale da cucina ha il potere di alleviare i dolori causati dalle piccole ustioni cutanee».

— Il sale di solito irrita invece di lenire i dolori causati dalle piaghe.

* *

La signora Elisa V. domanda:

«Se un rene viene asportato, quello che rimane si sviluppa maggiormente per la ben nota legge della compensazione?».

— No, il rene non si sviluppa ma è in grado di compiere il lavoro un tempo affidato ad entrambi.

* *

Risposta a Gianna L.:

— Molti casi di suicidio potrebbero essere evitati con un'attenta sorveglianza dell'aspirante e una terapia adeguata. In questi casi il compito dei familiari o dei parenti non è facile.

Il signor Costantino O. ci scrive:

«Voi che sapete tutto, potete dirmi come invogliare uno a dormire?».

— Sfortunatamente non possiamo vantarci di sapere tutto. Per rispondere esaurientemente alla Sua domanda dovremmo avere maggiori particolari sulla insonnia che l'affligge. Comunque, in linea generale possiamo dirle che l'arredamento della camera da letto, la tinta delle pareti, l'illuminazione e l'aerazione contribuiscono più di quanto Lei non pensi a creare un'atmosfera adatta al sonno.

* *

Due fidanzati ci scrivono da Lanzo:

«Andiamo sovente in gita per queste incantevoli valli. E quando siamo sorpresi da un temporale, ci rifugiamo di preferenza in vecchie case coloniche immerse in caminetto: lo accendiamo e la calda fiamma contribuisce a creare una atmosfera romantica. Ma leggendo il servizio sui fulmini è sorto in noi un dubbio: questo nostro gioco da innamorati non sarà mica pericoloso?».

— Purtroppo sì. Canne fumarie e caminetti aperti comportano un certo rischio in caso di caduta di fulmini. Soltanto l'anno scorso alcune persone hanno perso la vita proprio in queste circostanze.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

L'OROSCOPO PER DOMANI E LUNEDÌ

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: all'inizio della settimana influssi alquanto avversi possono causare qualche disturbo. Con la pazienza riuscirete nel vostro intento. *Sentimenti:* l'amore è propizio, nella serata, come gli svaghi artistici. Spirito allegro. *Salute:* lunedì pomeriggio un po' di angoscia inesplicabile.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: ripresa del lavoro con una mattinata alquanto piena di seducenti promesse. Non abbiate timore di lanciarvi in imprese importanti. *Sentimenti:* relazioni affettive contrastate da persone che non sanno comprendervi. *Salute:* in complesso soddisfacente. Cura da sorvegliare.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno)
Affari: per domani è prevista una notizia eccezionale che riguarda la professione. Accettate la proposta di un cambiamento di residenza. *Sentimenti:* se si rende necessario, parlate chiaramente alla persona amata. Tensione. *Salute:* domenica sera dominate le crisi nervose. Sedativo blando.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: conservate la calma di fronte alle difficoltà. Scegliete il contatto di persone che vi aiuteranno a dimostrarvi avveduti. Prudenza. *Sentimenti:* il velo delle illusioni impedisce la verità di apparire chiaramente. *Salute:* ascoltate un saggio consiglio medico e iniziate la cura.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: sorge un problema finanziario che determina un certo ritardo nello sviluppo dei progetti in programma. Non c'è da allarmarsi. Ridenta. *Sentimenti:* domenica mattina darete prova di pazienza. Pomeriggio con animo sereno. Ghiaia. *Salute:* l'ingrassare sia Sole nel segno è altamente vitalizzante.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: probabili discussioni sul lavoro economico. Lasciate di preferenza agli altri la direzione delle operazioni. Limitatevi a seguirle. *Sentimenti:* per gli astri contribuiscono ad un incontro che può mutare tante cose. *Salute:* domenica controllatevi evitando la fretta e il disordine.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: mentre la mattinata scorre liscia, al pomeriggio Saturno provoca qualche contrarietà. Occasione insperata per nuovi guadagni. *Sentimenti:* domenica al addice di più agli incontri affettivi. Lunedì sera amarezza. *Salute:* pregiudizievole, non trascurate. Dieta opportuna.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: energica spinta verso la conquista di nuovi mercati. Gli astri appoggiano anche le richieste per ottenere una promozione. Quale. *Sentimenti:* oggi amici o familiari vi vedranno sotto il migliore aspetto. Ore felici. *Salute:* soggetta alle conseguenze di un superlavoro. Riposatevi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: anche se la giornata è festiva, mettete le basi di un lavoro destinato a svilupparsi anche in futuro. Contatti con l'estero. *Sentimenti:* preparatevi ad una delusione per il vostro. Accettatela con filosofia. *Salute:* discreta piena efficienza psicofisica. Grande vitalità.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.)
Affari: il movimento retrogrado di Saturno incide negativamente anche sulle iniziative che subiranno un contraccolpo. Ritardi, inattesi. *Sentimenti:* il clima planetario appare depresso anche per le aspirazioni affettive. *Salute:* instabile la vostra e quella di persone care anziane.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: non sarà difficile concludere, in mattinata, qualcuno vantaggioso. Al pomeriggio non forzate la mano al destino. Sapersi adattare. *Sentimenti:* una di burrasca in famiglia [illegible] e lunedì. Tolleranza e comprensione. *Salute:* pericolo d'incidenti in auto. Evitate gli spostamenti.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: con l'ingresso della luna nel segno vi riuscirà più agevole regolare pendenze tuttora in sospeso. Difendete la posizione finanziaria. *Sentimenti:* domenica giornata per lo scambio di [illegible] di matrimonio e per nozze. *Salute:* piccoli malesseri che si autoeliminano. Non datevi peso.

Una singolare gara di slalom domani a Pontechianale

Con gli sci in mezzo all'erba sui prati ai piedi del Monviso

E' la prima manifestazione del genere in Italia - Percorso di 500 metri (con 150 di dislivello) a quota 2400 - Gli sci usati sembrano grossi pattini cingolati - Il resto dell'equipaggiamento è quello tradizionale

Basta un prato in leggera pendenza per praticare lo sci sull'erba, un nuovo genere di sport di moda in estate

Dal nostro corrispondente

Casteldelfino, sabato sera.

(b.) Sui campi erbosi di Pontechianale, in alta Val Varaita, si svolgerà domani la prima gara italiana di sci su prato. Si tratterà di una prova di slalom gigante su un percorso di 500 metri con 150 di dislivello, tracciato a monte della seggiovia del 3 Chios, a quota 2400, ai piedi del Monviso. L'originale competizione porta alla ribalta una disciplina sportiva ancora sconosciuta nel nostro paese che, nata nei Paesi scandinavi, ha già trovato larga diffusione in Germania e in Austria. Il nuovo sport non differisce molto da quello che si pratica d'inverno anche se gli sci che vengono usati sono piuttosto dei grossi pattini cingolati, più o meno larghi in relazione all'abilità dello sciatore. Il loro costo va dalle 22 alle 32 mila lire a seconda del tipo; più ovviamente quelli per i principianti, più o buon prezzo quelli più stretti e veloci per i discesisti provetti.

Il resto dell'equipaggiamento è il solito: si usano normali scarponi leggeri o scarponcini alti. Per mantenere l'equilibrio vanno benissimo i classici bastoncini. Si consigliano pantaloni da sci, o meglio ancora pantaloni di grossa tela con rinforzi di cuoio. Unico vantaggio sull'erba, anche nelle più rovinose cadute, è che si resta all'asciutto.

La tecnica di discesa non è molto diversa da quella usata sulla neve, anzi, a detta degli esperti, è notevolmente facilitata in quanto lo sci da prato è sempre «in bloccaggio» e non è soggetto a sbandate laterali. Non si raggiungono velocità vertiginose, ma si prova comunque l'ebbrezza della discesa sui 30-40 chilometri all'ora. Le piste non hanno bisogno di particolari trattamenti: è sufficiente un prato in pendio, con l'erba alta pochi centimetri, priva di sassi.

Alcuni appassionati hanno già adottato i nuovi pattini cingolati per il ritorno dalle passeggiate. Alcuni giorni or sono un gruppo di escursionisti è sceso dal Colle dell'Agnello, a quota 2700 sullo spartiacque italo-francese, per oltre quattro chilometri, fino al vicino paese francese di Saint-Veran, zigzagando fra le praterie senza mai togliersi gli sci dai piedi.

A Pontechianale, in campionessa italiana juniores di fondo, Tina Chapel, ha già cominciato a usare i nuovi sci per gli allenamenti in vista della prossima stagione agonistica. Bartolo Pellissier, direttore della Scuola di sci di Pontechianale e maestro di sci fin dal 1932, è ottimista riguardo allo sviluppo futuro del nuovo sport, soprattutto per quel che concerne l'economia di tante stazioni invernali. «Con lo sci su prato, infatti, non rimarrebbero più inattivi per tanto tempo gli impianti di risalita, e gli sportivi potrebbero proseguire d'estate le discese, senza trovarsi poi, all'inizio dell'inverno, con i muscoli legati e l'allenamento da incominciare.

Gli appassionati per ora sono pochi, anche per la difficoltà che ispirano i curiosi pattini cingolati. «Anche quarant'anni fa, quando iniziai a fare dello sci, c'era difficoltà — ci ha detto Daniele Pellissier — ma ora sui campi di neve troviamo tutti, dai bambini che sanno a mala pena camminare agli anziani nonnetti». E a Pontechianale sperano che le previsioni del maestro Pellissier si avverino.

Per la Coppa Europa

Atletica in tv da Ostrawa

Cominciano oggi ad Ostrawa, in Cecoslovacchia, le «settimane terribili» dell'atletica leggera italiana, i cui elementi di maggior spicco verranno sottoposti ad un vero «tour de force», [illegible] obbligati ad una vita da calciatore professionista, senza averne i vantaggi economici. Dopo Ostrawa sono in calendario la tournée in Scandinavia (2 agosto contro la Finlandia ad Helsinki, 5 agosto a Kongswinger contro la Norvegia), e gli azzurri faranno appena in tempo a riposarsi un poco — [illegible] Ottoz e Frinolli che si imbarcheranno il viaggio sino a Montreal per gareggiare nella squadra europea contro gli Stati Uniti — ed il 26-31 agosto dovranno affrontare a Viareggio le selezioni della Spagna e degli Stati Uniti. Il 31, il giorno dopo il confronto con gli assi Usa, la comitiva degli azzurri partirà per Tokio, per le Universiadi. Al ritorno quasi tutti dovranno risalire in aereo per rappresentare l'Italia ai Giochi del Mediterraneo.

Rimaniamo, comunque, per ora, al primo appuntamento, a quello di Ostrawa, che dovrà delineare, fra oggi e domani le due squadre (tra Francia, Polonia, Cecoslovacchia, Italia, Romania ed Olanda) che a metà settembre parteciperanno alla finale di «Coppa Europa», assieme a quelle che si dovranno qualificare nei «concentramenti» di Duisburg e Stoccolma.

Ad Ostrawa i favoriti sono i francesi, ma questo non si sono dubbi, ma la lotta dovrebbe essere interessante per la conquista della seconda piazza disponibile. Se i polacchi fossero stati nella miglior formazione, non ci sarebbero stati secondi motivi di incertezza, ma siccome i «bianchi» devono accusare parecchie assenze, a partire da quella di Schmidt, son salite le «chances» di Cecoslovacchia ed Italia.

* *

La Televisione trasmetterà in ripresa diretta alcune fasi delle gare di Ostrawa. Oggi il collegamento, sul secondo canale, si svolgerà dalle 17,15 alle 18,45, e riprenderà poi alle 19,15.

Selezionati i giocatori per i mondiali di bocce

In previsione del XIX Campionato del Mondo, che si svolgerà a Gap (Francia) dal 24 al 27 agosto, il commissario unico per le squadre nazionali ha comunicato l'elenco dei giocatori, tra i quali saranno selezionati il giorno 29 prossimo i componenti delle due quadrette che parteciperanno alle gare iridate.

L'elenco dei giocatori è il seguente:

Andreoli (G.S. Way Assauto di Asti); Barcetto, Benevene, Granaglia (G.S. Pianelli e Traversa di Torino); Caggero, Ghio, Longo (Circolo Italsider di Genova); Bragaglia, Quirico (C.S. Fiat di Torino); Cuneo, Molinari (A.B. Chiavarese di Chiavari).

Torneo di pallone elastico

Feliciano contro Bertola

La quinta giornata del campionato di pallone elastico pone di fronte alle sferisterie di Vignale Monferrato i due finalisti dell'edizione dello scorso anno: Feliciano e Bertola. Il capitano del G.S. Galtero di Vignale è reduce da una secca sconfitta subita domenica scorsa a Cuneo contro Ascheri, ma ha l'attenuante di essere sceso in campo indisposto e certamente domani contro il campione d'Italia tenterà di prendersi la rivincita. L'incontro si presenta quindi interessante anche sotto il profilo della classifica poiché i due avversari sono alla pari al secondo posto con tre vittorie, alle spalle di Ascheri tuttora imbattuto.

Il capofila della quadretta della Spe Cuneo, che ha nel giovane Galliano III un'ottima «spalla», punta decisamente alla conquista del titolo e domani ad Acqui contro la formazione di Gili I dovrebbe strappare una nuova affermazione. Gli altri due incontri sono in programma a Diano Castello tra Balestra e Corino (i due capitani più anziani del torneo) e a Pieve di Teco dove l'ex campione d'Italia Defilippi tenterà di aggiudicarsi il primo punto in classifica a spese di Gallo.

Oltre al campionato sono in pieno svolgimento alcuni tornei; lunedì a Canale per la Coppa «Sagra del Pesce» incontro Ascheri - Corino e il giorno dopo Defilippi-Bertola, mentre a Cuneo in notturna martedì prossimo finale della Coppa «Compagnie di Assicurazione» tra Corino e Feliciano.

Per la «corsa della lana»

Dilettanti a Valle S. Nicolao

VALLE SAN NICOLAO, sabato sera.

Domani tutti i migliori ciclisti dilettanti d'Europa, fatta eccezione per quanti sono impegnati nel Tour dell'Avvenire, saranno in gara a Valle S. Nicolao (Vercelli) nella diciassettesima edizione della «Corsa della lana». Nell'elenco degli iscritti (80 concorrenti) figurano le migliori società italiane, gli jugoslavi Bilic, Flego, Kis, Lorencin, Zivadin e Urosevic, i belgi Arnaudis, Meyki, Schuyten, Laevers, Lemmers, Van Winkel, gli spagnoli Yuste, Mireno, Cuevas, Abilleria, Aya, Floriocio e Garcia, i francesi Ocana, Guity, Denece, Le Gall e Bonnet e i tedeschi Tschan, Seite, Oleknavirius.

Il percorso misura 170 chilometri, pari a otto giri di un circuito che si snoda attraverso Valle S. Nicolao, Campore di Vallemosso, Fonte Gualpa, Cossato, Quaregna, Valle S. Nicolao. La partenza sarà data alle ore 13.

ADRIATICA
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE - VENEZIA
VACANZE IN CROCIERA
nel Mediterraneo con la lussuosa T/n AUSONIA
3 VIAGGI SPECIALI
di eccezionale interesse:
- dal 4 al 18 agosto e dal 1° al 14 settembre: Trieste - Venezia - Ragusa (Dubrovnik) - Brindisi - Candia - Rodi - Beirut - Istanbul - Pireo - Bari - Venezia - Trieste;
- dal 18 al 29 agosto: Trieste - Venezia - Brindisi - Pireo - Istanbul - Beirut - Rodi - Candia - Bari - Venezia - Trieste.
Quote individuali particolarmente convenienti a partire da L. 110.000. Speciali agevolazioni per gruppi.
Informazioni e prenotazioni presso tutte le Agenzie di Viaggio e gli Uffici della Società ADRIATICA.
A TORINO: Piazza Castello (ang. via Barbaroux 1) tel. 519.085

SPORT

Il Tour si avvia verso il Parco dei Principi

Adesso Gimondi punta su Parigi

Dopo la «bocciatura» di Jimenez

Per il primato la lotta si è conclusa

DAL NOSTRO INVIATO

Clermont Ferrand, sab. sera.

Il Tour è ormai all'epilogo e Roger Pingeon, sorpresa francese di questa stagione, si avvia al trionfo del Parco dei Principi. Sul Puy de Dôme ieri il «terzo uomo» della squadra di Marcel Bidot ha superato l'esame di laurea, mentre l'unico avversario che potesse essere ancora pericoloso per lui, Julio Jimenez, è stato inesorabilmente bocciato.

Forse l'attacco a sorpresa di Gimondi ha guastato i piani dello scalatore spagnolo, che ha lavorato nel gruppo per non far salire il distacco a proporzioni clamorose e poi si è trovato scarico al momento della sua offensiva. Forse il progresso, che si riflette anche nel miglioramento delle strade, ha lavorato a danno del leader della squadra spagnola: il tanto temuto Puy de Dôme è apparso degno della sua terribile fama soltanto negli ultimi quattro chilometri. Uno spazio troppo breve perché uno scattista in salita potesse ottenervi un distacco sensibile sugli avversari.

Jimenez ha attaccato, ma è riuscito appena a portar via poco più di venti secondi alla Maglia gialla. Fallita quest'ultima occasione, lo spagnolo ha dovuto rassegnarsi alla sconfitta, senza nemmeno la soddisfazione parziale di vestire, almeno per un giorno, la maglia gialla.

Per quanto riguarda il primato dunque, il Tour è finito. Ma non è finito ancora per quel che si riferisce alle posizioni d'onore, che sono soggette ancora a possibili cambiamenti, anzi nella lunghissima Clermont Ferrand - Fontainebleau e soprattutto domani, nella Fontainebleau - Versailles in linea e nella prova contro il tempo da Versailles al Parco dei Principi. Jimenez, se non si lascerà sorprendere nelle due frazioni in linea, ha la possibilità di salvare il suo secondo posto nella «cronometro», dato il suo vantaggio di più di quattro minuti su Letort e di quasi cinque minuti su Balmamion.

Ma fra l'italiano ed il giovane francese della squadra dei «bleuets» la lotta è ancora aperta, con in palio il terzo posto. Balmamion ieri, sul Puy de Dôme, ha avuto l'occasione di sorprendere Letort, ma anche per lui le riserve di energia non sono infinite e Franco ha dovuto accontentarsi di ridurre il distacco, senza poterlo annullare. Ora il piemontese è separato da Letort da un fragile velo di appena 39 secondi. Balmamion, quando vuole, sa ottenere risultati dignitosi anche nelle prove contro il tempo. Non è quindi una sorpresa cattiva in arrivo quella di vederlo superare il rivale proprio sul filo di lana.

Naturalmente i mutamenti nella classifica generale al Parco dei Principi non si limiteranno al solo duello a distanza fra Letort e Balmamion. Gimondi, ad esempio, è il favorito logico della «cronometro» ed il suo ritardo, incolmabile rispetto a Pingeon e a Jimenez, non lo è sugli altri, soprattutto su Janssen, che lo precede di appena 1'32" e su Aimar che lo sopravanza di poco più di due minuti. Se tutto andrà secondo le speranze italiane, potremmo finire il Tour con Balmamion terzo e Gimondi quinto. Un risultato parzialmente negativo, rispetto alle ambizioni con cui si è partiti da Angers, ma l'esperienza ci ha abituati a saperci accontentare...

g. pig.

Raymond Poulidor

Anche nel Tour «baby» un trionfo dei francesi

Clermont Ferrand, sabato sera.

Successo italiano, ieri, nel Tour dell'Avvenire: sul traguardo della Baraque, a metà della rampa del Puy de Dôme, si è affermato Cavalcanti (nella foto) al termine di una lunga fuga, mentre Conti, in classifica generale, ha strappato 16" al leader. Il francese Robini, Robini però conserva un vantaggio di 4'33", margine più che sufficiente per metterlo al sicuro dalle sorprese nelle due tappe che ancora restano. Obiettivo degli azzurri di Rimedio è ora la conquista del primato nella classifica a squadre, classifica nella quale gli italiani sono al secondo posto, a lieve distanza dai tricolori di Francia.

Vuol dimostrare che soltanto la scalogna lo ha tolto di mezzo

Felice ha ancora un obiettivo: il successo nella "cronotappa,,

Dopo la vittoria sul Puy de Dôme, il ciclista italiano punta anche alla frazione conclusiva di domani - Intende chiudere in bellezza un Tour in cui la sorte gli ha voltato le spalle sui Pirenei

DAL NOSTRO INVIATO

Clermont Ferrand, sab. sera.

Sveglia all'alba, stamane per la carovana del Tour. Da Clermont Ferrand, dove ieri Felice Gimondi ci ha fatto la sorpresa di una squillante vittoria in vetta al Puy de Dôme, si deve raggiungere Fontainebleau, traguardo della penultima giornata del Giro di Francia. Il percorso, su strade normali, è senz'altro inferiore ai trecento chilometri, ma il Tour — quest'anno specialmente captando in piena stagione di vacanze, non deve portare danno alla circolazione ed è obbligato a servirsi di stradette secondarie, a compiere giri viziosi che si riflettono sulla lunghezza delle tappe.

Quella di oggi è lunga ben 359 chilometri e, per non fare arrivare i corridori a notte, gli organizzatori hanno dovuto fissarne la partenza alle 7, il che significa che i ciclisti, dovendo mangiare almeno un paio d'ore prima della partenza, si sono alzati alle 4,30 e che i massaggiatori ed i meccanici incaricati di mettere a punto il materiale, magari non sono neppure andati a dormire.

Una tappa del genere rappresenta una formalità inutile. E' facile infatti prevedere che, per almeno duecento chilometri i corridori si limiteranno ad una lenta marcia di trasferimento, riservando eventuali velleità di battaglia al finale verso Fontainebleau. Meglio sarebbe stato fare come per il Tour dell'Avvenire, che si è trasferito in auto a Bourges, ad oltre 190 chilometri da qui, e disputerà la sua penultima tappa su un percorso di lunghezza normale. Ma gli organizzatori del Tour tengono molto a queste «tappone» che ricordano i tempi eroici del ciclismo. Tanto vale, quindi, prendere con filosofia la levataccia e pensare che domani, al Parco dei Principi, la «grande boucle» che si ha fatto percorrere quasi cinquemila chilometri intorno alla Francia, si chiuderà in bellezza con l'arrivo della «cronotappa» individuale da Versailles a Parigi.

Si continua a parlare di Gimondi mentre, in un'atmosfera logicamente piuttosto insonnolita, vengono portate a termine le operazioni di partenza, in una piazza di Clermont Ferrand priva — a quest'ora — della consueta cornice di pubblico. Il campione bergamasco ha ritrovato l'orgoglio e la forza per una platonica riscossa che gli permette di chiudere dignitosamente questo Tour per lui segnato dalla malasorte.

Felice ha ribadito quanto già si sapeva, cioè che la splendida vittoria di ieri ha per lui lo stesso valore della vittoria di Briançon, cioè di una rivincita contro la sfortuna, di una dimostrazione che soltanto fattori estranei alle sue condizioni di forma gli hanno impedito di vincere il Tour: «Era una questione d'orgoglio per me — ha detto Gimondi — poter fornire questa dimostrazione. Dopo il malessere che mi ha messo k.o. sui Pirenei, era stato facile per tutti seppellirmi di critiche, dire che in ogni caso io non ero il vero Gimondi e così via. Se non fossi stato in forma, non avrei vinto né a Briançon né sul Puy de Dôme... v.

— E pensare che, dopo le tue dichiarazioni sul traguardo di Limoges, tutti erano convinti che io ne avessi stato tranquillo.

«Be', l'ho fatto un po' chino appesta, a mandarvi un po' di fumo negli occhi. Un po' per prudenza, perché non è il caso di svelare in anticipo i propri piani, ma anche un pochino per scaramanzia. Mi ero convinto di aver ormai ripreso abbastanza energie per tentare qualcosa, ma se avessi fallito? Meglio quindi parlarne dopo».

— Come è nato il tuo attacco?

«E' nato all'improvviso, anche se era stato preparato a tavolino alla sera prima. Mi spiego. Con Pezzi avevamo stabilito di tentar la fuga io, Dalla Bona e Colombo, subito dopo il rifornimento, cioè al 1ma settantina di chilometri dall'arrivo. Se l'attacco fosse riuscito, al Puy de Dôme avrei cambiato bicicletta, per prendermi una dalle gomme più leggere e dai rapporti più agili. E' successo invece che l'occasione per scattare mi è capitata prima, nella scia di Huysmans, Van Springel ed altri. Il resto è andato secondo i programmi».

— Cosa pensi di fare in questi ultimi due giorni di corsa?

«E' inutile che mi faccia illusioni. Dieci minuti e mezzo di ritardo sono troppi. Ci fosse ancora una tappa e due di montagna forse potrei rimediare in extremis un cosa... Tanto vale pensare alla tappa a cronometro. Da Versailles a Parigi mi batterò per vincere. Voglio essere io l'ultimo vincitore di tappa, voglio dimostrare ancora una volta a tutti che soltanto la più nera scalogna mi ha tolto dalle mani un Tour che era mio».

Si va dunque verso Fontainebleau con un Gimondi tornato su di giri, che pensa alla cronotappa di domani per chiudere in bellezza il Tour dei Principi un Tour in cui la sorte gli ha voltato le spalle sui Pirenei.

Gianni Pignata

Gimondi, protesa nello sforzo, mentre si avvia alla vetta del Puy de Dôme (Telefoto)

Classifica e tv

Ieri si è disputata la ventesima tappa, Limoges-Puy-de-Dôme, conclusasi con il seguente ordine d'arrivo:

1. GIMONDI, km 222 in 7.08'21" (media km 31,098);
2. Rabaute, 7.13'11";
3. Jimenez, 7.13'13";
4. Poulidor, 7.13'36";
5. Pingeon, 7.13'37";
6. Janssen, 7.14'; 7. Balmamion 7.14'21"; 8. Diaz Ventura 7.14'30"; 9. Garcia 7.14'32"; 10. Van Springel 7.14'48"; 11. Huysmans id.; 12. Bayssiere 7.14'50"; 13. Monty 7.15'03"; 14. Aimar id. 15. Theillière id.; 16. Ruegg 7.15'37"; 17. Wolfshohl 7.15'20"; 18. Letort 7.15'23".

* *

La classifica generale è la seguente:

1. PINGEON, 121.37'30";
2. Jimenez a 1'39";
3. Letort a 3'33";
4. Balmamion a 6'32";
5. Aimar a 8'28"; 6. Janssen a 9'02"; 7. Gimondi a 10'34"; 8. Huysmans a 15'08"; 9. Manzaneque a 16'11"; 10. Poulidor a 19'02"; 11. Monty a 20'43"; 12. Bayssiere a 21'07"; 13. Bodrero a 23'04"; 14. Van Clooster a 24'36"; 15. Samyn a 25'38"; 16. Junkerman a 26'17"; 17. Garcia a 27'34"; 18. Haast a 29'14"; 19. Brands a 29'24"; 20. Rabaute a 31'17"; 21. Poldori a 32'23".

* *

Oggi si corre la ventunesima tappa, Clermont Ferrand-Fontainebleau di 339 chilometri con un colle di 4ª categoria dopo 80 km dalla partenza. Per il resto, il percorso è pianeggiante.

La telecronaca trasmetterà le fasi finali e l'arrivo con inizio alle 18,45 circa sul Programma Nazionale.

Un successo meritato

Nessuno voleva dar credito a Roger Pingeon

Roger Pingeon: solo Poulidor credeva in lui (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CLERMONT FERRAND, sabato sera.

Il Tour, ormai, l'ha vinto Pingeon, perché bisogna che succedano cose impensabili per veder cambiare la classifica generale. Tutto considerato, Pingeon il successo se lo merita. E' scappato nella tappa di Jambes, prendendo sei minuti di vantaggio a sorpresa, poi l'ha tenuto duro. Non ha attaccato più, s'è limitato a difendersi, mettendo in mostra ottime doti, specie sulle montagne. Un nuovo fuoriclasse? Direi proprio di no. Ma un elemento duro e coriaceo, che ha saputo mettere a partito alcune circostanze favorevoli. L'ha aiutato un pizzico di fortuna, probabilmente, senza la crisi che ha colpito Gimondi sui Pirenei, sarebbe stato costretto ad abbassare bandiera. Gimondi, però, la crisi l'ha avuta. E non è colpa di Pingeon...

Ha ventisette anni, una moglie simpatica, una bella bimba. E' alto, lungo, magro. Ed al ciclismo è venuto senza un entusiasmo eccessivo, giusto per divertirsi un po' alla domenica, giusto per distrarsi dal settimanale lavoro di stagnino. Si è affermato tra i ragazzi della sua età, ha continuato. Però in sordina, quasi in punta di piedi, come fosse distratto. Non lo consideravano granché, un giorno avrebbe potuto trionfare in un gran premio dei «Midi Libre», gara a tappe di discreta importanza, ma una sua affermazione non sarebbe piaciuta agli assi e, forse, nemmeno al gran pubblico. Perciò i campioni si misero d'accordo e gli fecero una specie di sgambetto. Coalizzati contro di lui, lo obbligarono a perdere una gara già vinta.

Forse anche per questo, Pingeon guardava al ciclismo con occhio disamorato. Avrebbe voluto smetterla, ma fu la moglie ad insistere. «Hai tentato la sorte? Ebbene, insisti. Almeno prova ancora per una stagione o due e ricordati che, tutto considerato, non è che il mestiere di stagnino ti prometta maggiori soddisfazioni e maggiori guadagni».

Per amor della famiglia, Pingeon non attaccò la bicicletta al chiodo. Però, nel 1965, durante una Parigi-Nizza si rifiutò un gesto di ribellione. La competizione era in Corsica, Pingeon si trovava al quarto posto in classifica. Si disputava una tappaccia con un caldo tremendo. Ed il nostro «eroe» ne ebbe abbastanza. Accidenti al ciclismo, disse. Scese di sella, si fece trasportare in albergo, riempì la valigia delle cose sue e piantò baracca e burattini. Gli chiesero se fosse diventato matto, «Matti sarete voi — rispose —. Questo non è un lavoro, questa è fatica allo stato puro. Ed io non intendo guastarmi la salute». Tornò a casa, la moglie aveva sentito la notizia alla radio. Ben conoscendolo, la lasciò sfogare. Poi, piano piano, ricominciò una sottile opera di persuasione. E così, all'inizio del '67, Pingeon si trovò di nuovo ciclista, inquadrato nella compagine della «Peugeot».

Un Giro d'Italia né bello né brutto, concluso con il ritiro nella tappa di Trento. D'improvviso, la convocazione nella Nazionale di Francia per il Tour. Fece scalpore, la decisione del signor Bidot, ci fu chi gridò allo scandalo, ci fu chi scrisse che era uno sbaglio enorme una simile scelta. Pingeon, in fin dei conti, mai aveva vinto niente. E quel signor Bidot, poi, compiva l'opera quando annunciava che Pingeon sarebbe stato una specie di capitano di riserva, una specie di terzo capitano, dopo Poulidor ed Aimar. Il giorno della presentazione dell'«équipe» bianco-rossoblù, fu il solito Poulidor che ebbe l'unico gesto di amicizia nei confronti di Pingeon. Gli andò vicino e gli mormorò: «Non impressionarti delle critiche. Finirà che sarai il migliore di tutti noi».

Poulidor avrà magari la sorte avversa, Poulidor rappresenta magari il tipo cui van tutte per storto. Ma ha buon fiuto, per quel che riguarda i corridori. E Pingeon, dopo essere scappato nella tappa di Jambes, ha conquistato altro vantaggio sul Ballon d'Alsace. Ha patito una crisi sul Galibier, però ha limitato i danni. Poi ha resistito sempre. Non sarà un campione, d'accordo. Però...

Gigi Boccacini

Oggi e domani si conclude il "KL,,

E' Vachet l'uomo da battere

Dal nostro corrispondente

Cervinia, sabato sera.

Stamani e domani prove conclusive per il chilometro lanciato a Cervinia. La giuria ha ieri sera eliminato altri quattro concorrenti che non avevano raggiunto la media minima stabilita per l'ammissione alle due giornate finali. Fra questi il noto discesista francese Leo Lacroix, che non è riuscito a risolvere per la sua casa il problema della scelta degli sci idonei alla competizione, in cui dominano i modelli italiani.

Sono rimasti in gara così sedici concorrenti e la graduatoria è nuovamente capeggiata da Terzio Vachet. Il giovane atleta delle «Fiamme gialle» di Predazzo, riprendendo fiducia dopo la paurosa caduta di mercoledì (il giorno successivo era apparso preoccupato e poco sicuro di se stesso, oltre che della pista non ancora perfetta), ieri è riuscito a migliorare il progredire di Bruno Alberti e del tedesco Ludwig Leitner, anziani specialisti del «KL», ed a superarli ambedue, sebbene con uno scarto di un solo centinaio di metri.

Leitner è pure andato forte ed è giunto assai vicino ai 170 orari, appena superati da Vachet e da Alberti: sarà certamente l'avversario più pericoloso per i due italiani. Nell'ultima edizione del «KL» Leitner aveva partecipato con un crescendo quasi metodico, riuscendo a battere poi, nella giornata conclusiva, Bruno Alberti con un scarto di poco più di trecento metri e con la media oraria di km. 172,744. Per ora Leitner si è portato dalle posizioni centrali di classifica alle spalle di Alberti e Vachet, che sono quasi affiancati ai due primi posti.

Ieri la pista era in condizioni quasi perfette e Rolando Zanni, direttore di gara, svellendo al massimo il corso delle tre prove previste, è riuscito a far svolgere le discese rapidamente e in tutta regolarità nella breve ora in cui le condizioni atmosferiche si sono mostrate favorevoli. Veramente considerevole è stato il lavoro compiuto dagli organizzatori, soprattutto dalle numerose squadre di battipista, per dare un percorso finalmente sicuro e idoneo alle prestazioni impegnative dei concorrenti, i quali sono ieri scesi con maggior fiducia e sicurezza. Tutti gli spuntoni di ghiaccio che emergevano dalla neve resa molliccia dall'elevata temperatura sono stati livellati e ricoperti con neve riportata e battuta.

Se le condizioni atmosferiche si manterranno ancora buone, è probabile che nelle prove conclusive di oggi e di domani, con partenza fissata dalla sommità della pista, un serio attacco venga portato al record di Luigi Di Marco, di circa 175 km. orari.

Purtroppo, però, per gli attivissimi organizzatori stanno sorgendo sfumati nuove complicazioni e preoccupazioni. La coda di un rinfrescante temporale abbattutosi in pianura è venuta a infrangersi stanotte nella zona del Cervino e del Monte Rosa e stamattina ancora non si è sciolta. Il cielo è coperto da una scura nuvolaglia e ancora qualche brontolio di tuono e scroscio di pioggia sono in corso.

f. m.

Nuoto in tv

A Siracusa si svolgerà questa sera la seconda giornata del «quadrangolare» femminile di nuoto tra Italia, Spagna, Francia e Romania. Al termine della prima serata le azzurre sono staccate di soli due punti dalle transalpine, ma precedono nettamente sia le rumene sia le spagnole. Le nuotatrici italiane hanno eguagliato ieri con la Bagnetto il record dei 100 m. dorso (1'12"4).

Una parte delle gare di questa sera saranno trasmesse in tv sul secondo canale dalle ore 20

ANNUNCI ECONOMICI

1 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

(Continua da pag. 1)

S. BARTOLOMEO Cervo affittasi settembre alloggio vista mare. Telefonare 374-178. A70415

SANREMO affittasi agosto bellissimo panoramico alloggio 5 letti. Telefonare 546-561. A70430

SAUZE d'Oulx vicino sedovia vendonsi facilitazione. Telef. 772-000 ufficio. A70025

SEZZE Oulx affittasi alloggetto panoramico soleggiato signorile. Telefonare 500-435 (ore 8). 0122-7951.

VALCHIUSELLA m. 700 affittasi agosto-settembre ammobiliato camera, cucina, servizi, garage 60.000. Telefonare 40-331, Ivrea. 34004

2 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 300 p.p.

ALBISOLA Marina, Soggiorno Ligure, familiare. Luglio 2400, agosto 2700. Telefonare 595-412.

BOSSEA (Mondovì), Albergo della Grotta, m. 850, soggiorno incantevole, prezzi modici. Interpellateci.

CATTOLICA, Pensione Elisabetta, Via Venezia, tel. 61-560, dal 20 agosto-settembre vantaggiosissimi.

CERENATICO, Pensione Benvenuta vicinissima mare ambiente familiare luglio 2100 agosto 2500, dal 21 fino agosto 1900, settembre 1500 tutto compreso. Telefonare 86-427.

LOANO, Pensione Claudia, sul mare, 2800 comprensive escluso 5-20 agosto, accogliente, parcheggio. Telefono 69-853. A72404

RICCIONE, Hotel Fridaero, Via Fucini, tel. 42-142, disponibilità 25/7 al 5/8 2800-3000 comprensive.

RIMINI, Pensione Adriana, via Nicolini, tel. 27-445; alle 2100 - 2500.

RIMINI, Pensione Drusiana, Costa d, tel. 25-605, bassa 1600 complessive.

RIMINI, Pensione Marily, centrale elegante fine agosto 1700, settembre 1500. A57716

SPOTORNO, pensionato Ulisse, cucina rinomata, soleggio proprio vicino. Disponibilità dopo 20 agosto. Educatorio della Provvidenza, Trento 13, Torino. 583-490. 0426

VALLE d'Aosta, Issime m. 1000, Albergo Issime confort buon trattamento. Telefonare 0125/84-034.

VISERBA, Pensione Canada, vicinissima mare, trattamento ottimo, 21-31/8 1600, settembre 1400.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno anche acconciature, elettroondulazione. Corsi diurni - serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-092. 0581

ACCONCIATORI! Ex tecnico Oreal Profil specializzato scuole acconciature femminili pinze taglio finiture decolorazioni permanenti. Corsi diurni - serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ALL'Istituto Cregita, preparazione impiegati. Inizio corsi estivi stenografia, dattilografia, macchine calcolatrici, contabilità, meccanizzata acc. Cernaia 32. 0531

SCUOLA acconciature Ruosi. Diventerete ottimi acconciatori frequentando il corso professionale autorizzato dal Consorzio. Telefonare 330-719, corso Peschiera 161. A70219

10 LEZ. TRADUZ. FREST. L. 200 per parola

A. INGLESE, medie, istituti, insegnante private esperienza decennale prepara accuratamente. Tel. 772-982.

FRANCESE, matematica, fisica, costruzioni, topografia, professore prepara esami. Telefonare 759-651.

LEZIONI individuali italiano latino greco matematica francese inglese preparazione esami. Tel. 588-543.

MATEMATICA. Lezioni, preparazioni, medie, istituti, licei. Telef. 547-525 ore ufficio. A70608

UNIVERSITARIO impartisce accurate lezioni materie commerciali. Esperienza insegnamento. Telef. 541-687 ore pasti. A70130

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A.A. AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato signorilissimo. Tel. 581-694.

A impiegati affittasi bella camerata ammobiliata 2 letti indipendente. Telef. 541-515. A69054

AFFITTASI camera per signore sole. Telef. 253-131. A70384

AFFITTASI persona distinta, cucina ottima, periodo estivo signori anziani bisognosi cure. Tel. 487-796.

DISTINTI coniugi affittano ammobiliato signorile, confortevole, centrale. Telefonare 540-862.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ASSISTENTE edile 46enne esperto ufficio commerciali civili, stradali, ottimi. Telefono 293-585.

CAPO Ufficio 43enne, lunga esperienza vendita moderno tecniche, trattative ogni livello, conduzione personale, beni largo consumo, durevoli. Disposto viaggiare, libero subito, offresi analoghe mansioni oppure ispettore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7187 — Torino». A71167

CAPO magazziniere settore industriale meccanico commerciale, esperto, referenze, offresi. Telefonare 982-761 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4332 — Torino». A72175

DICIANNOVENNE, presenta, III commerciale, patente, offresi cassiera o manovali ufficio. Telef. 375-064 ore 8-12. A71737

DICIASSETTENNE licenza commerciale 1° impiego offresi anche commissioni. Telefonare 514-731.

DICIASSETTENNE licenza media, dattilografia, offresi aiuto ufficio altro. Telefonare 675-572.

DISEGNATORE particolarista al primo impiego, militesente, offresi. Telefonare 539-341. 71551

DOTTORE in chimica neolaureato accetterebbe qualunque seria proposta di lavoro. Telefonare 781-809.

DIRIGENTE amministrativo attempato qualificato, ragioniere, contabilità generale completa, esperienza direttive alto livello, responsabilità diretta conduzione tutti servizi aziendali, personale, lingue, primarie referenze, esaminerebbe adeguate proposte importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7155 — Torino».

ESPERTO giurisprudenza diritto agrario, contrattazione collettiva, esperto sollevamento trasporto frantumazione inerti terre, esamina proposta primaria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7141 — Torino». A71729

EX sottufficiale carabinieri esperienza pluriennale contabilità generale, maneggio motomeccanica plastificati, spiccata attitudine organizzativa, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7218 — Torino».

GEOMETRA 27enne lunga esperienza conduzione cantieri edili, carpenteria, offresi a alcuno impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7134 — Torino». A71709

INTERPRETE lingue tedesco inglese francese dimorando 40 giorni prossimi agosto settembre accetterebbe incarico accompagnatore uomo affari od gruppo turistico esperienza, sicuro mercato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7150 — Torino».

MAGAZZINIERE vasta esperienza specializzazioni, ottimo organizzatore lavoro, dipendenti magazzino, libero subito, offresi azienda industriale o commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4306 — Torino».

PENSIONATO statale quarantanovenne patentato offresi multiniata fiducia scrivano dattilografo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7158 — Torino». A71810

PERITO meccanico 22enne militesente primo impiego offresi. Scrivere: Gianinetti Cataldo, via Cimarosa 13, Nichelino. A71804

PLURIENNALE esperienza assicurativa esaminerebbe proposte adeguata primaria compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4307 — Torino». A71885

RAGIONIERA 20enne offresi ovunque, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7198 — Torino».

RAGIONIERE militesente, valentissimo, presente, mill pretese offresi ditta. Telefonare 241-978.

SIGNORA giovane cerca impiego fisso fine settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7137 — Torino».

SIGNORA ventenne 3° ragioneria offresi 1° impiego anche centralino. Telefonare 642-660 mattino.

SIGNORINA olandese conoscenza quattro lingue offresi interprete hostess. Scrivere: Muntz, pensione Evelyn, Borgaletto S. Spirito. 2001

SIGNORINA piemontese 19enne segretaria d'azienda e corrispondenza francese inglese offresi. Tel. 482-452

SIGNORINA svedese 24enne cerca lavoro commesse o qualunque altro lavoro facile, ma serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7120 — Torino». A72509

TECNICO d'officina meccanica esperienza lavorazioni meccaniche varie doti organizzative serietà capacità conduzione personale, libero, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7137 — Torino». A71722

TECNICO PUBBLICIARIO LUNGA ESPERIENZA IDEAZIONE PROGRAMMAZIONE CAMPAGNE PUBBLICITARIE AMMINISTRAZIONE BUDGET MATURATA ALLA DIREZIONE UFFICIO PUBBLICITA' AZIENDALE E AGENZIA. PROFONDA CONOSCENZA GIORNALISTICA REDAZIONALE GRAFICA UFFICIO STAMPA P.R. SOLIDA FORMAZIONE COMMERCIALE. PREDISPOSIZIONE LAVORO DI GRUPPO CONOSCENZA DUE LINGUE IMPIEGHEREBBESI PRESSO IMPORTANTE AZIENDA O AGENZIA. SCRIVERE: «PUBBLICISTA' STAMPA 7184 — TORINO».

TRENTE'INE cassiera offresi per cinema o bar fino 17 in poi. Tel. 775-309. Massime referenze.

UNIVERSITARIO impiegherebbesi, periodo estivo, preferibilmente studio tecnico. Telefonare 370-130.

VENTISETTENNE multilingue perfetta conoscenza inglese italiano precisa ironia impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 518-182 ore d'ufficio.

VENTITREENNE media cultura militesente libero subito impiegherebbesi sollecitamente. Telef. 278-174.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

APPRENDISTA impiegata magazziniere cercasi. Presentarsi COR, corso Lione 70. A71732

ASSUMIAMO impiegata 22-30enne, responsabilità professionale, massima serietà, volontà, indispensabile vivacità espressiva, dialogo. Ottima retribuzione fissa. Presentarsi mattino 8-8,30 non oltre. Gabetti, 2, X Settembre 12, secondo piano.

AUTORI compositori dilettanti cercasi per importante Festival della canzone. Inform. piazza Castello 9, p. 3°, tel. 515-263.

AUTOSCUOLA cerca insegnante tecnico istruttore. Scrivere: Pubblitalia, casella 5, Casale Monferrato.

AZIENDA avviatissima necessita collaboratore conturnesto, abitudini commerciali disposto rilevare quota da 20-30 milioni. Telef. 271-959.

CANTANTI dilettanti cercasi per concorso nazionale Nozzi d'Autunno. Inform. piazza Castello 9, p. 3°, tel. 515-263. A70549

CAPO officina referenziato veramente capace lavorazione tubo stampaggio lamiere cerca ditta 50 dipendenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 65 — Torino». 2001

CAPO reparto pratico costruzioni industriali metalmeccaniche esperienza almeno decennale assume carpenteria 15 Km. Torino, ottimo trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6680 — Torino».

CASSIERA sala da ballo cercasi per locale centrale, inizio impiego settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6669 — Torino». A69915

CERCANSI DISEGNATORI IMPIEGATI I-II-III CATEGORIA. BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE O TELEFONARE A SOC. FATA, VIA TRAVERSELLA 11, TORINO, TELEFONO 256-825. A71764

CERCASI omosessuali per pubblicità. Presentarsi via Torino n. 32, Lanzo.

CERCASI apprendista commessa con la presenza boutique via Roma, conoscenze francese inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4218 — Torino».

CERCASI apprendista impiegata dattilografia cercasi. Telefonare [illegible].

CERCASI corrispondente italiano tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 124 — Torino». 22607

CERCASI signorina 16enne per lavoro poche contribuiti. Tel. 482-361.

COMMESSA e commesso negozio elettricità controllo cerca. Telefonare 518-582. A70388

COMMESSA (esperti presenza media età referenziata ed appuntata cercasi. Presentarsi o scrivere: Rotas, via Bruno Buozzi 5. A70285

COMMESSA 16-18 anni cercasi. Telefonare 542-933. A72278

CORRISPONDENTE italiano tedesco cercasi per orario ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 123 — Torino». A72187

DENTISTA cerca medico per collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6670 — Torino». A69933

GIOVANE perito industriale specializzato cercasi di serie industria per avviarlo responsabilità reparto stampaggio lamiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7030 — Torino».

MEDIA industria zona Mirafiori cerca provetta impiegata pratica paghe contributi e lavori ufficio. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 6677 — Torino». A69974

OPERATORE PER CENTRO OLIVETTI BULL CERCA IMPORTANTE AZIENDA REGISTRARE: «PUBBLICITA' STAMPA 7013 — TORINO».

PERITO elettrotecnico 25-35enne azienda importante ditta per compiti tecnicocommerciali visite clienti campo automobilismi preferibilmente esperienza ufficio tecnico residente Torino. Stipendio provvigioni rimborso spese auto e altro. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4327 — Torino». A72187

PROFESSIONISTA cerca impiegata provetta. Telef. 542-581, 501-643.

VENDITRICE 25-30enne, vettura proprio, serietà, responsabilità professionale, volontà, assumiamo per attività indipendente. Retribuzione fissa adeguata capacità. Presentarsi ore 18-19 Ceberti, 2° piano, via XX Settembre 12. C386

CINQUANTATREENNE solo pensionato piemontese serietà occuperebbesi subito fattorino posto di fiducia. Telefonare 540-284. A71163

COMMESSA panetteria pasticcio commestibili offresi massa giornata. Telefono 212-052. A71781

CONIUGI piemontesi cinquantacinquenni cercano portineria. Telefonare 852-147. A71242

CONIUGI senza figli cercano portineria oppure massimi cameriere. Telefonare 855-700.

CUOCO 34enne specializzato esperto disposto trasferirsi, offresi. Telefonare 939-616. A72511

DICIASSETTENNE pratica lavori ufficio fatturazione, inglese, francese offresi. Telefonare 812-405.

DIPLOMATA ventenne automunita al custodia bimbi, agosto settembre mare o montagna. Tel. 399-279.

DOMESTICO autista bella presenza 45 anni buone referenze libero altrove offresi lavoro casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4328 — Torino». A71895

OFFRESI giardiniere per villa manutenzione giardino parco lungo pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7128 — Torino». A71188

PIEMONTESE offresi pulizie ufficio. Telefonare 510-819. A71730

QUARANTENNE offresi compagnia persona anziana o bambini disposto trasferirsi località montagna. Telefonare 878-809 ore pasti.

SIGNORINA offresi sorveglianza bimbi periodo estivo mare. Telefonare 954-291 dalle 8 alle 19.

TRENTENNE offresi come guardiano notturno in qualsiasi settore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7157 — Torino». A71808

TURNISTA 24enne occuperebbesi mezza giornata, pomeriggio, qualsiasi lavoro, anche durante feste dal 5 al 26 agosto. Tel. 235-118.

VENTIDUENNE patente B libera e turni offresi come fattorina. Telefonare 379-176. A71215

APPRENDISTE assume subito maglificio Arianna. Telefonare 546-926.

APPRENDISTI meccanici riparatori auto cercansi. Telefonare 779-323.

ASSUMERei persona seria buon carattere indipendente libera 8-19 militare capace compagnia signore anziane. Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Ecco piazza Rivoli corso Francia. Tel. 741-041 dopo 18.

ASSUMIAMO stampisti, trasitori e fornitori I e II categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7038 — Torino a. A70524

ASSUMO portinaio scala unica persone sole, coniugi soli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4204 — Torino». A69594

ASSUMONSI apprendisti fornitori e fresatori. Telefonare 259-473. Orario 8-12. A71164

AUTORIMESSA centrale cerca tuttofare lavaglia meticolosi referenziatissimi Duchessa Iolanda 13.

AUTORIMESSA cerca abile operaio notturno pratico lavaggi referenziato Telefonare 328-497.

CERCANSI cameriere pratiche lavaggio a secco e gattona e stireria anche mezza giornata, età 25 35 anni. Presentarsi in via Buenos Aires 70, Torino. 1001

CERCANSI macchinista, apprendiste e apprendisti confezioni uomo. Comodi, via Accademia Albertina 31. Telefonare 80-475.

CERCANSI OPERAI TERZA CATEGORIA ADDETTI LINEA MONTAGGIO. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0245

CERCANSI operai falegnami Rivalta Torinese. Tel. 909-217.

CERCANSI subito saldatori in lamiera per carrozzerie auto. Tel. 329-577

CERCANSI tornitori. Presentarsi Berzia, strada Settimo 74, tel. 240-053.

CERCASI abile commesso negozio alimentari. Telefonare 790-731 dalle ore 20-22. A70081

CERCASI aiutante cuoco domenica festiva. Telefonare 276-796.

CERCASI aiutante sarta. Telefonare 734-417. A70551

CERCASI aiuto cuoco pratico referenziato. Presentarsi piazza Castello 115.

CERCASI aiuto pettinatrice sabbionone Crocetta. Telefonare 500-881.

CERCASI apprendista bar 16-17enne. Telefono 690-449.

CERCASI apprendista tornitore 15-16 anni. Pogliani, via Alessandria 42. A70511

CERCASI apprendiste 15 anni per bar caffè Rivoli. Corso Lecce 1, Torino. A70165

CERCASI apprendisti tappezzieri sui 16 anni 16-18. Telefonare 343-586.

CERCASI apprendista commesso lavori confezioni. Telef. 543-422.

CERCASI apprendiste e ragazze 15-18 anni per tomaificio, Via Nizza 339. A69980

CERCASI apprendisti [illegible] editori. Baratti 25, Tel. 655-634.

CERCASI autista fattorino pratico città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4247 — Torino». A70406

CERCASI cameriera anche apprendista giovane ristorante buon trattamento economico. Tel. 510-023.

CERCASI cammesso per salumeria gastronomia praticissimo. Telefonare 287-740. A70124

CERCASI elettricista pratico impianti civili. Telefonare 325-762.

CERCASI fattorino autista minimo patente categoria C. Magazzini Breda, corso Vittorio 52. A71745

CERCASI giovane lavorante pettinatrice. Telef. 531-937. A69952

CERCASI giovane robusta valente acco [illegible] cattiva consegna Torino. Presentarsi via Cavallermaggiore 14.

CERCASI giovani per delicato lavoro contatto clientela età 18-27anni dotati presenza, dinamismo, volontà, residenti in Torino. Presentarsi oggi in via Saluzzo 101 ore 17-19. 0485

CERCASI impiegata dattilografia veloce primo secondo impiego. Presentarsi Arredamenti Metallici via Gandino 60/18 2001

CERCASI [illegible] accessori. Telefonare 389-033. A70064

CERCASI operai pressatori persona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4202 — Torino». A69582

CERCASI operaio pratico tornio automatico. Telefonare 383-017.

CERCASI oriatrica per [illegible] lavoro assicurato tutto l'anno. Telefonare 545-726 Cavaliere.

CERCASI pediatrico, provincia, vitto alloggio. Telef. 527-032.

CERCASI sellaio macchinista apprendiste pellettaria. Raineri, Gramsci 2, 542-785. A70529

CERCASI subito giovane operaio pratico negozio mobili. Presentarsi via Lagrange 29. 0528

CERCASI tubisti saldatori elettrici e autogeno. Telefonare 306-407.

CERCASI ungentamento cuoco finito albergo montagna. Telef. 0122/87-57

CERCASI verniciatore provetto per importante Concessionaria auto, corso Peschiera 342. 0434

CERCO pensionato referenziato scopo compagnia semplici lavori casalinghi; Dattagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7003 — Torino».

CERCO ragazza lavori leggeri albergo montagna. Telef. 393-864.

CERCO ragazze apprendiste lavori leggeri. Telefonare 353-178.

CERCO ragazzo inesperto e ragazza cameriere per ristorante, anche non pratici. Telefonare 650-346.

CERCO tuttofare fino 55-60enne due persone. Referenze. Telefonare 678-216. A70024

CONFEZIONI signora laboratorio cerca apprendiste sedicenni. Telefonare 851-192. 2001

CONFEZIONISTE pratiche cerca maglificio Arianna, lavoro continuativo a domicilio. Telefonare 546-926.

CONIUGI con negozio cercano tuttofare a custodia bimbo dal mattino alla sera, zona Vanchiglia. Telefono 893-128. A70476

CORSI sui cercasi per pulizia scale. Offresi alloggio luce riscaldamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6684 — Torino».

CUCITAGLIA abile giovane cerca laboratorio confezioni signora. Telefonare 851-192. 2001

DECORATORI assume stabilmente serie impresa economia e cottimo. Telef. 760-950 ore pasti. A69953

DISPENSIERA o dispensiere per Bordighera hotel ristorante. Presentarsi piazza Castello 115, Torino.

DISTILLERIA alcool e grappa ricerca operai pratici conduzioni impianti e caldaie. Disponibilità alloggio. Rivolgersi Distilleria Mazzetti, Altavilla Monferrato, tel. 92-091.

DONNA per pulizia robusta fidata cercasi da ufficina. Tel. 882-706.

ELETTRICISTA operaio pratico impianti ditta centrale cerca. Telefonare 518-582. A70390

ELETTRICISTI capi cantieri veramente esperti abili ed idonei al comando cerca impresa nazionale. Telefonare 873-590. 2001

ELETTRICISTI capaci cercasi pago massima. Telefonare 873-087.

ELETTRICISTI capaci impianti industriali assumonsi. Telef. 351-432.

ELETTRICISTI esperti desiderosi migliorare cercasi ottima paga. Telefonare 873-580. 2001

ELETTRICISTI pratici impianti civili industriali ed apprendisti cercasi. Telefonare 877-714.

ELETTRICISTI ai sluti per impianti industriali cercansi, Tel. 369-158.

FALEGNAMI e apprendisti cercansi, ottima retribuzione. Tel. 686-178.

FAMIGLIA signorile cerca abile referenziata tuttofare anche subito. Telefonare 850-120. A69813

FRESATORI alesatore orizzontale aggiustatori attrezzisti stampisti cercasi paghe massime. Tel. 355-138.

GELATERIA via Cremieri 12 assume giovane ragazza. Tel. 540-480.

GENERCOM S.P.A. CERCA PER ATTIVITA' DURATURA E PROFICUA IN TORINO CITTA', UOMINI ETA' 21-35 ANNI, DOTATI OTTIMA RETRIBUZIONE, PREMI DI PRODUZIONE, RIMBORSO TOTALE SPESE ED EFFETTIVE POSSIBILITA' DI CARRIERA. PRESENTARSI RAG. PLACCHI PRESSO HOTEL SVIZZERA E TERMINUS, VIA SACCHI 2/4. DALLE ORE 9 ALLE ORE 15 DEL 23 E 24 LUGLIO.

GIOVANI aggiustatori meccanici si assumono. Presentarsi Sigam. Corso Siracusa 76. A70248

IMPORTANTE industria cerca personale particolarmente montaggio ribobinatrici verniciatore provetto. Telefonare 737-168. A72505

IMPORTANTE STABILIMENTO CITTADINO CERCA ELETTRICISTI SPECIALIZZATI PER MANUTENZIONE REPARTO SALDATRICI A COMANDO ELETTRONICO. DETTAGLIARE ETA', POSTI OCCUPATI, PRETTESE, REFERENZE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7224 — TORINO».

IMPRESA adiacenze Torino cerca pellali, zirnabisti, autisti, velocemente pratici. Telefonare al 852-421 ore ufficio. 2001

IMPRESA cerca abili muratori manovali lavori mese agosto. Telefonare 760-105. A70474

INDUSTRIA alimentare vicinanze Torino cerca meccanici per officina manutenzione. Si richiedono almeno 5 anni di esperienza e buone conoscenze tecniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 113 — Torino». 1001

INDUSTRIA confezioni cerca aiutanti e apprendiste serie. Tel. 502-385.

KAROLIS offre ambosesso possibilità guadagno per periodo vacanze. Progetto 13. A70035

LABORATORIO di elettronica cerca apprendisti ambosessi. Telefonare ore ufficio 310-380. A70098

LAVAPIATTI tutto fare donna cercasi per bar [illegible]. Tel. 551-350.

MACCHINISTA abilissima cerca laboratorio confezioni donne. Telefonare 851-192. 2001

MACCHINISTE maglierie 8/30 8/00 o qualunque altezza cerchiamo per lavoro domicilio. Telef. 546-926.

MAGAZZINIERI SECONDA CATEGORIA MILITESENTI ETA' 18-25 ANNI LICENZA AVVIAMENTO PATENTE PRATICI CONDUZIONE CARRELLI ELEVATORI. PRESENTARSI C.SO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0245

MAGLIERISTE meccaniste rettiliste confezioniste rimagliatrici apprendiste cercansi interno esterno. Tel. 884-828

MANOVALE robusto fidato cerca officina meccanica per magazzino e addetto segatrici. Telefonare 388-681.

MODELLATORI I categoria cercasi Regia. Telef. 850-598, 884-957.

NEGOZIO pellicceria cerca ragazza 15-17enne. Presentarsi via San Massimo 9. A69959

OFFICINA meccanica assume personale. Via Borgo 3, Torino.

OFFICINA meccanica assume volenterosa apprendista 15/16 anni. Presentarsi Corso Brescia 10 bis.

OFFRESI portinaio coniugi a coniugi possibilmente soli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7151 — Torino».

OFFRONSI camera cucina cambio pulizia scale. Balconi referenze. Telef. 773-676. A70149

OPERAIE pratiche confezione guanti 5 dita offresi lavoro continuativo a domicilio. Superplastica, Al. Cristina 22, telefonare 652-592.

ORGANISTA dilettante per complesso cercasi. Telef. 957-152.

PELLICCERIA [illegible] lavoranti e manichinista. Bertini, Vanchiglia 21, telefono 879-007. A70115

PER villeggiatura cerco tuttofare referenziato cercasi anche solo agosto. Telefonare 542-625. A69963

PETTINATRICE aiutante manicure abili cercansi locale centrale buona retribuzione. Telefonare 543-249, 515-498. A70477

PORTINAIO ammogliato senza figli cercasi, casa centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7029 — Torino».

RILEGATRICI cerco abile operaio ore libere. Telefonare 552-510.

SALDATORI ELETTRICI CERCANSI. PRESENTARSI OGGI E DOMANI ORE 18-19 POSSIBILMENTE MUNITI LIBRETTO LAVORO PRESSO BDA - COMPAGNIA TUBI FLESSIBILI, CORSO VERCELLI 301 - INGRESSO FRONTE SNIA OPPURE DA DIVID VOLPIANO. LA DITTA DISPONE SERVIZIO PULLMAN DIPENDENTI.

SARTORIA cerca lavoranti ai sluti serie contenzioni famiglia. Telefonare 511-250. A70144

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cascci, 5, Quintino 4 (cortile). 0129

TINTOTERIA cerca abile stiratrice linitu. Tel. 803-688.

TORNITORE 1° categoria veramente esperto cercasi. Via Andorno 31, Torino. 1001

TUBISTA specializzato cerca stabilimento industriale periferia Torino. Offresi alloggio condizioni convenientissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7181 — Torino». A72053

TUBISTI lamoindustriali cercansi. Telefonare 576-870. A71769

TUTTOFARE 45-50enne cercasi per signora sola Italia 8-10 anni. Prestazione inizio settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4236 — Torino». A70828

UNIVERSITARIA disposta convivere famiglia signorile Torino per sorveglianza giovinetta di tredici anni cercasi da settembre, ore libere per svolgimenti studi. Scrivere: Silvia Berio, villa Rivoro, Ormea (Cuneo).

USED primo operaio panettiere. Telefonare 343-123.

(Continua a pag. 14)

due grandi novità **IGNIS** realizzate in XILOSTEEL®

Nevaio 1620

ghiaccio purissimo: inodore insapore cristallino

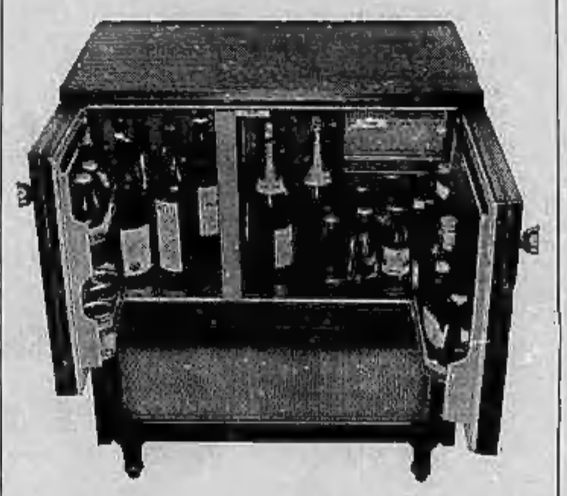
Alberghi, bar, ristoranti, pensioni, ospedali, cliniche, piccole e grandi comunità hanno costante bisogno di ghiaccio. Ghiaccio purissimo, inodore, insapore, cristallino, in cubetti piccoli o grandi. Ora il problema è completamente risolto con Nevaio 1620 che fabbrica 24 chili di ghiaccio al giorno.

FABBRICATORE DI GHIACCIO NEVAIO 1620
tutto in Xilosteel®

(costa L. 139.000 + Ige e dazio)

Frigo Bar

un bar completo al vostro servizio



È pratico. È comodo. È completo.
Ha 3 scomparti: lo scomparto frigo (per le bibite, lo spumante, le acque minerali); lo scomparto "ambiente" (per i vini rossi, gli aperitivi, i liquori); lo scomparto ripostiglio (per i bicchieri, i salatini).
È pratico. È comodo. È completo.

FRIGO BAR
tutto in Xilosteel®

(costa L. 77.000 + Ige e dazio)

IGNIS

ABBONAMENTI STRAORDINARI PER LA VILLEGGIATURA

STAMPA SERA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/1360

GIORNI 15 . . . . L.	650	MESI 2 . . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . . . L.	1850	MESI 3 . . . . . L.	3500

★

LA STAMPA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/29710

GIORNI 15 . . . . L.	650	MESI 2 . . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . . . L.	1850	MESI 3 . . . . . L.	3500

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali. Librerie. Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta, con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

ULTIME NOTIZIE

Dopo la sentenza algerina di estradizione

Ciombè: a Léopoldville si prepara già il patibolo

«Il traditore sarà presto qui; la causa dell'Africa è stata ascoltata», dice la radio Il presidente Mobutu convoca un Consiglio dei ministri straordinario - Varie iniziative e pressioni sull'Algeria e sul Congo perché rinviino ogni «azione perentoria»

Nostro servizio particolare

Kinshasa, sabato sera.

«Il traditore Ciombè sarà presto qui», ha annunciato esultante radio Kinshasa, annunciando ai congolesi che la Corte Suprema algerina ha deciso di accogliere la richiesta di estradizione dell'ex-premier avanzata dal governo della «Repubblica democratica del Congo». Il generale Joseph Mobutu, presidente della Repubblica, ha convocato per stamane alle nove nella propria abitazione, in seduta straordinaria, il Consiglio dei ministri, per un esame della situazione.

«La causa dell'Africa è stata ascoltata — ha detto radio Kinshasa —; *la giustizia ha parlato, e ha dimostrato che la solidarietà africana non era una parola ma è una realtà».*

A Boumédienne spetta la parola decisiva: è lui che deve disporre, dopo la sentenza della Corte Suprema, se estradare o no Ciombè. Corte reazioni negative alla decisione algerina si vanno moltiplicando, e così le iniziative intese a impedire che Ciombè sia impiccato dopo il trasferimento a Kinshasa (in marzo fu condannato a morte in contumacia). Ad esempio, l'avvocato americano della moglie di Ciombè, Luis Kutner, ha inviato a Mobutu un telegramma nel quale gli chiede di rinviare ogni «azione perentoria» nei confronti dell'ex presidente secessionista del Katanga, e di concedergli tempo per un'azione alle Nazioni Unite.

A Parigi René Floriot, il celebre avvocato francese che ha difeso Ciombè ad Algeri, ma è stato invitato mercoledì a lasciare l'aula della deliberazione, ha detto che la decisione dell'Alta Corte *è «contraria ad ogni principio di legge e in particolare alla legge algerina: si consegna il signor Ciombè non alla giurisdizione straniera ma al boia».* Il parigino *Le Figaro* dice che la decisione equivale a un'ingerenza negli affari interni di un altro Paese.

A Kinshasa non si tiene conto delle pressioni, del resto ingiustificate, che gli vengono rivolte, e si pensa già a preparare il patibolo: Ciombè sarà impiccato, in esecuzione della sentenza capitale che lo ritenne responsabile di tradimento.

C'è poi il fattore ignoto dei mercenari bianchi e dei cinquanta soldati katanghesi che si spalleggiano nell'est del Paese. Non si può escludere una loro azione-lampo, una

Moise Ciombè

volta a liberare il loro capo. Ma l'appoggio di nuovo dei loro finanziatori europei, intesa alla conquista di Lumumbashi (l'ex Elisabethville) capitale della provincia del Katanga. Ciò potrebbe portare a una rivolta katanghese. I mercenari hanno portato con sé il denaro rubato nelle casse della Banca Nazionale di Kisangani, e hanno quindi abbondante denaro.

I mercenari hanno ancora nelle loro mani una ventina di ostaggi bianchi (fra cui diversi italiani). E' stato annunciato da fonte attendibile a Kinshasa che Jean Schramme, il belga che comanda i mercenari, si è rifiutato di permettere che gli ostaggi prendessero posto sul «C-46» della Croce Rossa inviato a Punia per prelevarli.

u. p.

Impresa di un mercantile italiano nella Nigeria in rivolta

Una bambina viene aiutata a scendere dall'«Isonzo» a Lagos: è fuggita con la famiglia dal Biafra (Telefoto)

La nave «Isonzo» salva 600 bianchi del Biafra

I profughi sono sbarcati ieri sera a Lagos, capitale della Federazione - Nella provincia secessionista sono in corso aspri scontri fra le truppe governative e i ribelli - Gli insorti non si sono però opposti allo sgombero degli europei

Nostro servizio particolare

Lagos, sabato sera.

Il mercantile italiano «Isonzo», di 5500 tonnellate, iscritto al compartimento marittimo di Trieste, è entrato ieri sera felicemente nel porto di Lagos con 600 profughi bianchi stipati nelle sue poche cabine, sul ponte di coperta, nei sottoponti. Seicento persone, fra cui numerose le donne ed i bambini, fuggite da quello che essi hanno definito l'«inferno di Biafra».

Nella provincia orientale del Biafra, ribellatasi al governo federale nigeriano di Lagos, infuria ora la guerriglia. I numerosi residenti bianchi della regione si sono venuti a trovare nel mezzo del conflitto all'improvviso, senza la possibilità di fuggire.

Nel Biafra sono rimasti circa 700 americani e quasi 2000 cittadini inglesi. Per il loro trasferimento non è stato ancora deciso nulla.

L'«Isonzo», un mercantile che effettua anche servizio limitato per passeggeri, era stato messo dal governo italiano a disposizione delle centinaia di profughi. Il comandante della nave è il capitano Carlo Rutteri di Trieste. Era salpato da Lagos per la provincia orientale non appena aveva avuto assicurazione che la sua opera di soccorso non sarebbe stata intralciata dalle autorità ribelli.

Quando l'«Isonzo» è entrata lentamente nel porto di Lagos, un'immensa folla era ad attenderla sulla banchina di attracco. Il ponte della nave nereggiava di gente, silenziosa. Tra coloro che attendevano a terra era anche l'ambasciatore italiano a Lagos, dott. Manfredi. Le autorità nigeriane hanno agevolato al massimo lo sbarco delle 600 persone e delle loro poche cose. I profughi hanno infatti dovuto abbandonare tutto nel Biafra. All'arrivo essi hanno raccontato a frasi spezzate la loro odissea, e quella delle popolazioni costrette a subire la guerra.

John Stanley Friesen, un missionario americano di 27 anni, proveniente dal nord del Biafra dove più violenti sono gli scontri, ha detto: *«Sono felice di essere qui, benché pensi che avrei dovuto rimanere nella mia missione. Lavoravo a circa 120 chilometri da Harcourt. Abbiamo avuto delle difficoltà nel raggiungere il porto di imbarco a causa dei posti di blocco stradali. Abbiamo trovato gente rude, però nessuno ci ha molestato».*

Il tedesco Robert Lotz, direttore amministrativo di una ditta germanica precisa: *«Le cose sono peggiorate enormemente nelle ultime due settimane».* Lotz lavorava a Enubu, la capitale del Biafra, centro della ribellione. *«Negli ultimi giorni c'era l'inferno* — dice —. *I ribelli avevano iniziato ad organizzarsi per la difesa civile... Nel viaggio verso la costa sono rimasto staccato dal convoglio dei profughi bianchi. Ho contato 40 posti di blocco, uno in ogni villaggio. Posso dirvi di essere molto felice di essere riuscito a venirmene via».*

Tutti i profughi, senza distinzione di nazionalità, hanno avuto parole di ringraziamento e lode per il comandante Ruttieri e per il suo equipaggio. Tutti sono rimasti impressionati dal coraggio dimostrato dagli italiani nel dirigersi nel porto di Harcourt, dove esisteva il pericolo di essere sequestrati dalle autorità ribelli.

(A. P.)

Si attende la conferma del Quirinale

Annunciata in Canada la visita di SARAGAT

Il Presidente parteciperebbe alla giornata dell'Italia all'Expo '67 di Montreal e incontrerebbe i nostri connazionali

Nostro servizio particolare

ROMA, sabato sera.

La notizia, filtrata stamani dall'agenzia di stampa «Associated Press», secondo la quale il Presidente della Repubblica italiana compirà prossimamente un viaggio nel Canada per presenziare alla giornata italiana alla «Expo» di Montreal, non è stata ancora confermata ufficialmente dal Quirinale, anche perché il Presidente della Repubblica non si trova a Roma. La conferma, tuttavia, è attesa. Fonti ufficiose danno per certo un comunicato della presidenza della Repubblica per la serata di oggi, al massimo per domani. Il comunicato, secondo le stesse fonti, dovrebbe confermare l'annuncio dato dal governo canadese sul viaggio a Ottawa e a Montreal del Capo dello Stato italiano.

Tale viaggio, del resto, era nei programmi di Saragat già da tempo. Doveva avvenire lo scorso anno ma fu poi rinviato a causa di altri impegni del Presidente. Uno degli scopi del viaggio, sempre secondo le fonti ufficiose, dovrebbe essere una presa di contatto tra il Capo dello Stato e la numerosa comunità italiana che vive in Canada.

r. r.

Per un breve «week-end»

Il Presidente in Valle d'Aosta

AOSTA, sabato sera.

(l. v.) In auto, proveniente da Torino, è giunto stamane in Valle d'Aosta, per un breve «week-end», il presidente della Repubblica on. Saragat. L'illustre ospite alle 8,50 era a St-Vincent, dove si è fermato per circa un'ora con il nipotino Pietro, di nove mesi, ospite con la figlia nella nota stazione termale.

Alle 11, sempre in auto, il Presidente è ripartito per Antagnod, località della Valle d'Ayas, dove trascorrerà un brevissimo periodo di vacanza con la figlia, signora Santacatterina, ed i nipoti Giuseppina, di 4 anni e Augusto di 7. La sua partenza per Roma è prevista per lunedì o, il massimo, martedì.

Agguato vietcong uccisi 13 «marines»

SAIGON, sabato sera.

Un reparto di cavalleria motorizzata americana forte di 200 uomini è incappato in un battaglione Vietcong — da 500 a 600 uomini — e ne è scaturita una breve quanto cruenta battaglia.

I vietcong hanno rotto il contatto dopo due ore di fuoco e dopo che gli americani avevano fatto intervenire nella battaglia anche l'artiglieria tattica, l'aviazione e gli elicotteri. Gli americani hanno avuto 13 morti e 39 feriti.

ULTIMA ORA

Italiano a Parigi uccide l'amante e viene abbattuto dalla polizia

Parigi, sabato sera.

Un italiano, Antonio Oliveri, di 39 anni, è stato ucciso la notte scorsa a colpi di pistola dagli agenti venuti ad arrestarlo qualche minuto dopo che, in piena strada, egli aveva assassinato l'amica, Christiane Torez, di 21 anni. La giovane, a quanto è dato di sapere, aveva comunicato all'Oliveri la propria intenzione di troncare la relazione perché intendeva sposarsi con un altro uomo.

In corso una battuta sui monti di Fornovo

I carabinieri cercano il corpo del giovane amico del suicida

L'auto insanguinata e i vestiti della recluta nella valigia fanno temere che la coppia, dopo aver vagato per mezza Italia, sia venuta a diverbio e che il disertore sia stato assassinato - Una squallida storia di amicizie particolari

Dal corrispondente di Stampa Sera

PARMA, sabato sera.

Un banale caso di suicidio, da archiviare dopo una breve indagine, sta rivelandosi un complicato «giallo» nel quale le amicizie particolari del suicida sembrano giocare un ruolo determinante. La storia riguarda non soltanto l'uomo che ieri si è ucciso nell'albergo «Pineta» di Collecchio — un grosso borgo in provincia di Parma — ma anche il suo giovane amico, un soldato di leva indotto a disertare e con il quale, di albergo in albergo, ha peregrinato per mezza Italia.

Il suicida si sarebbe infatti ucciso, ingerendo una forte dose di barbiturici, dopo avere assassinato l'amico e averne nascosto il corpo.

La vicenda prende le mosse dall'albergo di Collecchio. Qui giunge, mercoledì sera, con una «Giulia TI» il commerciante Tino Menicucci, di 32 anni, da Rio Torto in provincia di Piombino dove, sposato e con due figlie, possiede una panetteria. Chiede una stanza; poi scende nella hall per bere e si raccomanda di non essere disturbato perché — dice — è molto stanco. Giovedì, il personale dell'albergo non lo è preoccupato, ma alle 15 ha tentato di chiamare la stanza del Menicucci. Nessuno ha risposto. «Forse dorme ancora», è hanno rispettato la consegna. Alle 20 si sono allarmati, lo hanno chiamato di nuovo inutilmente.

I carabinieri hanno sfondato la porta trovando il Menicucci morto già da diverse ore.

La perquisizione della macchina del suicida aprirà però il campo alle più svariate illazioni. Macchie di sangue sui sedili, un asciugamano intriso di sangue e nella valigia del Menicucci una divisa militare, sempre documenti di un giovane, Vasco Favilli di 21 anni, in servizio di leva presso il 4° reggimento di artiglieria di stanza a Trento.

I carabinieri si mettono in contatto con le due località, Piombino e Trento, interessate alla vicenda. E così apprendono che il Menicucci, un agiato commerciante, aveva avuto il Favilli come suo dipendente; che tra i due esistevano stati rapporti burrascosi e che un procedimento a loro carico per atti osceni e violenza era stato aperto dalla magistratura livornese, in seguito ad accuse reciproche.

Quando il Favilli parte per il servizio militare, il Menicucci abbandona la famiglia: è il 28 aprile, tre mesi fa. Da allora non ha più dato notizie.

Da Trento si sa che il Favilli — probabilmente su istigazione dell'amico — ha disertato e che contro di lui è in corso un procedimento per abbandono di posto.

I due hanno toccato fra l'altro il lago di Garda, e si sono fermati qualche tempo a Verona.

Poi, è difficile ricostruirne gli spostamenti. Sembra accertato, comunque, che un benzinaio di Fornovo Taro abbia fatto il pieno di benzina alla «Giulia» livornese poco prima della tragedia. Gli mercatelli, e sembra anche che gli occupanti dell'auto in quel momento fossero due. Dopo il rifornimento, la vettura partì in direzione del Passo della Cisa, salvo poi a trovarsi a Collecchio — in direzione diametralmente opposta — due ore dopo, con una sola persona a bordo.

Da stamane i carabinieri sono impegnati in una caccia all'uomo, con l'impiego di cani poliziotto, sulle ultime propaggini dell'Appennino, nei dintorni di Fornovo Taro.

a. c.

Anche se la temperatura si mantiene sempre alta

Si è attenuata la morsa dell'afa in seguito a piogge provvidenziali

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Sull'Italia campo di alte pressioni di poco superiore alle medie livellate.

«Al nord: nuvolosità anche intensa con manifestazioni temporalesche, a carattere locale.

«Al centro, al sud e sulle isole: prevalenza di sereno.

«Temperatura: stazionaria.

«Venti: deboli a regime di brezza.

«Mari: da calmi a leggermente mossi».

Aosta, sabato sera.

Questa notte si sono avute in Valle d'Aosta precipitazioni sparse a carattere temporalesco di breve durata: è bastato però per far scendere il termometro, sia pure di poco, in ogni località. Stamane ad Aosta si registrano 23°, a Courmayeur 20°, a Champoluc e Gressoney 18°, a Cervinia 17°, al Rifugio Torino e al Plateau Rosa + 4°. Il cielo è prevalentemente coperto in tutte le vallate.

Sestriere, sabato sera.

Da molti anni non si aveva una estate come questa nella zona del Sestriere: si susseguono meravigliose giornate di sole, il cielo è sempre limpido, la temperatura durante la giornata si aggira costantemente intorno ai 25°. I turisti sono numerosi. Anche nella Val Chisone che nella Valle di Susa si annuncia un intenso «fine-settimana».

Cuneo, sabato sera.

Il caldo soffocante di questi giorni ha spinto migliaia di cuneesi ad approfittare del week-end per cercare refrigerio in montagna. Mai visti tanti turisti nelle vallate alpine, dove alberghi e pensioni riescano comunque a far fronte all'eccezionale aumento della clientela. I valichi internazionali del Colle di Tenda, della Maddalena e della Lombarda sono stati attraversati questa mattina da file ininterrotte di automobili. Il cielo della provincia è in parte coperto, ma vi sono ben poche speranze che cada la pioggia. A Cuneo, alle 8 di stamane il termometro segnava già 25 gradi.

Biella, sabato sera.

Un temporale, abbattutosi stanotte su una vasta zona del Biellese, ha provocato un sensibile abbassamento della temperatura. Stamani il cielo era coperto.

Verbania, sabato sera.

Brevi ma violenti temporali, caratterizzati da un pauroso susseguirsi di fulmini e tuoni, forti rovesci di pioggia e grandine, hanno investito in tre riprese, dalla mezzanotte di ieri alle 5,30 di stamani, l'intera zona del lago Maggiore. La temperatura, ieri sera ancora a carica di elettricità, si è sensibilmente rinfrescata e stamani alle 7,30 a Verbania il termometro segnava 21 gradi, contro i 24,7 di ieri alla stessa ora.

Per gitanti e turisti una raccomandazione, che è un invito alla prudenza: molte serpi (le vipere), spinte dal caldo, si sono raggruppate negli ultimi giorni ai bordi dei corsi d'acqua montani e collinari.

Borgosesia, sabato sera.

Questa mattina fra le cinque e le otto si è scatenato in Valsesia un violento temporale: alla pioggia e alle folgori si è aggiunta un forte vento da Nord. Non si lamentano danni, ma la temperatura fortunatamente si è abbassata di alcuni gradi. A Borgosesia, alle nove, il termometro segnava 20°, contro i 26° di ieri alla stessa ora. L'umidità è del 75 per cento.

Asti, sabato sera.

Ad Asti stamane il cielo era coperto e il sole stentava a filtrare attraverso una fitta coltre di nubi. Il termometro alle 7,30 segnava 23°; massimo di ieri 33°. Spira una leggera brezza.

Alessandria, sabato sera.

Sulla pianura alessandrina prosegue implacabile l'ondata di caldo anche ieri in città si è avuta una temperatura massima di 33°; in campagna si è arrivati a 35°. Sempre affollatissime le rive del fiume Tanaro e Bormida. Stamane alle sette in città il termometro era già sui 26°.

Genova, sabato sera.

Il caldo ha allentato la morsa: diminuita l'umidità atmosferica (ieri era del 70 per cento, stamane è scesa al 62%) è scomparsa l'afa. Nello stesso tempo si è levato un vento leggero che ha contribuito a rinfrescare l'aria. Alle otto il termometro era sui 22° a Genova, 23° nelle due Riviere. Il cielo è coperto da nuvole che sembrano minacciare pioggia da un momento all'altro, mentre sul mare, leggermente mosso, si sono bianchi di foschia; non sarà forse una giornata ideale per i bagnanti, ma finalmente si torna a respirare.

Traffico intenso sulle strade e autostrade liguri fin dalle prime ore del mattino. Sulle due Riviere sono attesi per questo fine-settimana non meno di 50.000 nuovi ospiti, che andranno ad aggiungersi ai 230-250.000 già insediati sulla costa: 70-80.000 sulle rive del golfo del Tigullio, 150-170 mila a Ponente. Dappertutto alberghi e pensioni sono pressoché al «tutto esaurito». A Sanremo c'è ancora qualche disponibilità; sull'arco fra Spotorno, Noli e Finale non è facile assicurarsi un alloggio; Alassio e Laigueglia sono al completo. A Rapallo si trova ancora qualche camera, niente da fare a S. Margherita.

Sanremo, sabato sera.

Tempo afoso con vasti banchi di foschia sul mare e sui monti. Temperatura intorno ai 27 gradi.

★ **TRENTO** — Il quarantenne Paolo Zanonevi, che al passo di Coreda stava la scorsa notte tornando in motocicletta alla sua abitazione, è uscito di strada ed è precipitato con un salto di una quarantina di metri nel sottostante torrente sfracellandosi. Un'altra sciagura è avvenuta ieri sera a Vermiglio, dove il diciottenne Pietro Daldos, mentre pedalava in bicicletta a campolitato violentemente contro un paracarro, è morto all'istante perché una cosciata spezzata dell'orto gli ha trapassato il cuore.

La tragica scoperta di una guida di Courmayeur

Forse sono inglesi i due alpinisti uccisi dal gelo sul Monte Bianco

I loro corpi, legati in cordata, si trovano sulla via Major, a 500 metri dalla vetta L'operazione di recupero si presenta rischiosissima ed è ostacolata da difficoltà burocratiche - Ci vorrebbe un elicottero, ma il versante italiano ne è sprovvisto

Nostro servizio particolare

Courmayeur, sabato sera.

Nessuna decisione è stata ancora presa a Courmayeur circa il recupero delle due salme scoperte giovedì alle 14 sulla parete Major del Monte Bianco, dalla guida Alessio Ollier. Oltre a tutto, stamane il cielo è coperto e vi è foschia. Il caldo si fa sempre sentire e vi è il pericolo incombente dello staccarsi di valanghe sul versante della Brenva. Da quel punto si snodano le vie più difficili che portano al «Bianco»: la Sentinella di destra, la Poire, la Sentinella di sinistra e la Major. Su questa via, a quota 4300, cinquecento metri sotto la vetta, si trovano le salme dei due alpinisti che ancora non hanno un nome.

Il capo delle guide di Courmayeur, Laurent Grivel, ha affermato stamane che attende comunicazioni dai vari consolati sull'eventuale scomparsa di alpinisti. Da Londra si è fatta viva la signora Pettisor: il figlio Richard di diciannove anni scomparve improvvisamente nel mese di luglio dello scorso anno. Il giovane, venuto in Italia, aveva come meta Courmayeur. Presso l'ufficio postale rimasero per alcuni mesi effetti personali spediti a suo nome dalla madre, che nessuno pensò mai di ritirare. Una cartolina dalla Valle di Susa, rimase il suo ultimo segno di vita.

Ma non sembra che uno dei due giovani morti sul Bianco sia il Pettisor, benché sia a Courmayeur che a Chamonix, si creda che le vittime siano proprio inglesi. Una guida svizzera, nata a Chamonix una settimana fa, disse che sulla via Major aveva incontrato due giovani inglesi che procedevano lentamente: forse questa è la ragione della voce che sta prendendo sempre più consistenza.

Sulla «Major» scomparvero nel 1957 due alpinisti francesi, Georges Bernau e Maurice Davajlle. Nessuno crede però che si tratti della loro spoglie. Di altri scomparsi su quella stessa via non si ebbe mai notizia. I corpi dei due alpinisti avvistati dall'Ollier sono ancora legati in cordata, distanti l'uno dall'altro una ventina di metri. Non presentano segni di ferite. Sembrano essere stati colti dalla «morte bianca», sfiancati dalla stanchezza, sopraffatti dall'assideramento. Sono seduti fra le rocce, il capo chino sulle ginocchia rattrappite, semisepolti dalla neve.

«E' una via difficile — ha detto Grivel — *io l'ho fatta una sola volta. Il povero Arturo Ottoz, che con Toni Gobbi aveva compiuto la prima salita invernale della Major il 23 marzo del '53, ci lasciò la vita tre anni dopo con due clienti. Una valanga li spazzò via e i loro corpi non furono più trovati. Eppure Arturo Ottoz quella via la conosceva bene. Sul suo libretto è segnata almeno dodici volte».*

L'operazione di recupero si presenta ardua, rischiosissima. Per effettuarla occorre che le condizioni meteorologiche siano perfette. Ci vorrebbe un elicottero. E' da tanto che a Courmayeur si chiede un elicottero. Sul versante francese, a Chamonix, ve ne sono due di stanza per tutta l'estate: uno della gendarmeria e l'altro della protezione civile. Si è parlato in questi ultimi tempi ad Aosta di soccorso aereo, di piloti del ghiaccio. Ma non è questa la via da battere. Non ci vogliono aerei, che non possono posarsi ovunque, ma elicotteri.

Militari della Guardia di Finanza e agenti della polizia della stazione di soccorso alpino di Courmayeur, sono ad ogni modo pronti a partire. Attendono soltanto che una guida più esperta di loro li accompagni. Vedremo se il senso di pietà riuscirà a vincere la burocrazia.

i. v.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

In un paese vicino a Messina

Padre di cinque figli fugge con una diciassettenne

In un grave incidente

Due morti 14 feriti sull'Autostrada del Sole

PARMA, sabato sera.

Due morti e 14 feriti sono il bilancio di un incidente — accaduto stamani sull'autostrada del Sole nei pressi di Parma — nel quale sono rimasti coinvolti un autotreno e 12 auto.

Secondo i primi accertamenti le vittime sono Francesco Priori, di 38 anni, residente ad Ascoli Piceno e Nazzareno De Angelis, abitante a San Benedetto del Tronto.

Messina, sabato sera.

Saverio Patti, un marittimo di 46 anni sposato e padre di cinque figli, ha abbandonato la moglie ed è fuggito con una ragazza di 17 anni alla vigilia di diventare padre per la sesta volta.

L'incredibile episodio si è verificato a Caronia Marina. La giovane fuggitiva si chiama Rosa C. ed ora attende dalla moglie del Patti, Lidia Gerbino, di 42 anni.

Subito dopo la scomparsa del marito e della sua giovane amica, Lidia Gerbino che era in avanzato stato di gravidanza, è stata colta dalle doglie ed è stata ricoverata in ospedale dove ha dato alla luce un maschietto.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Valentina Tarditi
nata Reggio

di anni 59

Addolorati ne annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Michele** con la moglie **Angiolina Carnazza** e figlie **Giuseppina** e **Donatella**, **Costantino** con la moglie **Giovanna Gorgerino** e figli **Ornella** e **Giuseppe**, **Marina** col marito **Lidio Cavalli** e bimba **Laura**, cognate, cognati, zio, nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 23 corrente ore 10 partendo da via Cuneo 32.

— Nichelino, 21 luglio 1967.

La famiglia **Gorgerino-Dalma-Barcaccia** grandemente addolorata per la scomparsa della signora

Valentina Tarditi Reggio

— Nichelino, 21 luglio 1967.

Cristianamente è mancato

Giovanni Battista Dutto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosa**, i figli **Alessandro**, **Mariantonia**, **Paola**, **Fernanda**, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 22, ore 10,15 da Ospedale Martini Nuovo.

— Torino, 21 luglio 1967.

I Fratelli **Masse** e famiglie ringraziano vivamente tutti coloro che hanno preso parte al dolore della loro adorata madre signora

Lucia Savaglio
ved. Badiani

— Torino, 22 luglio 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

ENTICA e rinomata ditta cerca rappresentante o piazzista già introdotto nel ramo tabaccai cartolai per vendita cartoline e carte lettere ecc 25-45, macchina o patente visitare vecchio clientela. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7012 — Torino ». A70373

CERCASI rappresentanti Piemonte, introdotti utilizzo, autoriparazioni, ecc., vendita olio minerale in abbinamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7004 — Torino ».

DISPONENDO organizzate rete vendita cerchiamo rappresentanze autoaccessori. G.R.A., Via V. Monti 30, Milano 20123. 24900

FABBRICA mobiletti portacarte cerca rappresentante con o senza deposito introdotto rivenditori Torino Piemonte. Ottime condizioni. Prezzi concorrenziali. « Casella 325/bi Sip — Milano ».

GRUPPO italo-americano [illegible] zona provincia del Piemonte, Lombardia e Liguria, agente esclusivo residente nella provincia. Richiedesi personalità forte ed equilibrata, adatta a contatti alto livello, massima tendenza risolutiva a programmi ordinati da direzione, diploma o cultura equivalente, auto propria. Retribuzione superiore. Scrivere dettagliato a: « Pubblicità Stampa 6062 — Torino ». A69302

IMPORTANTE fabbrica bruciatori nafta cerca agente pratica riparazioni bruciatori, vendita per agenzia km. 15 da Torino. Assicuriamo appoggio finanziario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7032 — Torino ».

IMPORTANTE [illegible] ARTICOLI TECNICI DI CONSUMO CERCA VENDITORE ESCLUSIVO, MAX. 30 ANNI, PER ZONA ASTI-ALESSANDRIA-CUNEO. RICHIEDESI DINAMISMO, ONESTA', AUTO PROPRIA. OFFRESI GARANZIA INCASSO MENSILE, CONCORSO SPESE E PROVVIGIONI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». A70187

MACCHINE automatiche per imballaggio prodotti ci blocca elettronica primaria società costruttrice assume rappresentanti regionali. Esigesi provata introduzione aziende alimentari dolciarie chimico-farmaceutiche e referenze primarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 123 — Milano».

MEDIA fabbrica prodotti chimici ausiliari tessili e conciari, ricerca rappresentanti competenti, introdotti, dinamici, per zone Biella e valle, Torino e dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1048 — Torino ». A67680

ORGANIZZAZIONE editoriale cerca produttori per Ivrea e Valle Aosta. Scrivere: Unedi, via Jervis 49, Ivrea.

SOCIETA' vendita articoli [illegible] cerca [illegible] abili venditori [illegible] auto provincia Piemonte. Fisso mensile provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5 — Genova ».

S.P.A. Milano cerca agenti per il Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6867 — Torino ».

SUBAGENTI Piemonte cerca rappresentanze [illegible] mobili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9879 — Torino ».

VENDITORE per Torino città [illegible] importante casa elettrodomestici. Telefonare 939-830. A70478

10 SMARRIMENTI L. 200 per parola

TROVATO cane caccia zona corso [illegible] ore 24 del 9/7. Telefonare 253-761. A70435

11 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A. AIRIT accertamenti riservatezza indagini prematrimoniali private industriali controlli aziendali, Via Umberto 84, tel. 599-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40. Matrimoniali, telefono 531-151.

CITTADINI dell'ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, [illegible] indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0523

DENVER-SA' investigazioni industriali, tecnico-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate. Pescheria 231, tel. 337-705, 365-094.

INFORMITALIA, [illegible] commerciali private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 - tel. 511-034, 21568

ISTITUTO quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Partenati tel. 676-109, Accademia Albertina 1. C052

MAIORPOL Garibaldi 3, tel. 512-206. Indagini accertamenti investigazioni infedeltà. Italia-estero. A69784

30 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A. ABILISSIME massaggiatrici circolatori relax, sauna, viso. Telefonare 512-344. 0148

REEV estetista massaggiatrice sportivi curativi relax circolatori dimagranti. Telefonare 327-703.

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori, rilassette, noleggio, vendita. Covelo, tel. 851-135. 0511

ROBERTA accurati trattamenti viso corpo sauna svedese abbronzature relax. Telefonare 876-325.

20 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE troverete nel vastissimo assortimento dell'autosalone Siracusa 158, telefono 381-486. Prezzi imbattibili, autovetture garantite da 50.000 in su anche senza anticipo. 0137

A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono [illegible] 213 vicino Stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo ai dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. [illegible] tec! in Vostra preferenza. (Anche festivi). 0818

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, corso Svizzera 63, tel. 745-213: Giulia TI, Fulvia, IM 3, 1500, 1300, 1100 D, Prinz 4, sport, 850, 500, Dauphine, 500 T furgone, lunetrato 8 posti, camioncini furgoni nuovi (aperto festivi) garanzia. 0242

A.A.A. CON 70.000, 100.000, 150 mila, senza anticipo, acquisterete 500, 600, 1500, Giulietta ed [illegible] marche ottimo stato. C. Ferrucci 82.

A.A.A. CORSO Agnelli 22, telefono 322-493, Fiavia coupé, berlina 1500, 1800, Porsche, Mercedes, MG, Giulia super, Dauphine, IM 3, [illegible] spider, Appia II serie, 850, 500, 600, [illegible], R 8, 1100, Consul 315, camioncini e furgoni 1100 T2, T3. Aperto festivi.

A.A.A. CORSO Francia 343 piccolissimi anticipi cambi assortimento occasioni tutti i tipi Fiat Lancia Alfa Innocenti Simca NSU (aperto festivi)

A.A.A. CORSO Polonia 133 (parallelo via Borgaro) assortimento occasioni Fiat Lancia Alfa (aperto festivi). 0113

A.A.A. IL SUPERMERCATO di via Vigone 44 dispone [illegible] assortimento auto da 70.000 in su.

A.A.A. PROVATE un'automobile da Autodestrezi, la abbiamo tutte, di tutti i tipi, tutte con [illegible] anche 6 mesi. La pensiamo come Voi per [illegible] siamo in grado di soddisfare tutte le Vostre esigenze. Autodestrezi imponente esposizione corso Grosseto 55, tel. 293-992. Attenzione: vicino corso Vercelli.

A.A.A. 500, 600, 850, Fiorino, [illegible] Rosso vestito Bertone. Via S. Donato 50, telef. 767-697.

AUTORIMESSA vende 500, 600, 1100, 1500 [illegible] assortimento vetture revisionate e [illegible]. Rateazioni facilitazioni pagamento cambi. Telefono 687-514. 0275

AUTOVETTURE [illegible] Volkswagen 1300 [illegible] 1963 L. 250.000; Ford Consul anno 1952 L. 140.000; Alfa Giulietta anno 1961 L. 120 mila; Simca Aronde L. 130.000; Simca 1000 L. 240.000; 1100, 500, 600 a partire da L. 50.000; 1100 familiare L. 100.000. Facilitazioni pagamento, Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. 0318

BERLINA 600 anno 1961 ottime condizioni 180.000 vendesi rateando. Via Gallupni 5. 0765

BERLINA 600 anno 1962 ottime condizioni 200.000 vendesi rateando, Via Gallupni 5. 0765

BERLINA 2100 Fiat, ottime condizioni, vendesi massime facilitazioni pagamento, Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallupni. 0318

BIANCHINA Panoramica 6 mesi vendo. Telefonare 372-357.

BIANCHINA 4 posti 1964 perfettissima radio vendo cambio eventualmente rateizzo. Tel. 334-347.

BMW 1800 perfettissima 1964, vendo cambio facilitazioni pagamento. Tel. [illegible] 059

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, Telefono 60-819. 0362

C. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

C.S.R. Commissionaria Renault, corso Principe Oddone 30, tel. 460-294, vende 500 '59 '60 '61 '62 '63 '64 da lire 50.000 a [illegible] 290.000, 600 '59 '61, 850 furgone supercivetto '65, R 8 '64 '65, R 4 '62 '63, Primula '65. 0420

CERCASI Lancino semilusso pagamento contanti. Telefonare 350-295 ore pasti. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente da dipendenti e privati, pagando contanti, massima valutazione, Autodestrezi, corso Grosseto 55, telefono 293-992 (vicino corso Vercelli). 0354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura [illegible] perpetuiamo rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Lincar Automobili - Torino, corso P.pe Oddone 68. Attenzione, vicino Stazione Dora. 0354

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefonare 652-004. 0832

COMPERO contanti qualsiasi [illegible] camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. 0832

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO vetture dipendenti) pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. 0832

CONTRO vendite vetture dipendenti tutti i tipi, contrattazione diretta tra privati. Via Nizza 50.

COMPRO autoveniure pagamento contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 0274

CON garanzia vendiamo 600, 1100, 1300 rateizzando. Corso Rosselli 11.

CONTI, Saluzzo 118. Assortimento autovetture d'occasione Fiat, Lancia, Alfa, ottimo stato d'uso, ricondizionate, garantite. A71747

CONTI, Saluzzo 118, Flavia berlina 1500 km 5900, Flavia 1800 berlinetta. A71747

CORSO Siracusa 158 [illegible] Orbassano vastissimo assortimento prezzi imbattibili anche senza anticipo.

CORSO Siracusa 158 può garantirvi a prezzi imbattibili l'auto che desiderate anche senza anticipo.

COUPE' 850 semestrale blu [illegible] collegio) privato vende. Tel. 793-345.

COUPE' 2300 Fiat, recente, ottime condizioni, vendesi rateando corso Unione Sovietica 91, angolo via Gallupni. 0318

DAIMLER Jaguar dicembre 1965 perfettissima. Meneghello, corso Duca Abruzzi 10. 0391

DIPENDENTE vende 500 semestrale acquamarina, Telefono 313-214, 252-301. A70417

DIPENDENTE vende 1100 R familiare blu semestrale. Tel. 793-870 ore negozio. A71744

FIAT 1300 [illegible] destra, [illegible] Telefonare 682-422 ufficio.

FULVIA coupé privato vende. Telefonare 515-756. A71769

FULVIA coupé, 850 coupé, 1500 spider hard-top, 500 cabriolet, Flavia 1964 diverse occasioni. Costigliole 4, Telef. 360-800.

FLAVIA coupé 1800 berlina 1500 - 1800, Fulvia 2 C. Meneghello 547-465

FULVIA 2 C semestrale, altre 1965, 1966 bellissime, Fulvia coupé 1966, Flavia berlina 1500, 1800, Flavia coupé 1964, Appia 3ª serie, Volkswagen 1200, 1500, vendo con facilitazioni nel salone esposizione usato la Commissionaria Lancia Fraxati, via Genovesi angolo corso Turati. Telefonare 593-182 Torino. 0491

FULVIE semestrali garantite [illegible] nuove, Rateazioni, permuta. Scolli, corso Duca Abruzzi 6 bis.

FURGONE Romeo Diesel bello rifatto vendesi] primissima 100.000, Tel. 774-529. 0207

GAS auto impianti Tartarini massimo rendimento, autoofficina Gaido, Pescheria 201, telefono 330-620.

GAS liquido impianti Weber, concessionaria Fukra, Chieti 16, telefono 888-990. 0837

GAS liquido milano, [illegible] consegne direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamur, Crescentino 25, telefono 650-853. 0712

GIULIA super, Giulia TI 1300 come [illegible] vende Boggetti. Tel. 60-819.

GIULIA Super settembre '65 [illegible] nuova 1.100.000 trattabili anche permuta. Telefonare 339-043.

GIULIA 1300 semestrale, come nuova. Permuta, rateazioni. Scolli, corso Duca Abruzzi 6 bis. 0513

GIULIA 1600 TI, 1963, veramente ben tenuta, privato vende. Telefonare 330-034. A70436

IM Fulvia coupé 1965 garanzia. Meneghello, Corso Duca Abruzzi 10.

IM 3, A 60 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 398-851.

IM 3 1963 unico proprietario bellissima vendesi privatamente 650 mila. Tel. 772-335.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DI DIPENDENTI CONTROLLATE GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI. PRENOTAZIONI. SCONTI, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONARE 515-868, 541-580.

LINCAR Automobili Torino, c. Pr. Oddone 68 vicino stazione Dora, tel. 488-213. La più importante esposizione oltre autovetture selezionate collaudate a prezzi applemati. Attenzione, garanzia 6 mesi. Vendite rateali senza anticipo (anche festivi).

MERCEDES [illegible] 230 SL, 220 [illegible] coupé, 200 D, 190 Diesel. Telefonare 51-80 Cuneo.

NSU PRINZ [illegible] **PRINZ: VIA VIGONE 44 - C.SO FERRUCCI 90.** 0114

OCCASIONE: [illegible] 1300 D e special, 1500 coupé, 2300 S, [illegible] Corlanza Lancia Appia III, Fulvia 2C, Flavia coupé 1B, Alfa [illegible] TI, sprint, spider, Giulia 1300, super e sprint GT, Cortina; Bianchi stellina, R8, Ondine, W 1200, Triumph TR3, vendo permuta rateizza Scat commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola [illegible] tel. 547-209.

OCCASIONISSIMA privato vende 1300 [illegible], 1100 familiare unico proprietario. Telefonare 537-805.

PORSCHE [illegible] 19.000 unico proprietario vendo cambio ottimo stato. Telefonare 488-213. 0354

SM succursale Francia 21, telefono 753-869, vende [illegible] allungata cassone 6 metri, Lupetto lungo, Lupetti normali e ribaltabili, Tigrotti allungati, Leoncini e Tigrotti ribaltabili, 1160 T metano e benzina ecc., rateazioni. 0338

OPEL corso Trapani 14 presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967, Vasto assortimento usato

OPEL Opel, Opel, Massimo via Juva 25, vendita, rateazioni, assistenza. 0508

P. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

PENTIMATO [illegible] 1100 R Fiat 5 mesi nuovissima. Telefono 271-105

PEUGEOT 404 perfetta vende privato. Via Bologna 60. 2001

PRIVATAMENTE vende Innocenti 54, Fiat 1300. Telefonare 762-638.

PRIVATAMENTE [illegible] bellissima revisionata gommatissima perfetta 150.000. Telefonare 860-349.

PRIVATI Visitate il grande Salone dell'usato, ditte Autodestrezi, attrezzata organizzazione di compravendita [illegible] conosciuta per serietà di garanzie sei mesi 20.000 km prezzi concordati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati C. Grosseto 55, vicino C. Marcelli. Tel. [illegible] anche festivi.

PRIVATO causa espatrio vende Fiat 1300 coupé fuoriserie fine maggio. Tel. 689-702. A70058

PRIVATO famigliare 1100 perfetto bellissima 230.000 occasione commerciale. Telefonare 650-349.

PRIVATO vende e privato Fiat 850 coupé rossa mesi 6 antifurto, cerchi, Tel. 295-206.

PRIVATO vende a privato 850 S spider [illegible] mesi 12 antifurto. Telefono 295-206. A69938

PRIVATO vende Appia III cambio con 500 Giardiniera, Telefonare ufficio 785-891. 2001

PRIVATO vende bellissima 500 '63 [illegible] nuova 205.000. Tel. 531-626.

PRIVATO vende bellissima 2600 Alfa Romeo spyder. Tel. 0-124, [illegible]

PRIVATO vende Bianchina panoramica semestrale, Tel. 364-092.

PRIVATO vende Bianchina panoramica 1961 L. 265.000. Telefonare [illegible] 315. A69742

PRIVATO vende - cambia furgone 600 T 2 mesi km 1800 nuovo. Visibile corso Principe [illegible] 68.

PRIVATO vende cambia [illegible] GT km 15.000 come nuova, prezzo lire 1.140.000 anche rateizzando. Visibile corso Principe [illegible].

PRIVATO vende cambia Giulia ultimo tipo 12 mesi km 11.000 come nuova. Telefonare 488-213.

PRIVATO vende [illegible] 1900 C km [illegible] bellissima unico proprietario. Telefonare [illegible] 213. 0354

PRIVATO vende Fiat Casa 1500 coupé, radio, liquigas, accessori. Telefonare ore pasti 483-142.

PRIVATO vende Fiat 1300 spider, bellissima, rateazionate. Tel. 755-103.

PRIVATO vende Giulia sprint 1964, Telefonare 264-781 ore pasti.

PRIVATO vende Giulia 1600 spyder blu 62, tuttuccio, radio 520.000 contanti. Tel. 391-270.

PRIVATO vende private Appia terza serie bellissima, facilitazioni. Telefonare 758-227. 2001

PRIVATO vende privato bellissima 850 coupé perfetta condizioni. Telefono 390-030. 22000

PRIVATO vende privato Fiat 850 1965 rateizzando. Telef. 735-193.

PRIVATO vende privato 500 semestrale beige, Telefonare 362-586.

PRIVATO vende private 600 1963, bellissima, rateizzando. Tel. 758-227.

PRIVATO vende private 750 semestrale. Telefonare 768-438 ore pasti.

PRIVATO vende private 1500 spider Km. 20.000 unico proprietario. Telefonare 674-843.

PRIVATO vende Taunus 17 M [illegible] un anno come nuova. Telef. 238-705.

PRIVATO vende 500, 600, come nuove, facilitazioni. Telef. 790-438, 766-861. 0434

PRIVATO vende 500 porta contravento, bellissima, facilitazioni. Telefonare 753-103. 2001

PRIVATO vende 500 rossa serie F Km. 20.000. Telefonare 355-022.

PRIVATO vende 500 [illegible] blu medio [illegible] 3600. Tel. 231-692.

PRIVATO vende [illegible] D L. 140.000. Telefonare 794-830 ore 20.

PRIVATO vende 600 SE perfetta. Tel. 377-700. A69882

PRIVATO vende 600 seminuova. Telefonare 682-315. A69957

PRIVATO vende 850 acquamarina mesi 7. Tel. 84-704.

PRIVATO vende 850 [illegible] Tel. 395-179. A70140

PRIVATO vende 1100 R undici mesi blu pavone. Tel. 384-825.

PRIVATO [illegible] 1100 R semestrale [illegible] 4750. Telefonare [illegible] 312.

PRIVATO [illegible] 1500 spyder bianca anno '62. Tel. 372-279.

RENAUTO Commissionaria vende rateizza R8 motorizzazione seminuova, R10, R4 revisionate, giardinette R4 L con garanzia, Dauphine freni disco 64-65, Giulietta sprint 1961 perfetta. Corso Siracusa 72, telef. 325-011.

RIMORCHIETTI auto tutti tipi consegna pronta. Covelo, Giulio Cesare 157. 0530

ROULOTTES Elnagh uniche con frigo elettrici, permute usate, roulottes, tende a rimorchi, aperto anche festivo. Pilade Elnagh Torino, Brandizzo, via Lungo Banchia 45, tel. 913-295.

ROULOTTES Lavarda, la più completa a convenientissime lire 925.000. Rateazioni Sava, direttamente produttore. Covelo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. 0338

ROULOTTES occasione 2-4 posti rateizzate direttamente in fabbrica. Motto, Via Bardonecchia 93.

ROULOTTES usate varie marche prezzi vantaggiosi lunghe rateazioni. Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Telefonare 644-640, 644-076.

SACAUTO commissionaria Fiat Sava, corso Razzaniigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione ultima consegnati di grazia e pagamento. 0585

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

SESSANTAMILA vende Fiat 500 C buon stato interno nuovo. Telefonare 579-848. A69870

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Mazza 30, tel. 852-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0146

SIGNORINA proprietaria [illegible] vende 850 1965 seminuova 540.000. Telefonare 310-192. 0550

SIMCA ITALIA [illegible] **REBBI CORSO UNIONE SOVIETICA 147 VENDITE, CAMBI RATEAZIONI 30 MESI, VALUTAZIONI MASSIME USATO. TEL. 324-547.**

SIMCA 1000 speciale, bellissima ogni garanzia facilitazioni. Telefonare 759-859, 790-436.

SKODA ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallupni. 0318

SPIDER Innocenti Giulia Alfa 20000 ecc. rateazionate corso Cosenza 22.

SPIDER: spider Fiat 1500, Innocenti 950, 1100, MGA, Sunbeam, Giulia GT vasto assortimento. Autoserno, corso Moncalieri 11, telefono 651-876. 0238

SPIDER Triumph Spitfire motore e servofreno nuovo vendo. Telefonare ore pasti 213-232.

SPIDER 1500 Fiat ottime condizioni vendesi [illegible]. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallupni.

SPIDER 1600 Fiat, Giulia super, 850 coupé, R8, Dauphine 61 vende rateizza corso Turati 74, tel. 534-675.

VENDO bellissima 1100 speciali unico proprietario, ricca accessori, Verres 111. 1961

SQUALO 1600 SS, Prinz 1600, 1500 Alfameo, spider 1300, Giulietta spider, 1500 Fiat permutiamo. Ciasi, Doria 13, Raffaello 3.

TRIUMPH TR 3 vende private causa familiari. Tel. 564-733, 241-632.

VENDESI furgone 500 C funzionante. Tel. 82-433. A70383

VENDIAMO permutiamo Fulvia [illegible] Giulia super '66 Giulia GT '65 Fiat 1500 spider '64 e berline Peugeot 404 giardiniere, occasionissime. Via Nizza 125, telefono 690-138.

VENDO autocarri Fiat 682N2, 642N '65, 650, 865 lunghi corti, 690 furgonato Pavino m. 5, 615 N1, 615 N, Esatau 3 assi, cassetta 2 e 3 assi, Tigrotti, Leoncini normali e ribaltabili, pezzi rimorchi per 642 e rimorchi 2 e 3 assi. Telefonare 681-479 Carrara, corso Roma 46, Borgo San Pietro (Moncalieri). 046

VENDO cambio Abarth 1000 km 18 mila originali. Visibile corso Principe Oddone 88. 0554

VENDO Tigrotto lavoro fisso cinquecentocella centinati ribaltare rateazioni sconto lavoro. Tel. 764-359.

VENDO 124 semestrale antifurto ribaltabili blu motte. Tel. 795-854.

VENDO 500 di sei [illegible]. Telefonare 660-068. A70507

VENDO 500 giardiniere a 600 ottime condizioni. Telefonare 484-620.

VENDO 750 6 mesi. Tel. 892-747.

VENDO 1100 R semestrale blu pervinca int. rosso. Tel. 723-057 dopo 19

VISITATE la nostra grande concessionaria. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora.

VISITATECI anche mattinata festiva compra-vendita facilitazioni. Autosalone Siracusa 158. 0137

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parabrezza anteriori 18.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sabaudia-poli 227. 0478

VOLKSWAGEN 1200 cabriolet e normali con garanzia vendo. Telefono 584-691. 0156

VOLTURIAMO 500 [illegible] 12.300. Corso T. Telefono [illegible]

124 6 mesi km. 4500 blu pavone interno pelle beige vendo. Telefonare 237-746. A69967

500 Giardiniere semestrale chilometri 3000, vendo. Tel. 655-731.

500 grigio [illegible] semestrale vende privato. Tel. ore pasti 832-010.

500, 600, 600 D, 850, 1100, 1300, 1900, 2100, Giulietta, 1100 familiare, Cortina familiare, R 4 L, R 8, Rekord '62, Kadett, Appia 3ª. Via Cigna 3. A70517

500 D '64 unico proprietario 500 D '60 30.000. Via Genova 178/A.

500 F rossa, semestrale, come nuova, garanzia, rateazioni. Scolli, corso Duca Abruzzi 6 bis. 0513

500 F, 600 D, Jolly, 1100 T, 1100 familiare, 600 furgone, Fulvia, Campagnola, 500 giardiniere vendo, permuto, Telefonare 878-965.

642 N6R, campagnola, Fiat, 615 N1, Tigrotto, Volkswagen militare vende Coppa, strada Moncalieri, 91, telefono 850-705. 0307

850 blu chiaro Km. 2300 vendo. Telefonare 480-168.

850 coupé sei mesi bellissima vendesi garanzia. Tel. 790-438, 766-861. 0434

850 coupé semestrale privatamente vendesi. Telefonare 631-782.

850 sei mesi sabbia perfetta vende 680.000. Telefonare 669-602.

1100 lusso rosso 1968 perfetto privato vendo. Telefonare 395-022.

1100 Special bianca bellissima fine '61 privato vende. Telef. 368-786.

1100 speciali ottime condizioni 300 mila vendesi lunga rateazione. Via Gallupni 5. 0765

1100 '67 ottimo 150.000, Appia III ottima 500.000, privato vende. Telefonare 547-874 ore ufficio.

1300 68 dipendente vende 630.000. Tel. 682-836. A70023

21 CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A. CONSEGNA pronta Vespa 90 colori di moda. Morani, Unione Sovietica 169. 0172

AGENZIA Piaggio, Vespa moto furgoncini Ape, occasioni, riparazioni. Gastaldelli, corso Peschiera 173.

AGENZIA Ape Vespa, nuovissimi modelli consegne pronte, rateazioni. Covelo, Giulio Cesare 157.

BARCHETTA economica per le rateazioni direttamente dal cantiere CNC forti sconti. Muratti Po 67, Torino.

CRUISER 30" silenziare, affarone 5.500.000. Telefonare 361-314 Genove ore 21. 241921

LAMBRETTA ciclomotori tutti tipi, rateazioni. Franchino, Repubblica 24, telefono 280-244. 0265

LAMBRETTA motocarri ciclomotori senza anticipo occasioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. 0329

24 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A. ACQUISTIAMO cofanni libri oggetti vari sgombriamo locali. Telefonare 485-440. 0479

ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17, [illegible] formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21491

ARMADI guardaroba lecatte e dormeli camere letto Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 531-918. 0893

ARREDAMENTO corso Toscana 17 bis tel. 251-113, assortimento camere sale cucine, salotti 35.000, armadioni 32.000. 0308

ARREDATEVI Casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Belgino 4, Torino. 0157

ATTENZIONE Matrimoniali 55.000, cucina 42.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 01013

ATTENZIONE: offerta straordinaria dai Supermec Mobili. [illegible] angolo 6 parte noce opaca. L. 250.000 con 15 anni di garanzia. Via Lanino 9 (galleria Subalpina) Torino, telefono 238-705. 0425

CINTO [illegible] nylon invisibile [illegible] novità Ortopedia Rota, Lagrange 40.

LETTI, canadesi, greta in ferro battuto. Tel. 287-628 ufficio.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107.

MOBILI prezzi convenientissimi lunghe rateazioni, ritiranti mobili usati. Via Sant'Anselmo 1. A70336

MOBILIFICIO [illegible] piazza Sabotino, sgombro locali svendo armadioni 30.000 matrimoniali, Permaflex, tinelli, cucine, salotti. 0308

MOBILIFICIO Crep 20 rate camere da 139.000 alle lampade poltrone 268.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 5 (cortile). 0268

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalconalivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

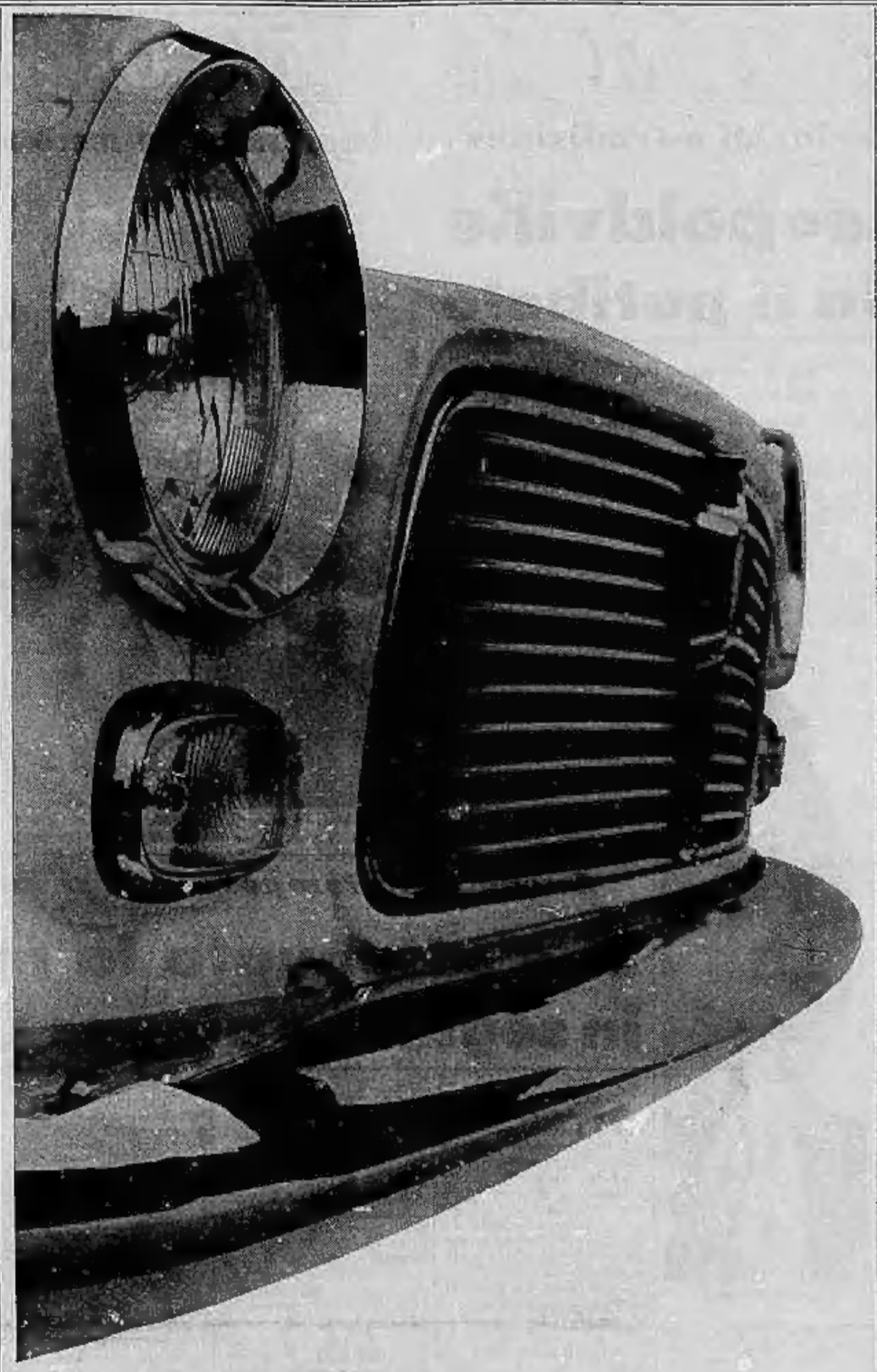
MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Matrimoniali 130.000, armadi 30 mila, mobili letto, divani 20.000.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI VIA PESARO 12. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. 0052

[illegible] acquistando [illegible] salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

TENDA campeggio attrezzato noleggio, eventualmente vendo, occasione. Telefonare 683-135. 2001

VISITATE nuovi saloni d'esposizione Fabbrica Poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio). Tel. 734-875. Mobili modelli salotti, divani letto pronti, matrimoniali, poltrone letto mod. 124, tinelli, soggiorni ecc. Prezzi di fabbrica. 0439



Prima di tutto Primula

ha la trazione anteriore, il motore trasversale, i freni a disco,
il regolatore di frenata;
è stata progettata a Mirafiori;
è sicura, ha una frenata e una tenuta di strada ineguagliabili;
ha una linea compatta, è simpatica,
è un coupé scattante per lo sportivo, un coupé a 5 posti
cilindrata: 1221 cm³, velocità: oltre 145 Km/h
prezzo: L. 1.190.000

Prima di tutto ripresa tenuta di strada sicurezza

AUTOBIANCHI

CENTRO UNIMARK